

**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2025**



INDICE

FRONTESPIZIO.....	3
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2025 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta	7
5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	8
6. Indirizzo web della CPDS	10
SEZIONE 1	11
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS	11
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo	20
3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.....	21
SEZIONE 2	22
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	22
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	28
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti	31
L-20 Scienze della comunicazione (N.I.).....	35
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento)	41
L-42 Studi globali.....	48
LM-2 Archeologia	52
LM-15 Scienze dell'antichità	58
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	66
LM-64 Religioni e culture.....	72
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni	76
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici	87
LM-87 Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale.....	93
LM-89 Storia dell'arte	98
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	103
LM-92/LM-GASTR Comunicazione per l'enogastronomia	108
LM-2/LM-89 Educazione al Patrimonio archeologico e artistico	113



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto del Direttore n. 5218/2023 del 27/07/2023 e svolge, come da Regolamento di Ateneo, la sua attività nel corso del triennio 2023-2026.

La Commissione è attualmente al completo di tutte le sue componenti docenti-studenti, fatta eccezione per la componente studentesca di due corsi di laurea ad esaurimento: il CdS in Scienze della comunicazione per le culture e le arti, in seguito alla decadenza della rappresentante dott.ssa Gabriella Costanza, e il CdS in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni, in seguito alle dimissioni del dott. Antonio Luis Giudice.

Si fa, altresì, presente che la CPDS dipartimentale è stata coordinata sino al 02/12/2025 dal prof. Franco Giorgianni, che in quella data ha rassegnato le dimissioni da componente della Paritetica per il CdS LM-15 e di conseguenza da Coordinatore della Paritetica, essendo stato nominato membro del Presidio di Qualità di Ateneo per la componente docenti dell'Area IV (delibera del Senato Accademico del 27/11/2025 e D.R. n. 13635/2025), carica che prevede l'incompatibilità con la partecipazione alla CPDS. In data 04/12/2025, si è quindi convocata in seduta straordinaria l'Assemblea della Paritetica per procedere alla nomina del/la nuovo/a Coordinatore/trice, che è stata indicata nella persona della prof.ssa Maria Antonietta Russo, nominata con Decreto della Direttrice n. 13916/2025 del 10/12/2025. Per il CdS LM-15, come rappresentante dei docenti al prof. Franco Giorgianni è subentrata con nomina del 17/12/2025 la prof.ssa Antonietta Provenza.

La Commissione risulta, pertanto, attualmente composta come segue:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Giuseppe Fauci
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Ruben Vernazza	Sofia Modica* *ha collaborato alla stesura
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Gezim Gurga	Gabriella Costanza* *ha collaborato alla stesura
L-20	Scienze della comunicazione	Ruben Vernazza	Sofia Modica
L-39	Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	Marco Antonio Pirrone	Sabrin Ayari
L-42	Studi globali	Alessandro Mancuso	Riccardo Bruno
LM-2	Archeologia	Massimo Limoncelli	Maria Luisa Aiello
LM-15	Scienze dell'antichità	Antonietta Provenza	Elena Pizzo
LM-59	Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	Alberto Trobia	Gabriella Costanza



LM-64	Religioni e culture	Ivana Panzeca	Federica Castelli
LM-81	Cooperazione, sviluppo e migrazioni	Giulia Sajeva	Anna Gravina
LM-84	Studi storici, antropologici e geografici	Maria Antonietta Russo	Maria Teresa Mignano
LM-87	Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale	Gaetano Gucciardo	Giada Marinello
LM-89	Storia dell'arte	Cristina Costanzo	Marco Di Fina
LM-92	Comunicazione del patrimonio culturale	Francesco Mangiapane	Simona Calanni
LM-92/LM-GASTR	Comunicazione per l'enogastronomia	Francesca Scalisi	Gaia Maria Pitarresi
LM-2/LM-89	Educazione al Patrimonio archeologico e artistico	Sara Manali	Flavia Crapanzano

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 14/09/2023. Dal 10/12/2025 svolge le funzioni di Presidente della Commissione la prof.ssa Maria Antonietta Russo, l'attuale Segretaria verbalizzante è la prof.ssa Sara Manali (dal 27/11/2025). La commissione ha preso visione e utilizzato il “Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti” esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nell'ottobre 2024.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte.

Nell'anno in corso la Commissione ha svolto, secondo le indicazioni e di concerto con il PQA e il NdV, una intensa attività preparatoria dell'audit con la CEV incaricata di procedere, per conto dell'ANVUR e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida AVA 3, alla visita di accreditamento periodico, che quest'anno ha riguardato specificamente il CdS L-1 in Beni culturali: conoscenza, gestione e valorizzazione. In tale contesto, il giorno 13 ottobre 2025 si è svolto, nelle forme del collegamento a distanza, l'audit con la CEV che ha riguardato la nostra CPDS: ad essere coinvolta nell'audit non è stata la Commissione Paritetica *in toto*, bensì una sua rappresentanza, costituita, oltre che dal Coordinatore e dai rappresentanti del CdS interessato dall'accreditamento, la cui partecipazione all'audizione è d'obbligo, dai rappresentanti dei seguenti Corsi di Studio, appositamente convocati dalla CEV, d'intesa con il Coordinatore del CdS sottoposto ad audit, il prof. Aurelio Burgio:

Nome e cognome	Ruolo/CdS



Franco Giorgianni	Coordinatore/LM-15
Elena Pizzo	Studentessa LM-15
Emma Vitale	Docente L-1
Giuseppe Fauci	Studente L-1
Massimo Limoncelli	Docente LM-2
Marialuisa Aiello	Studentessa LM-2
Maria Antonietta Russo	Docente LM-84
Maria Teresa Mignano	Studentessa LM-84

Così costituita, la Commissione, rappresentata in maniera assolutamente paritetica durante l'audit, ha avuto modo di rispondere ai quesiti posti dalla CEV per la durata di 45 minuti. L'esito dell'audit, che già sulla base di un primo immediato riscontro della CEV era apparso positivo, sarà reso noto in maniera ufficiale dall'ANVUR presumibilmente entro il prossimo mese di febbraio 2026.

La Commissione durante il periodo dal febbraio al luglio dell'anno corrente è stata, inoltre, impegnata nella gestione di diverse segnalazioni pervenute sia in forma anonima attraverso il format appositamente predisposto dall'Ateneo, sia come reclami presentati, sempre in anonimato, da studenti e studentesse di Corsi di Studio afferenti al Dipartimento per il tramite di loro rappresentanti, a voce o via email, ovvero pervenuti al Coordinatore e/o a rappresentanti dei docenti o degli studenti in Paritetica o nei rispettivi Corsi di Studio.

Il quadro delle segnalazioni anonime pervenute nell'intero periodo considerato è il seguente (in grassetto sono evidenziate le segnalazioni che non sono state ammesse alla cosiddetta fase "istruttoria"):

Codice e data	CdS interessato	Data riunione Comm./verbale
109 del 17/02/25	L-1	21 e 28/03/25
115 del 19/02/25	L-1	21/03 e 02/04/25
116 del 19/02/25	L-1	21/03 e 02/04/25
117 del 19/02/25	L-1	21/03 e 02/04/25
119 del 20/02/25	L-1	21/03 e 02/04/25
120 del 20/02/25	L-1	21/03 e 02/04/25
154 del 03/04/25	L-1	13 e 19/05/25



181 del 21/05/25	L-20	28/05/25
189 del 27/05/25	L-1	priva di testo
204 del 12/06/25	L-1	28/06 e 01/07/25
238 del 29/06/25	LM-92	16/09/25
260 del 17/07/25	L-20	16/09/25
266 del 23/07/25	L-20	16/09/25

Si tratta complessivamente di 13 segnalazioni giunte attraverso le modalità anonime dei reclami, delle quali 1 è giunta priva di testo, 6 sono state avviate alla fase istruttoria e le rimanenti 6 non hanno superato il vaglio delle cosiddette “Commissioni filtro”, in quanto ritenute non pertinenti e non circostanziate.

Un numero di 3 segnalazioni è, invece, pervenuto all’attenzione della Paritetica in forme diverse e non anonime, anche se in accordo con quanto previsto dalle indicazioni del NdV sulla gestione delle segnalazioni; l’anonimato del segnalante è stato sempre assolutamente garantito da chi ha gestito la segnalazione. Di seguito si riporta il quadro schematico di dette segnalazioni:

Data della segnalazione/canale	CdS	Data gestione/soluzione
07/05/25 rappresentanti CdS	L-1	12/06/2025
01/07/25 studente	email LM-81	15/07/2025

La gestione di tutte le segnalazioni anonime è stata trattata secondo il Regolamento di Ateneo per la gestione delle segnalazioni, come aggiornato e modificato dal NdV ad ottobre 2024, garantendone la tracciabilità in tutte le fasi, dal momento in cui la segnalazione è pervenuta (unicamente per il tramite di email in arrivo alla casella postale del Coordinatore CPDS) sino a quando è stata dapprima esaminata da una specifica sottocommissione, facente funzioni di “Commissione filtro” (proposta dal Coordinatore e approvata dall’Assemblea della Paritetica), poi eventualmente avviata alla fase istruttoria e della possibile risoluzione, per concludersi con la verbalizzazione delle sedute delle rispettive sottocommissioni e, quindi, con la pubblicazione integrale dei Verbali delle sedute (consultabili e scaricabili dalla pagina web della CPDS dipartimentale). Identificativo di ogni segnalazione è in tal senso il numero progressivo di codice che ne traccia l’iter di registrazione e valutazione.

Anche nel caso delle segnalazioni non anonime, le sottocommissioni incaricate della loro gestione hanno avuto cura di sentire tutte le parti interessate, coinvolgendo in particolare i rappresentanti degli studenti e delle studentesse presso la Paritetica e i Consigli di Corso di Studio. Questa Commissione, fermo restando il principio ineludibile dell’anonimato della segnalazione e del



rispetto di ogni garanzia a tutela del segnalante, esprime l'auspicio che una diffusa cultura e consapevolezza dell'assicurazione del sistema di qualità della didattica permetta di trattare i reclami in maniera perlopiù non anonima, facendo riferimento come tramite dei reclami ai rappresentanti degli studenti e dei docenti presso la Paritetica e presso i Consigli di Corso di Studio. Da questo punto di vista, l'intero Dipartimento Culture e Società ha avviato una prassi secondo cui all'inizio di ogni anno accademico i docenti coinvolti nella didattica illustrano, attraverso una presentazione power point appositamente predisposta da codesta Commissione, funzioni, compiti e modalità operative della CPDS. Si fa presente, infine, che dopo la data del 23 luglio 2025 non sono più pervenute alla Commissione Paritetica segnalazioni in formato anonimo.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.

7 Marzo 2025

Presentazione e discussione della Relazione annuale CPDS 2024 presso i Consigli di CdS: stato dell'arte con report dei rappresentanti dei singoli CdS in Paritetica; adempimenti relativi alla gestione delle Segnalazioni pervenute da format di Ateneo (codici 109; 115-117; 119-120); approvazione della costituzione di 2 commissioni facenti funzioni di Commissione “filtro”.

28 Maggio 2025

Procedura di accreditamento da parte dell'ANVUR, linee AVA 3 e incontro con la Commissione AQ del CdS L-1 in Beni culturali, presentazione del Documento di autovalutazione del CdS; report sulla Relazione annuale del NdV sulla Rilevazione opinione studenti/laureandi/dottorandi sulla didattica (con Allegati); segnalazioni pervenute alla CPDS: aggiornamenti su loro gestione e soluzione (da format anonimo di Ateneo, codici delle segnalazioni 109; 115-117; 119-120; 154; 181).

24 Settembre 2025

Segnalazioni pervenute alla CPDS: aggiornamenti su loro gestione ed eventuale soluzione (codici 154; 181; 189; 204; 238; 260; 266); esiti dell'incontro convocato dal PQA in data 17/09/25 per illustrare le modalità del prossimo accreditamento ANVUR.

28 Ottobre 2025

Procedura di accreditamento CdS L-1: esiti dell'audit della CPDS con la CEV tenutosi in data 13/10/25; relazione annuale 2025: primi adempimenti delle sottocommissioni.

27 Novembre 2025

Nomina del nuovo Segretario verbalizzante della CPDS; relazione annuale 2025: stato di avanzamento dei lavori delle sottocommissioni per singolo Corso di studio; report sulla Relazione annuale del NdV.

4 Dicembre 2025

Elezione Coordinatore/trice della CPDS.



19 Dicembre 2025 Relazione annuale 2025: discussione e approvazione.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

La Relazione del Nucleo di Valutazione per l'anno 2025, approvata in data 28 ottobre, è stata presentata e commentata dal Coordinatore all'Assemblea riunita in seduta plenaria in data 27 novembre 2025, con particolare riguardo per le ricche tabelle ivi incluse. Da questo punto, la Relazione OPIS del NdV con l'Allegato statistico era stata già in precedenza illustrata dal Coordinatore e sottoposta alla discussione dell'Assemblea nella seduta del 28 maggio 2025.

In questa sede preme sottolineare come l'attività della Paritetica si sia svolta anche nel corso del 2025 con regolarità e intensità per tutta la durata dell'anno e ciò in conformità con le sue funzioni e finalità, secondo quanto previsto dalle raccomandazioni degli Organi deputati insieme con la CPDS al controllo del sistema di AQ, ossia PQA e NdV. Purtuttavia, l'attività della Commissione ha conosciuto un particolare parossismo nel periodo preparatorio alla visita ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari, periodo che si è protratto per gran parte dell'anno corrente (in tal senso per ciò che concerne l'attività di audit che ha riguardato la Paritetica, si rimanda a quanto qui illustrato in maniera più dettagliata sopra al punto 3 in materia di compiti delle singole sottocommissioni).

In generale, e non solo strumentalmente in vista dell'audit da parte della CEV, sul piano del sistema di **assicurazione della qualità**, questa CPDS si è adoperata nel suo ruolo primario di assiduo controllo della qualità dell'OF e dei servizi agli studenti, perseguendo una continua interlocuzione, per il tramite di tutte le sue componenti, con i CCdS, i loro Coordinatori e Coordinatrici, e con le Commissioni AQ dei diversi Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento Culture e Società e attivandosi, al contempo, in termini di efficace e puntuale funzionamento della filiera di AQ e, quindi, a stretto contatto con il PQA e il NdV.

Si è, inoltre, continuato a lavorare in stretta cooperazione e confronto con le Paritetiche di altri Dipartimenti di ambito umanistico, come da tradizione negli ultimi anni, in particolare con la CPDS del Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione, coordinata dalla prof.ssa Maria Di Blasi.

Per garantire un migliore e più efficace coordinamento con i Consigli di CdS, anche quest'anno il Presidente ha avviato nei mesi di ottobre e novembre, secondo quella che è una buona prassi che si rinnova ormai da diversi anni, una completa ricognizione di tutti i Corsi di Laurea, incontrando, in modalità a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams, tutte le rappresentanze in CPDS e presso i Consigli di CdS, secondo un fitto calendario di incontri, reso noto preliminarmente sia ai componenti interni alla CPDS sia ai Corsi di Laurea. Ciò ha consentito di conoscere personalmente, e meglio, i rappresentanti degli studenti e di ascoltare dalla loro viva voce problematiche, criticità, punti di forza e proposte migliorative riguardanti l'organizzazione della didattica e dei laboratori, la disponibilità di aule e strutture, la situazione dei tirocini formativi, il funzionamento delle relazioni docenti-studenti e della mobilità internazionale in uscita e in ingresso, il numero delle iscrizioni e degli abbandoni. Ne è emerso un quadro ancora una volta variegato, che evidenzia gli sforzi compiuti negli ultimi anni, a livello sia di Dipartimento sia di Ateneo, per venire incontro concretamente alla richiesta di studenti e studentesse di potere fruire, in maniera meno limitata di quanto avvenuto fino a questo momento, di aule e luoghi idonei allo



studio e alla didattica, di biblioteche fruibili con orari più estesi, di postazioni informatiche numericamente adeguate, nonché di una rete wi-fi estesa a tutti i locali del Dipartimento.

Gli incontri hanno messo in luce anche le azioni portate avanti dai CCdS e dai loro Coordinatori/Coordinatrici sul piano dell'orientamento (in tutte le sue fasi), del supporto alla didattica per il tramite di tutor alla pari e di attività didattiche integrative per il superamento di cosiddette "materie scoglio" e dei cosiddetti "debiti formativi". Al contempo, sono emerse criticità nel processo sempre più avanzato di internazionalizzazione, che pone sfide complesse specie con riferimento ad alcuni Corsi di Studio ormai quasi interamente in lingua inglese, così come nell'organizzazione e razionalizzazione dei Laboratori, specie nel contesto di Corsi di Studio che incentrano la loro formazione sulle modalità didattiche collaborative del project work e del workshop. Tutti i Corsi di Studio hanno messo in atto, grazie agli sforzi comuni dei loro Coordinatori/Coordinatrici e ai richiami della Paritetica, un processo di adeguamento sempre più virtuoso delle schede degli insegnamenti agli indicatori detti di Dublino e alle indicazioni del PQA. Tutti i Corsi profondono, ormai tradizionalmente, un grande sforzo organizzativo sul piano della cultura di AQ, programmando giornate informative, open e career days, nonché eventi utili a mettere in contatto studenti con imprese e laureati già impegnati nel mondo del lavoro. Tra le cosiddette aree di miglioramento più critiche perdura ancora la situazione di relativa carenza delle strutture didattiche, delle aule per la didattica e dei laboratori, delle sale lettura e biblioteche, nonché delle postazioni informatiche, come evidenziato sia dai questionari RiDO, sia dai dati AlmaLaurea: si tratta di una condizione capace di innescare un circolo vizioso tale per cui una percentuale relativamente alta del campione intervistato dichiara di non avere mai usufruito delle strutture, pur disponibili. Va osservato che questa situazione di criticità perdura in maniera più avvertita nei Corsi di studio che sono dislocati presso Sedi decentrate dell'Ateneo palermitano, *in primis* per quel che riguarda i Corsi afferenti al nostro Dipartimento, la Sede di Agrigento, che si contraddistingue per una tradizionale penuria di strutture e risorse, ovvero per il difficile accesso ad esse, quando pure siano disponibili.

Si riporta qui di seguito il calendario completo degli incontri del Presidente della CPDS con i rappresentanti dei CCdS:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (su piattaforma Teams)
-Comunicazione per l'Enogastronomia (LM-92/GASTR); -Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59)	Giovedì 09/10/2025 ore 15.30-16.00 ore 17.30-18.00
-Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); -Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); -Scienze della Comunicazione N.I. (L-20) -Educazione al Patrimonio archeologico e artistico (LM-89 R - interclasse) - I convocazione	Martedì 14/10/2025 (ore 15.00-16.00) ore 16.00-16.30
-Educazione al Patrimonio archeologico e artistico (LM-89 R - interclasse) II convocazione	Giovedì 23/10/2025 (ore 17.30-18.00)



-Religioni e culture (LM-64);	Lunedì 27/10/2025 (ore 17.00-17.30)
-Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81)	Mercoledì 29/10/2025 (ore 17.30-18.00)
-Studi storici, antropologici e geografici (LM-84); -Storia dell'arte (LM-89)	Martedì 04/11/2025 (ore 10.00-10.30) ore 18.00-18.30
-Scienze dell'antichità (LM-15)	Mercoledì 12/11/2025 (ore 16.30-17.00)
-Servizio Sociale sedi Palermo e Agrigento (L-39); -Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale (LM-87) -Archeologia (LM-2) -Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1)	Lunedì 17/11/2025 (ore 16.00-17.00) ore 17.00-17.30
-Studi globali: storia, politiche, culture (L-42 R); -Comunicazione del patrimonio culturale (LM-92)	Lunedì 24/11/2025 (ore 15.30-16.00) ore 16.00-16.30

Un'ultima notazione riguarda l'aggiornamento e l'implementazione dei **siti web** da parte dei singoli CCdS. La CPDS del nostro Dipartimento dispone di un sito web costantemente aggiornato, grazie al supporto informatico del personale amministrativo che garantisce un servizio rapido ed efficiente, pur negli attuali limiti della sua numerosità.

6. Indirizzo web della CPDS.

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html>

La CPDS dispone, inoltre, di una propria casella di posta Unipa, che fa capo al seguente indirizzo: cpdsdipartimento.culturesocieta@unipa.it.



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	La CPDS rileva la necessità di mantenere costante la buona pratica, già pienamente assunta dal CdS, di informare e sensibilizzare gli studenti in ordine a un corretto e consapevole riscontro ai questionari RiDO.	Riscontro adeguato e tempestivo alle segnalazioni anonime e risoluzione a stretto giro delle criticità emerse, grazie alla disponibilità del collegio dei docenti. Continuo incremento dell’O.F. con l’attivazione di nuovi laboratori e di un’ampia scelta di attività sul campo. Ampia diffusione delle iniziative formative (convegni, seminari, conferenze) tramite il sito del CdS. Attivazione di percorsi di tutoraggio per il Latino e il Greco. Azioni efficaci per la gestione e il monitoraggio delle possibili carenze relative ai prerequisiti. Valorizzazione degli Open Day.	Conferire adeguata visibilità alle attività laboratoriali effettivamente svolte e alle loro ricadute sulla formazione degli studenti in rapporto agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS. Si raccomanda ai docenti di proseguire nella buona pratica, già adottata dal CdS, di illustrare il questionario RiDO agli studenti nel corso dell’anno accademico, e di sollecitarne la corretta compilazione.



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	Non si hanno segnalazioni (CdS a esaurimento, sostituito dal CdS in Scienze della comunicazione).	Non si hanno segnalazioni (CdS a esaurimento, sostituito dal CdS in Scienze della comunicazione).	Non si hanno segnalazioni (CdS a esaurimento, sostituito dal CdS in Scienze della comunicazione).

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-20 - Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti (CdS disattivato dall'A.A. 2023/24 e sostituito dal CdS in "Scienze della Comunicazione", di nuova istituzione)	Le criticità riscontrate negli anni passati hanno portato alla decisione di disattivare questo CdS a partire dall'A.A. 2023/24. Pertanto, non si ritengono necessari ulteriori commenti.	Le criticità riscontrate negli anni passati hanno portato alla decisione di disattivare questo CdS a partire dall'A.A. 2023/24. Pertanto, non si ritengono necessari ulteriori commenti.	Considerato che il CdS è disattivato, non si ritiene necessario proporre azioni di miglioramento.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione	Scarsa trasversalità dell'offerta seminariale fra i curricula del CdS e poca tempestività nelle comunicazioni a riguardo. Utilizzo di canali non istituzionali per la diffusione del materiale didattico. Presenza di sezioni di testo in lingua italiana in schede ditrasparenza in lingua inglese.	Alto grado di soddisfazione per l'offerta formativa. Buona varietà di scelta tra le mete Erasmus e i piani di studio ad esse relative. Offerta ampia ed eterogenea di laboratori. Fluidità dei rapporti fra studenti e docenti.	Arricchimento dell'offerta seminariale per tutti i curricula, e comunicazione più chiara e tempestiva circa l'offerta stessa. Maggior promozione della funzione dei questionari RIDO Valutare la possibilità di modificare gli orari d'accesso alla Biblioteca Interdipartimentale



	<p>Accessibilità limitata alla Biblioteca Interdipartimentale ed. 15</p> <p>Insufficiente promozione delle funzioni dei questionari RIDO.</p>		<p>ed. 15.</p> <p>Utilizzo puntuale dei canali istituzionali per la diffusione del materiale didattico.</p> <p>Più attenta compilazione delle versioni in inglese delle schede di trasparenza.</p>
--	---	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	<p>Precedente basso numero di immatricolati ad Agrigento; inversione di tendenza grazie all'abolizione del numero programmato.</p> <p>Necessità di reintrodurre il numero programmato a Palermo (immatricolazioni molto aumentate).</p> <p>Criticità strutturali ad Agrigento: gestione non ottimale degli spazi; assenza servizi essenziali (mensa, bar, navetta); ridotta attrattività della sede.</p> <p>Alcune informazioni da aggiornare sul portale (tirocini, rappresentanza</p>	<p>Materiale didattico completo e di buona qualità.</p> <p>Corpo docente qualificato.</p> <p>Ottimo raccordo tra CPDS, SMA e attività del CCCS.</p> <p>Presenza di laboratori permanenti integrati alla didattica (richiesto potenziamento da parte degli studenti).</p>	<p>Introdurre strumenti di valutazione qualitativa della soddisfazione studentesca.</p> <p>Rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder territoriali.</p> <p>Migliorare l'attrattività della sede di Agrigento (strutture e servizi).</p> <p>Potenziare la formazione sui tirocini fin dal primo anno.</p> <p>Incrementare attività seminariali e laboratoriali orientate al mondo del lavoro post-laurea.</p>



	studentesca nel CCCS).	
--	------------------------	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-42 Studi Globali. Storia, politiche, culture	<p>Non emergono serie criticità</p> <p>Sebbene entrambi i trend siano in miglioramento, il numero degli avvii di carriera al primo anno e la percentuale di CFU conseguiti all'estero permangono tuttora inferiori rispetto alla media nazionale</p>	<p>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo.</p> <p>Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno</p> <p>Frequenza di interlocuzioni dirette degli studenti con i docenti del corso per segnalare e risolvere in tempi rapidi diversi tipi di problematiche emerse nel corso delle attività didattiche</p>	Organizzazione di una giornata d'informazione sulle possibilità di conseguimento di CFU all'estero tramite i programmi Erasmus

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2 Archeologia	<p>Livello ancora non pienamente soddisfacente di aule per la didattica e per le attività laboratoriali.</p> <p>Limitazione degli orari di apertura delle biblioteche.</p>	<p>Dalle schede disponibili si segnala elevato indice di gradimento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica del CdS della Laurea Magistrale in "Archeologia".</p>	Estensione degli orari di apertura delle biblioteche.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-15 Scienze dell'Antichità	<p>Insufficiente disponibilità di aule e postazioni informatiche.</p> <p>Limitazione degli orari di apertura delle biblioteche specialistiche.</p>	<p>Disponibilità dei docenti nel fornire il materiale didattico prima dell'inizio della lezione.</p> <p>Attività didattiche integrative.</p> <p>Pubblicizzazione delle</p>	<p>Prolungamento degli orari di apertura delle biblioteche.</p> <p>Introduzione di quesiti anche in lingua inglese per la compilazione dei Questionari RiDO.</p>



		<p>modalità di compilazione dei questionari RiDO.</p> <p>Tutorato per redazione delle tesi di laurea.</p> <p>Potenziamento internazionalizzazione.</p> <p>Costante coordinamento con il CDS LM-15 Scienze dell'Antichità e la sua coordinatrice.</p>	<p>Attivazione di un laboratorio teatrale richiesto dagli studenti.</p> <p>Incremento della pubblicizzazione del Career Day ai fini occupazionali.</p>
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità	Mancato aggiornamento delle schede di trasparenza modificate in corso d'opera	<p>Pubblicizzazione (anche sui <i>social media</i>) del <i>form</i> di segnalazione delle criticità riscontrate e delle attività della CPDS</p> <p>Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline</p> <p>Feconda interlocuzione periodica della CPDS con il Coordinatore dei corsi in Scienze della Comunicazione</p> <p>Istituzione di contratti di didattica integrativa, per il recupero delle conoscenze preliminari, a partire dall'a.a. 2025/26</p>	<p>Aggiornare tempestivamente le schede di trasparenza modificate in corso d'opera</p> <p>Potenziare i servizi wi-fi e di rete</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-64 Religioni e Culture	Richieste da parte della componente studentesca (vd.)	Alto indice di gradimento del corpo docente	Valutazione ed eventuale attuazione delle richieste



	relativa sezione B)	Risoluzione delle criticità evidenziate nella precedente relazione annuale Azioni di pubblicizzazione del CdS Diffusione del PowerPoint di presentazione della CPDS durante i Consigli di CDS e in aula durante la RIDO week	avanzate dalla comunità studentesca in merito alla didattica, alle attività integrative e al materiale somministrato
--	---------------------	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 81 - Cooperazione sviluppo e migrazioni	Presenza soltanto parziale di questionari RIDO disponibili in lingua inglese. Assenza all'interno dei questionari RIDO della possibilità di distinguere tra le opinioni degli studenti UNIPA e quelle degli studenti aderenti a programmi di scambio internazionale. Problemi burocratici-amministrativi relativi all'aggiornamento delle carriere degli studenti aderenti a programmi di doppio titolo.	Organizzazione bi-annuale di una settimana di seminari per gli studenti svolta all'interno delle lezioni. Internazionalizzazione del CdS attraverso percorsi di doppio titolo e percorsi Erasmus + che vedono gli studenti incoming e outgoing seguiti molto da vicino da docenti UNIPA e delle strutture ospitanti. Completa internazionalizzazione del corso (è sempre possibile scegliere una materia erogata in lingua inglese).	Miglioramento di questionari RIDO e del sito unipa in lingua inglese. Inserimento nei questionari RIDO della possibilità di distinguere tra le opinioni degli studenti UNIPA e quelle degli studenti aderenti a programmi di scambio internazionale. Maggior tempestività nel seguire le carriere degli studenti aderenti a percorsi di doppio titolo.



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici	Mancata revisione degli accordi Erasmus Limitazione orari biblioteche Corsi per il conseguimento dell'inglese di livello B2	Attività di tutorato Seminari integrativi Attività di orientamento in uscita Visite didattiche inerenti al percorso del CdS Pubblicizzazione delle modalità di compilazione dei questionari RiDO Interlocuzione periodica con il Coordinatore del CdS	Revisione ed ampliamento degli accordi Erasmus Estensione degli orari di apertura delle biblioteche del Dipartimento

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità Sociale	Ridotto numero di iscrizioni, ritardi nella carriera fin dal primo anno e ritardi nel conseguimento della laurea. Una certa insoddisfazione manifestata attraverso la domanda sull'iscriversi di nuovo.	Rapporto docenti-studenti e dialogo informale che ha consentito di definire e ridefinire l'offerta formativa per venire incontro alle aspettative degli e delle studentesse.	Potenziare le attività laboratoriali e seminariali e gli incontri con professionisti.



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-89 Storia dell'Arte	Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.	Attività laboratoriale finalizzata a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali. Attività didattiche integrative (seminari, convegni e lezioni sul campo). Seminario dedicato a illustrare come si redige una tesi di Laurea specialistica con produzione di apposite norme redazionali uniformi per tutti gli insegnamenti del CdS. Assemblea Plenaria Docenti/Studenti; Open Day e Giornata della Qualità del CdS con comunicazioni relative anche alla CPDS e spiegazione dei nuovi questionari RIDO. Tutoraggio e monitoraggio carriere studenti.	Implementazione di accordi Erasmus internazionali, Erasmus italiano e doppio titolo. Implementazione di momenti formativi come viaggi di istruzione.



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	<p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p> <p>Il corso di laurea registra una diminuzione del gradimento degli studenti frequentanti rispetto all'offerta formativa erogata, con un indice che scende al 7,7 rispetto allo scorso anno accademico.</p> <p>La percentuale di laureati in corso subisce un drastico calo passando dal 75% dello scorso anno accademico al 18,8%.</p>	<p>Si registra un netto miglioramento dell'opinione degli studenti in relazione all'accessibilità delle infrastrutture e delle aule informatiche e didattiche, segno dell'evoluzione positiva degli interventi messi in atto dal CdS per riorganizzare il Corso.</p>	<p>Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio</p> <p>Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO</p> <p>Si esprime soddisfazione per gli interventi prospettati in merito all'organizzazione della didattica, in particolare alla scelta di introdurre due curricula settoriali a scelta dello studente.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92/LM-GASTR Comunicazione per l'Enogastronomia	Livello non pienamente soddisfacente di alcune aule, soprattutto per le attività laboratoriali	<p>Incontri con gli stakeholders</p> <p>Organizzazione di seminari</p>	Implementazione di accordi Erasmus



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2/LM-89 Educazione al patrimonio archeologico e artistico	Bassa numerosità iscritti Limitata disponibilità aule Orari ridotti biblioteca Elevato numero integrazioni curriculari Informazioni web non complete	Docenza di riferimento pienamente coperta (SSD base e caratterizzanti) Sistema AQ attivo (Commissione AQ, CPDS) Coerenza impianto formativo Schede di trasparenza complete e accessibili	Rafforzare orientamento e comunicazione Segnalare criticità su spazi e servizi Migliorare accesso ai servizi del polo Valutare criteri di attribuzione integrazioni Integrare sito CdS e comunicazione istituzionale e social

2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

L'Offerta formativa del Dipartimento si presenta, con riferimento alla coorte 2025-2026, ampia e articolata, strutturata complessivamente in 7 Corsi di Laurea Triennale, di cui 2 ad esaurimento (CCdS Triennali L-20 in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni, e in Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti) e 11 di Laurea Magistrale, di cui 2 Interclasse, il CdS LM-92/LM-GASTR in Comunicazione per l'Enogastronomia, istituito nell'a.a. 2023-2024 e giunto al suo III anno di attività, e il CdS LM-2/LM-89 in Educazione al Patrimonio Archeologico e Artistico, con sede in Agrigento, al suo secondo anno di attivazione. Non si segnalano duplicazioni, mentre permane la situazione di anomalia, dovuta all'afferenza a Dipartimenti diversi del Corso di Laurea Triennale in Lettere (L-10), con particolare riguardo per il curriculum classico, e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità (LM-15), che di detto curriculum rappresenta di solito la tradizionale, quasi naturale prosecuzione negli studi di II livello. Questa Paritetica auspica che sotto la guida delle Coordinatrici dei due Corsi di Studio si possa avviare al più presto una interlocuzione che conduca, a livello interdipartimentale, ad una forma di coordinamento tra i Consigli di Corso di Studio.

Nel complesso, i Corsi di Laurea del Dipartimento presentano agli studenti una OF che appare, a loro stesso giudizio, adeguata e in grado di soddisfare le esigenze, oltre che formative, di inserimento nel mondo del lavoro. Il Dipartimento, negli ultimi anni, si è ulteriormente dotato di personale ad alta qualificazione scientifica e didattica, con nuove assunzioni e avanzamenti di carriera.



3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.

Permane anche quest'anno, pur nel quadro di una generale riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi per la didattica (aule, laboratori, biblioteche), da parte sia dei singoli CCdS sia a livello dipartimentale, una condizione di parziale criticità sul fronte della disponibilità di strutture e spazi per la didattica, specie per l'organizzazione di attività laboratoriali in Corsi di studio che non prevedano limiti alla numerosità in ingresso (quest'anno è sorto il caso del Corso Triennale in Servizio Sociale a Palermo e Agrigento). Nel complesso, dalla lettura dei dati disponibili e dalle annotazioni delle diverse sottocommissioni rappresentative dei diversi CCdS, questa Paritetica rinova le seguenti richieste:

- l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali;
- il rinnovo/aggiornamento delle attrezzature e postazioni informatiche con l'ampliamento della dotazione di laboratori e con richiesta di copertura di rete in tutti i locali utilizzati per la didattica e lo studio;
- la risoluzione al problema aule per garantire adeguati e più consoni spazi per la didattica, lo studio e la vita universitaria.



SEZIONE 2

L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione

Docente: Emma Vitale

Studente: Giuseppe Fauci

Il giorno 13 ottobre 2025, tra le ore 10:35 e le 11:15, si è svolto l'audit della Commissione di Esperti addetti alla Valutazione dell'ANVUR nel quadro del processo di accreditamento del Corso di Laurea in Beni culturali, e la CPDS dipartimentale è stata appositamente auditata: in particolare è stato auditato un gruppo di 7 persone più il Coordinatore: i proff. Giorgianni, Burgio, Russo, Limoncelli, Vitale e gli studenti e le studentesse Aiello, Fauci, Mignano, Pizzo. I CEV hanno espresso apprezzamento nei confronti del grado di partecipazione degli esponenti del CdS e dei componenti della CPDS sopra menzionati, facendo riferimento, in particolare, all'interesse e al coinvolgimento manifestati dagli studenti in ordine al processo di Assicurazione della Qualità del CdS.

SEZIONE 1

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La metodologia risulta più soddisfacente rispetto allo scorso anno riguardo alla partecipazione degli studenti, con 1.165 questionari processati per i frequentanti contro i 1.1118 del 2024. Resta tuttavia molto elevata percentuale di “Non rispondo” (49,9% contro i 47,7% del 2024) riferita al quesito D.08 su esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche e seminari. Si evidenzia pertanto, ancora una volta, che il quesito appare generico e di difficile comprensione: siamo pertanto costretti a ribadire che, come già evidenziato nel 2024, il quesito in discussione da un lato accoppa sotto la stessa denominazione una serie di attività fra loro eterogenee, dall'altro non tiene in alcun conto carattere specifico degli insegnamenti, alcuni dei quali non prevedono attività didattiche integrative, mentre altri li prevedono come parte integrante imprescindibile del corso: in quest'ultimo caso rientrano i numerosi laboratori di scavo archeologico didattico, come meglio precisato *infra*, al Quadro B.1.2.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RiDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro



utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Gli esiti della rilevazione continuano ad essere adeguatamente pubblicizzati e facilmente accessibili attraverso gli appositi percorsi predisposti sul sito d'Ateneo. Ricordiamo, per inciso, che utile si è rivelata l'istituzione, in seno alla CPDS, di un gruppo di lavoro (Sottocommissione A, presieduta dal prof. Alberto Trobia) appositamente pensato per iniziare ad elaborare modelli di questionari integrativi delle schede RiDO. Particolarmente apprezzata dai CCDS del Dipartimento è stata la presentazione in Power Point predisposta dalla Sottocommissione B, diretta dalla prof.ssa Maria Antonietta Russo, che, tra le altre specificità, illustra in modo sintetico le corrette modalità di compilazione dei questionari, e che ha trovato già diffusione presso i colleghi coordinatori del Dipartimento per il suo grado di efficacia in rapporto alla formazione degli studenti sulle modalità di riscontro al questionario.

iv) Segnalazioni inviate dagli studenti utilizzando l'apposito form online

Nel corso dell'a.a. 2024-2025 sono pervenute alla CPDS alcune segnalazioni effettuate mediante l'utilizzo del modulo anonimo online. Tutte le segnalazioni sono state gestite dalla CPDS mediante apposite sottocommissioni, nominate all'uopo dal Presidente della CPDS Prof. Franco Giorgianni, e costituite, nella maggior parte dei casi, oltre che dal Presidente stesso, dalla CPDS del corso di studi direttamente interessato. Le suddette sottocommissioni hanno proceduto all'esame delle segnalazioni e all'accertamento del livello di rilevanza e di fondatezza delle criticità manifestate nei form anonimi, sentendo anche i docenti coinvolti, i rappresentanti degli studenti e individuando le possibili soluzioni. L'intera documentazione in merito è presente e consultabile nella sezione dedicata alla CPDS del Dipartimento Culture e Società del Portale dell'Università di Palermo, raggiungibile al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/cpds.html> (segnalazioni nn. 109 (verbale del 21 e 28 marzo 2025), 115-117, 119-120 (verbale del 21 marzo e 2 aprile 2025), 154 (verbale del 13 e 19 maggio 2025), 204 (verbale del 28 giugno e 1 luglio 2025). Un'ultima segnalazione, pervenuta in forma non anonima, è stata presentata da una studentessa con disabilità in data 7 maggio 2025 per il tramite della rappresentante degli studenti, ed è stata risolta con procedimento conclusosi il 12 giugno 2025.

A.2 – Proposte

Si veda *infra*, Quadro B.1.2.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta in linea di massima adeguato al carico didattico e al grado di complessità di ciascun insegnamento malgrado la leggera flessione del valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore che è pari a 7,9 contro l'8,2 dell'anno scorso in IQ.1, mentre risale a 8,2 in IQ.3 (7,8 lo scorso



anno). La percentuale di “Non rispondo” rispetto a questo quesito D.03 è in leggero calo (12,2%) rispetto allo scorso anno (12,7%) per IQ.1, in aumento per IQ.3 (35,1 contro il 29,4 del 2024). Dati nel complesso non preoccupanti, ma da tenere in considerazione.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

L’indicatore di qualità resta più o meno invariato e pari a 8,1 (8,4 lo scorso anno). Positivo continua ad essere il riscontro degli studenti rispetto all’avvio delle attività di tutorato per il Latino e il Greco all’inizio dell’anno accademico anziché alla fine del secondo semestre e in prossimità della sessione estiva, come era in passato; si auspica che la tempistica di erogazione di questa importante attività di supporto alla didattica delle lingue antiche continui a collocarsi all’inizio del primo semestre di ogni a.a., affinché sia possibile beneficiare concretamente della sua efficacia.

La CPDS deve evidenziare, tuttavia, che il quesito D.08 sull’utilità delle attività didattiche integrative, come per gli anni scorsi, continua a risultare poco chiaro: lo rivela la percentuale di “Non rispondo” sostanzialmente invariata (47,9% contro il 47,7% dell’anno scorso), che ripropone con forza il problema della specificità delle discipline archeologiche. Queste ultime, come è noto, *a latere* delle lezioni frontali in aula e delle visite guidate come da relative schede di trasparenza, prevedono il regolare svolgimento di laboratori e di attività sul campo da 3 cfu, che si distribuiscono in massima parte nei mesi da maggio a settembre e sono finalizzati all’insegnamento dei metodi e delle tecniche dello scavo archeologico in contesti temporali dalla Preistoria al Medioevo. Appare pertanto urgente, lo ribadiamo, prevedere interventi volti a permettere alla ricca O.F. di laboratori di scavo/attività sul campo di poter emergere adeguatamente nel processo di rilevazione, sia in termini di ore di didattica svolta sul campo dai docenti-tutor dei singoli SSD coinvolti, sia in riferimento al loro ruolo primario per la formazione delle figure professionali previste dagli sbocchi occupazionali del CdS di cui al Quadro A2.a della scheda SUA, con particolare riferimento al profilo di Archeologo III fascia (ex DM del 20.05.2019 MIBACT). Rispetto al questionario rivolto agli studenti, tali attività continuano infatti ad essere invisibili (vedi *supra*, percentuale di “Non rispondo”), pur svolgendosi per diversi mesi all’anno ed essendo molto richieste dalla comunità studentesca per l’occasione unica che offrono in termini di acquisizione di capacità e di competenze tecnico-pratiche del tutto coerenti con gli obiettivi specifici del CdS.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Secondo quanto espresso dai laureati le aule sono state giudicate positivamente, così come i servizi erogati dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, che in questi giorni si è dotato di una procedura più aggiornata ed efficace in relazione al reperimento e alla richiesta di prestito del materiale bibliografico. Il giudizio complessivo sulle aule continua ad essere positivo, anche in conseguenza della risoluzione della maggior parte dei disagi dovuti alla carenza di spazi didattici, su cui il CdS e la CPDS hanno lavorato con particolare impegno nel corso dell’ultimo triennio.

B.2 – Proposte

Si veda *supra*, Quadro B.1.2 in merito a: 1) la tempistica di erogazione dei tutorati per la didattica del Latino e del Greco; 2) la mancata rilevazione dei laboratori di scavo archeologico e delle attività sul campo da parte del sistema dei questionari RiDO.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì. I metodi di accertamento sono descritti, come si riscontra nel quadro A4.c (e non B1) della SUA-2025 e negli specifici rimandi presenti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie valutative sono indicate in modo chiaro e molto dettagliato.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì. Come già evidenziato al punto precedente, le schede riportano informazioni chiare e complete rispetto alle modalità e ai criteri di valutazione e risultano coerenti con gli obiettivi formativi previsti dai singoli insegnamenti. Si ritiene opportuno sottolineare, altresì, che il CdS dedica particolare attenzione alle modalità di verifica e al raggiungimento dei risultati dell'apprendimento prefissati e all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste per il raggiungimento del titolo di studio.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da riportare con riferimento al Quadro C.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Nella Scheda di monitoraggio si riscontra evidenza delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati e rientrano pienamente nella norma.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?



La Commissione AQ ha recepito pienamente le segnalazioni della CPDS, nello scorso a.a. 2024-2025, sulla insufficiente e ricorrente disponibilità di aule e di spazi didattici, come rappresentato più volte dal Coordinatore, dai docenti e studenti in occasione dei Consigli di CdS, e ha evidenziato l'urgenza del reperimento di soluzioni adeguate al problema.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì. In ordine al problema di cui al punto precedente, il nuovo anno accademico ha fatto registrare un avvio più sereno, con spazi didattici adeguati all'espletamento delle attività didattiche previste dal CdS.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti risultano adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS e coerenti con le competenze delle figure professionali indicate nei relativi sbocchi occupazionali.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti, come si evince anche dai questionari compilati dagli studenti, con un indice di qualità in D.02 pari a 7,9 su base 10 per i frequentanti, e di 8 per i non frequentanti.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?



Il CdS da sempre presta attenzione al tema del coordinamento fra gli insegnamenti, i cui contenuti risultano ben calibrati rispetto ai relativi obiettivi formativi. Non si rilevano, pertanto, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,4 e 8,2 su base 10, valori sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno.



L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Ruben Vernazza

Studente: Sofia Modica

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

- i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari risultano adeguate. Nel complesso, si rileva una buona partecipazione degli studenti, con 1185 questionari elaborati (557 questionari di tipo IQ1: studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione; 628 questionari di tipo IQ3: studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni).

- ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

I risultati in IQ1 attestano un grado di soddisfazione medio elevato (pari o superiore a 8) in 10 quesiti su 15 (scorso a.a.: 9 su 15). Risultano particolari punti di forza la disponibilità dei docenti (8,4), il rispetto degli orari delle attività didattiche (8,4), l’interesse per gli argomenti trattati (8,3). Risultati meno soddisfacenti riguardano le conoscenze possedute dagli studenti all’inizio degli insegnamenti (7,6).

I risultati in IQ3 sono tutti inferiori all’8, compresi fra 7,6 (reperibilità del docente) e 6,6 (conoscenze possedute dagli studenti all’inizio degli insegnamenti).

- iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati dei questionari RIDO sono resi pubblici alla pagina istituzionale di ciascun docente (previo suo consenso) e alla pagina web del CdS. I risultati vengono altresì illustrati e discussi nel CCdS di Scienze della comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti, e pubblicizzati tramite i social networks del CdS.

A.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>



B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I dati aggregati delle schede RIDO attestano che, rispetto allo scorso anno, il valore medio di questo indicatore è migliorato in IQ1 (8; scorso a.a. 7,9), e stabile in IQ3 (7,2).

Le schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2024-25 (quelli cioè ai quali si riferiscono i dati presi in esame in questo quadro), analizzate e validate prima della loro pubblicazione dalla commissione AQ, mostrano però che tutti i docenti hanno indicato chiaramente la bibliografia d'esame (testi consigliati), e molti forniscono materiale didattico online (slides, dispense, testi).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è leggermente sottosoglia (7,9), ma prossimo a quello dello scorso a.a. (8,0). Si ribadisce tuttavia quanto già rilevato negli anni precedenti, ovvero che il quesito appare vago, accorpando attività eterogenee, senza porre attenzione al carattere specifico degli insegnamenti, alcuni dei quali non prevedono attività didattiche integrative.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

I dati AlmaLaurea di rilevamento del grado di soddisfazione dei laureati forniscono un indice di qualità in leggero miglioramento rispetto allo scorso a.a., ma comunque sotto la media d'ateneo. Le aule sono state valutate "mai adeguate" dal 2,9% (scorso a.a.: 6,4%); le postazioni informatiche "in numero inadeguato" dal 64,2% (scorso a.a.: 67,7%); le attrezzature per le altre attività didattiche "raramente adeguate" dal 44,1% (scorso a.a.: 33,3%) e "mai adeguate" dal 6,9% (scorso a.a.: 8,8%).

Generalmente positiva è la valutazione dei servizi di biblioteca.

B.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?

Essendo il CdS a esaurimento, non si dispone della SUA 2025.



2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?
Essendo il CdS a esaurimento, non si dispone delle schede di trasparenza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Essendo il CdS a esaurimento, non si dispone delle schede di trasparenza.

Le schede RIDO sono utili a misurare il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,1 in IQ1 e 7,3 in IQ3; il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 7,9 in IQ1 e 7,3 in IQ3; infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento è pari a 7,6 in IQ1 e 6,6 in IQ3.

C.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

In mancanza della Scheda di monitoraggio annuale del CdS e del Riesame ciclico, essendo il CdS a esaurimento, non si dispone dei dati utili alla compilazione del quadro.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Essendo il corso a esaurimento, non si dispone della SUA-CdS 2025; il sito è sostituito da quello del CdS in Scienze della comunicazione.

E.2 – Proposte

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Essendo il CdS a esaurimento, sostituito dal nuovo e profondamente ristrutturato CdS di Scienze della comunicazione, risulta superfluo proporre miglioramenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Gezim Gurga

Studente: Gabriella Costanza

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Nonostante le proposte avanzate nella relazione dell’anno scorso sulla necessità di adottare un approccio qualitativo, oltre che quantitativo, per valutare la performance dei corsi di studio, permane la stessa impostazione metodologica.

Rispetto allo scorso anno, si rileva un drastico calo del 53% della partecipazione degli studenti con 153 questionari compilati, di cui 96 dai frequentanti. Tale riduzione è dovuta al fatto che trattandosi di un CdS a esaurimento, la rilevazione ha riguardato solo gli studenti iscritti nell’ultimo anno rimasto attivo.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati appaiono sufficientemente adeguati. Nel complesso i livelli di gradimento degli studenti per la qualità degli insegnamenti si attestano sugli stessi valori registrati l’anno scorso che comunque risultano abbastanza soddisfacenti.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono accessibili online sul sito del CDS e tali esiti vengono regolarmente discussi nel consiglio del CDS in presenza dei rappresentanti degli studenti, pertanto, il loro grado di pubblicità appare adeguato. Inoltre, la CPDS tramite una apposita sottocommissione, ha elaborato e diffuso una presentazione che illustra, tra l’altro, anche le corrette modalità di compilazione dei questionari.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione.

A.2 – Proposte

Ai fini di un migliore utilizzo dei questionari sulla rilevazione dell’opinione degli studenti si ribadisce l’opportunità di implementare le tecniche di raccolta di dati di natura qualitativa e non soltanto



quantitativa. A tal proposito la CPDS tramite una sua sottocommissione istituita ad hoc, ha elaborato e introdotto strumenti di rilevazione sulla qualità della didattica di tipo qualitativo.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Questo indicatore presenta un valore in lieve calo (8,2) rispetto a quello dell'anno scorso (8,4) con una percentuale di "Non rispondo" pari a 8,4%. Non tutti i docenti forniscono materiale didattico online. Nel complesso il materiale didattico viene giudicato adeguato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità relativo alle attività didattiche integrative registra un valore in lieve calo (8,5) rispetto all'anno scorso (8,8), ma su questo indicatore, come rilevato negli anni precedenti, permane una percentuale considerevole di risposte mancate (42,1%), dovuta con ogni probabilità alla vaghezza del quesito. Si ribadisce pertanto la necessità di riformulare il quesito per renderlo più chiaro e comprensibile.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Trattandosi di un CdS disattivato, non si dispone di dati utili poiché manca la relativa scheda SUA 2025.

Alla commissione non è pervenuta alcuna segnalazione.

B.2 – Proposte

Si ribadisce la necessità di riformulare il quesito D.08 del questionario RIDO per renderlo più chiaro e comprensibile. Specificare meglio che cosa si debba intendere con "attività didattiche integrative".

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi



1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Trattandosi di un CdS disattivato, manca la scheda SUA-CdS; quindi, i dati relativi non sono disponibili.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Trattandosi di un CdS disattivato, mancano le schede di trasparenza per la coorte di immatricolazione dell'anno di riferimento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Trattandosi di un CdS disattivato e in assenza di schede di trasparenza da esaminare non si ritengono necessari ulteriori commenti.

C.2 – Proposte

Poiché il CdS è disattivato, non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Trattandosi di un CdS disattivato, manca la Scheda di monitoraggio annuale, quindi i dati relativi non sono disponibili.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

In assenza della Scheda di monitoraggio annuale, i dati relativi non sono disponibili.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Trattandosi di un CdS disattivato, manca il commento della Commissione AQ.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le criticità riscontrate negli anni passati hanno portato alla decisione di disattivare questo CdS a partire dall'A.A. 2023/24. Tuttavia, le carriere degli studenti fuori corso non presentano particolari problemi.

D.2 – Proposte

Non si ritiene necessario avanzare proposte.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Trattandosi di un CdS disattivato, non si dispone della relativa scheda SUA. Le informazioni contenute nel sito istituzionale del CdS generalmente appaiono complete, corrette e aggiornate, pertanto non si riscontrano criticità degne di nota.

E.2 – Proposte

Non si ritiene necessario avanzare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Non si ritiene necessario avanzare proposte.



L- 20 Scienze della Comunicazione

Docente: Ruben Vernazza
Studente: Sofia Modica

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari relativi agli insegnamenti tradizionali risultano adeguate; sono state risolte le criticità segnalate nella precedente relazione in riferimento al raddoppio dei questionari relativi ai laboratori annuali.

A inizio dei loro corsi, alcuni docenti hanno mostrato la presentazione *slideshow* elaborata in seno alla CPDS che illustra le funzioni della CPDS stessa e delle schede RIDO.

Nel complesso, si rileva una significativa partecipazione degli studenti, con 3531 questionari elaborati (2292 questionari di tipo IQ1 - studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione; 1239 questionari di tipo IQ3 - studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni).

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

I risultati in IQ1 attestano un grado di soddisfazione medio elevato (pari o superiore a 8) in 11 quesiti su 15, in significativo miglioramento rispetto a quello dello scorso a.a. (6 su 15). I punti di forza sono gli stessi dello scorso a.a. (rispetto degli orari delle attività didattiche (8,6) e la reperibilità dei docenti (8,6)). In miglioramento, ma ancora leggermente sottosoglia, sono i risultati riguardanti le conoscenze possedute dagli studenti all'inizio degli insegnamenti (7,7; scorso a.a. 7,5), l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (7,7; scorso a.a. 7,5).

I risultati in IQ3 attestano un grado di soddisfazione medio elevato (pari o superiore a 8) in 5 quesiti su 8, anche in questo caso in significativo miglioramento rispetto a quello dello scorso a.a. (2 su 8). I valori sottosoglia riguardano le conoscenze possedute dagli studenti all'inizio degli insegnamenti (7,6) e la chiara definizione delle modalità d'esame nelle schede di trasparenza (7,9).

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati dei questionari RIDO sono resi accessibili ai docenti alcuni mesi dopo la conclusione dei corsi; essi sono poi resi pubblici tramite la pagina istituzionale di ciascun docente (previo suo consenso) e la pagina web del CdS. I risultati vengono altresì illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti.



A.2 – Proposte

Visto il grado di soddisfazione mediamente elevato – e in miglioramento rispetto allo scorso a.a. – che si evince dai risultati dei questionari, non si ritengono necessari interventi specifici.

Per sollecitare gli studenti a una compilazione attenta dei questionari RIDO docenti e rappresentanza studentesca possono servirsi della presentazione *slideshow* elaborata in seno alla CPDS riguardante le funzioni della CPDS stessa e dei questionari RIDO, che si auspica venga resa disponibile anche nel sito web e nei social network del CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

I dati aggregati delle schede RIDO riportano il valore medio di questo indicatore positivo in IQ1 (8,0), in miglioramento rispetto a quello dello scorso a.a. (7,7), e sottosoglia in IQ3 (7,3), in leggero peggioramento rispetto a quello dello scorso a.a. (7,4). Presentano valori sottosoglia 23 insegnamenti/moduli su 31 in IQ1 (con valori compresi fra 6,0 e 7,9), e 23 insegnamenti/moduli su 31 in IQ3 (con valori compresi fra 6,0 e 7,9).

Le schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2024-25 (quelli cioè ai quali si riferiscono i dati presi in esame in questo quadro), analizzate e validate prima della loro pubblicazione dalla commissione AQ, mostrano che tutti i docenti hanno indicato chiaramente la bibliografia d'esame (testi consigliati); molti non forniscono però materiale didattico online (slides, dispense, testi).

Non tutti i docenti utilizzano la piattaforma istituzionale per la messa a disposizione del materiale didattico: alcuni privilegiano altri canali, anche non istituzionali, il che rende la consultazione del materiale stesso poco agevole, specie agli studenti non frequentanti.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è molto positivo (8,9), in netto miglioramento rispetto a quello dello scorso a.a. (7,7). Si evidenzia comunque che il quesito appare vago, accorpando attività eterogenee, senza porre attenzione al carattere specifico degli insegnamenti (molti sono laboratori, altri non prevedono attività didattiche integrative), e incorporando una voce come quella del tutorato che non pertiene a questo ambito.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Non si possiedono dati utili a rispondere puntualmente a questo quesito, poiché l'opinione di laureandi e laureati non è ancora rilevabile, essendo il CdS al terzo anno dalla sua istituzione.



Tuttavia, è utile rifarsi ai dati Almalaurea di rilevamento del grado di soddisfazione di laureandi e laureati del CdS in “Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni”, che il presente CdS sostituisce. Tali dati forniscono un indice di qualità in leggero miglioramento rispetto allo scorso a.a., ma comunque sotto la media d’ateneo. Le aule sono state valutate “mai adeguate” dal 2,9% (scorso a.a.: 6,4%); le postazioni informatiche “in numero inadeguato” dal 64,2% (scorso a.a.: 67,7%); le attrezzature per le altre attività didattiche “raramente adeguate” dal 44,1% (scorso a.a.: 33,3%) e “mai adeguate” dal 6,9% (scorso a.a.: 8,8%).

Generalmente positiva è la valutazione dei servizi di biblioteca. La componente studentesca fa rilevare però disagi nell’accesso alla Biblioteca Interdipartimentale di discipline umanistiche, edificio 15, a causa degli orari praticati.

B.2 – Proposte

I valori relativamente sottosoglia inerenti all’adeguatezza dei materiali didattici, in particolare in IQ3, suggeriscono di sensibilizzare i docenti a porre maggiore attenzione verso l’indicazione e la messa a disposizione di materiale didattico, in ispecie per gli studenti non frequentanti.

È opportuno che tutti i docenti utilizzino la piattaforma istituzionale per la messa a disposizione del materiale didattico, abbandonando altri canali.

Si auspica che il quesito riguardante le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche) venga riformulato ai fini di una sua maggiore chiarezza, o che si predispongano anche in questo caso questionari di tipo qualitativo da sottoporre agli studenti, utili a misurare con più precisione il grado di soddisfazione sui singoli componenti del macro-insieme.

Pur in relativo miglioramento, la bassa valutazione dell’adeguatezza delle strutture conferma un *trend* negativo pluriennale; resta fermo che il tema non può essere affrontato dal CdS se non attraverso un’azione di sollecito e di suggerimento presso il Dipartimento e l’Ateneo.

Si suggerisce di valutare l’opportunità di rimodulare gli orari di accesso alla Biblioteca Interdipartimentale dell’edificio 15.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4)?

I metodi di accertamento risultano esplicitati con chiarezza nella SUA 2024, in particolare nei quadri A4.b1; A4.b2; A4.c.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

A fronte di un’offerta formativa complessa e articolata (con sdoppiamento delle cattedre e differenziazione in cinque curricula) le schede di trasparenza della coorte 2025-26 indicano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, con lievi differenze dovute alle specificità dei singoli insegnamenti, ma senza produrre incertezze.



Nel complesso, le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti riportano in modo analitico le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami ed espongono con precisione il programma e i dati bibliografici dei testi a supporto.

Risulta superato il problema segnalato nella precedente relazione dell'occasionale confusione fra studente frequentante e non frequentante. Prima della loro pubblicazione, le schede sono state validate dalla commissione AQ.

Come già evidenziato nella precedente relazione, alcune schede di trasparenza in lingua inglese presentano parti di testo in lingua italiana.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

L'analisi delle schede di trasparenza attesta che le modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle abilità e ai risultati di apprendimento previsti dalla SUA di riferimento.

Le schede RIDO sono utili a misurare il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,3 in IQ1 (scorso a.a.: 8,1) e 7,7 in IQ3 (scorso a.a.: 8,0); il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 8,0 in IQ1 (scorso a.a.: 7,9) e 7,5 in IQ3 (scorso a.a.: 7,4); infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento è pari a 7,7 in IQ1 (scorso a.a.: 7,5) e 6,8 in IQ3 (scorso a.a.: 6,9).

L'opinione di laureandi e laureati in riferimento a questo indicatore non è ancora rilevabile, essendo il CdS al terzo anno dalla sua istituzione.

Alla commissione sono pervenute, attraverso il form, alcune segnalazioni da parte degli studenti relative a criticità riscontrate nelle modalità d'esame di singoli insegnamenti: ognuna di esse è stata discussa in seno a sottocommissioni di volta in volta appositamente nominate, e ha condotto a interlocuzioni risolutive con i docenti interessati.

Come già nella precedente relazione, la componente studentesca segnala occasionali sovrapposizioni di date e orari degli appelli d'esame di insegnamenti differenti, e la pubblicazione talvolta non tempestiva delle date degli appelli (in particolare della sessione straordinaria di novembre) e dei risultati.

C.2 – Proposte

Come nella precedente relazione, il valore sottosoglia dell'indicatore sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio degli insegnamenti consiglia di stimolare i docenti a svolgere operazioni di verifica delle competenze preliminare all'avvio degli insegnamenti. A tal scopo, i docenti possono usufruire del "questionario in entrata" da sottoporre agli studenti elaborato di recente in seno a una sottocommissione della CPDS.

Si ribadisce comunque che sarebbe auspicabile una riformulazione del relativo quesito RIDO, in modo da interrogare lo studente non tanto sull'adeguatezza delle conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento, quanto sull'avvenuta acquisizione, in tempi utili, delle conoscenze di base sufficienti alla comprensione degli argomenti.

Si auspica una maggiore puntualità nella pubblicazione delle date e dei risultati degli appelli d'esame; tenuto necessariamente conto dei vincoli posti dal numero contingentato di aule e di finestre temporali disponibili, si auspica che eventuali sovrapposizioni di date e orari di appelli d'esame di insegnamenti differenti siano limitate.



Si auspica una più attenta compilazione delle versioni in inglese delle schede di trasparenza, in modo che ogni loro parte sia nella lingua prevista.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Si analizzano in modo adeguato i dati forniti, evidenziando i punti critici, e si tiene conto delle segnalazioni della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Il riesame ciclico non è stato ancora compilato, poiché il primo ciclo del CdS si concluderà nell'a.a. attualmente in corso.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Gli interventi correttivi appaiono adeguati alla risoluzione delle criticità osservate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le azioni finora intraprese hanno prodotto esiti positivi; i risultati di alcuni interventi saranno visibili nei prossimi anni.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte od osservazioni in relazione a quanto precede.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS 2024, disponibile sul sito istituzionale del CdS, sono complete e corrette.

Il sito istituzionale del CdS è completo, corretto e costantemente aggiornato. Si segnala tuttavia, come nella precedente relazione, che la versione in lingua inglese è in molte sue parti incompleta.



E.2 – Proposte

Anche in considerazione dell'afflusso significativo di studenti internazionali (Erasmus, Exchange ecc.), si auspica il completamento della versione in lingua inglese del sito istituzionale, specie nella sezione “Mobility and Scholarships”.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Benché i risultati delle schede RIDO esprimano un buon livello di soddisfazione rispetto al dato relativo (8,0), la componente studentesca sottolinea l'opportunità di valutare con attenzione il carico di lavoro previsto dagli insegnamenti, in modo da mantenerlo sempre proporzionato ai CFU attribuiti.
2. Benché l'esame delle schede di trasparenza attestи che le modalità di verifica dell'apprendimento siano in generale coerenti con gli obiettivi formativi, la componente studentesca sottolinea l'opportunità di introdurre forme di verifica più adeguate alle specificità di alcuni insegnamenti (p. es.: esame scritto per insegnamenti che prevedono competenze di tipo tecnico; esami in forma seminariale nel caso di insegnamenti che mirano a valutare capacità analitiche e critiche).
3. Si suggerisce di ampliare l'offerta di seminari (ad oggi perlopiù orientati verso il curriculum Marketing e pubblicità) in modo da coinvolgere un maggior numero di curricula, garantendo così un accesso più equo e diffuso delle attività formative integrative.
4. Si auspica una più assidua azione di divulgazione, da parte dei docenti e dei rappresentanti degli studenti, della funzione dei questionari RIDO e del ruolo della CPDS presso la comunità studentesca.



L-39 Servizio Sociale (sedi di Palermo e di Agrigento)

Docente: Marco Antonio Pirrone

Studente: Sabrin Ayari

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Data la numerosità dei rispondenti, come già messo in evidenza in occasione della redazione delle precedenti relazioni, sarebbe molto utile prevedere anche strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo, in modo da dare ulteriori possibilità ai rispondenti di esprimere opinioni e proposte, in base ai quali prevedere azioni sistematiche in grado di affrontare le criticità che via via emergono.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Anche quest’anno i dati RIDO risultano già aggregati e pertanto si ritiene che non siano necessarie elaborazioni ulteriori, ferma restando, come evidenziato sopra, la necessità di rivedere l’approccio metodologico e la griglia di indicatori.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Gli studenti sono stati più volte sollecitati a porre in essere azioni volte a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento del profitto, nonché tutte le altre potenziali criticità connesse al corso di laurea. Si segnala, quindi, che la pubblicità dei dati riguardanti i risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti, nonché il loro utilizzo con lo scopo di un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dagli organi preposti risultano adeguati.

Per quanto riguarda il corso che si svolge presso la sede di **Palermo**, i risultati sono consultabili sia nelle pagine personali dei docenti sia al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziocialsesedepa2137/?pagina=valutazione>. I dati riguardanti il corso avente sede ad **Agrigento**, oltre ad essere presenti nelle pagine dei docenti, sono presenti al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/serviziocialsesedag2136/?pagina=valutazione>



A.2 – Proposte

La commissione, anche alla luce del numero dei questionari compilati, ricorda l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione delle informazioni relative all'opinione degli studenti di natura qualitativa (ad esempio, interviste semi-strutturate e focus group). La commissione ribadisce quanto sottolineato in occasione della redazione della relazione negli scorsi anni. In particolare, auspica pertanto di continuare nell'azione di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti mantenendo, al contempo, gli standard attuali di pubblicità dei risultati ottenuti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 – Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Sulla base delle informazioni disponibili è possibile asserire che il materiale didattico viene considerato molto adeguato.

Per la sede di Palermo l'indice medio è pari a 8,3 (con una crescita dello 0,2 rispetto all'anno precedente). Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra il 14,5% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 5,8. Il valore massimo è pari a 9,1.

Anche per il Corso di Agrigento il materiale didattico è considerato adeguato dagli studenti del suddetto corso, infatti l'indice medio di qualità del relativo indicatore è pari a 8,7. Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra il 6,8% di non rispondenti. Il valore minimo è pari a 6,8. Il valore massimo è pari a 9,6.

D.08 – Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove previste, continuano a essere valutate positivamente dagli studenti. Pur in presenza di un elevato tasso di non risposta – pari al 29,8% per la sede di Agrigento e al 42,4% per la sede di Palermo – gli indici di qualità risultano buoni. Per il corso di Palermo l'indicatore registra un valore medio pari a 8,4, con punte comprese tra 5,9 e 9,2. Anche per il corso di Agrigento il valore è positivo (8,9), con un intervallo che va da 6,0 a 9,6.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

I laureati nell'anno solare 2024 (dati AlmaLaurea <https://www2.almalaurea.it/cgi-bin/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70020&facolta=1532&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70020&classe=10006&postcorso=tutti&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>) ritengono generalmente adeguate le aule: il 23,8% le valuta “sempre o quasi sempre adeguate”, mentre il 45,2% le considera “spesso adeguate”. Una quota pari al 26,2% le giudica “raramente adeguate” e il 4,8% “mai adeguate”.



Le attrezzature per le altre attività didattiche risultano utilizzate dal 78,6% dei rispondenti. Tra coloro che le hanno effettivamente utilizzate, il 9,1% le giudica “sempre o quasi sempre adeguate” e il 48,5% “spesso adeguate”. Il 30,3% le ritiene “raramente adeguate”, mentre il 12,1% le valuta “mai adeguate”.

Le postazioni informatiche risultano utilizzate dal 28,6% dei rispondenti, mentre il 38,1% dichiara di non averle utilizzate pur essendo presenti e il 33,3% afferma di non averle utilizzate perché non disponibili. Tra coloro che le hanno effettivamente utilizzate, il 41,7% le ritiene in numero adeguato, mentre il 58,3% le giudica in numero inadeguato.

I servizi di biblioteca risultano utilizzati dal 71,4% dei rispondenti. Tra coloro che ne hanno fatto uso, il 13,3% esprime una valutazione “decisamente positiva” e il 73,3% una valutazione “abbastanza positiva”. Le valutazioni “abbastanza negative” riguardano il 10,0% degli utenti, mentre il 3,3% le considera “decisamente negative”.

Si consideri, adesso, la domanda del questionario RIDO orientata a rilevare la coerenza tra quanto dichiarato nella scheda di trasparenza e le modalità con cui l'insegnamento è stato effettivamente svolto. L'indice di qualità risulta elevato in entrambe le sedi: pari a 8,62 per il corso di Palermo (su 849 questionari elaborati, con il 19,0% di non rispondenti) e a 9,10 per il corso di Agrigento (su 217 questionari elaborati, con l'8,8% di non rispondenti).

B.2 – Proposte

- Alla luce dei risultati raggiunti, pertanto, si propone anche quest'anno di continuare in questa direzione al fine di mantenere gli standard raggiunti.
- La Commissione invita a valutare l'opportunità di utilizzare strumenti di rilevazione di tipo qualitativo volti a monitorare la formazione degli studenti preesistente all'avvio dell'insegnamento, al fine di comprendere ed eventualmente affrontare eventuali lacune di base che, se non sanate, potrebbero generare squilibri nello svolgimento del lavoro d'aula. Inoltre, tali strumenti potrebbero essere impiegati anche al termine del corso per raccogliere le opinioni degli studenti e verificare se gli obiettivi concordati con il docente all'inizio dell'insegnamento — anche sulla base delle schede di trasparenza predisposte prima dell'avvio del corso e condivise con gli studenti all'inizio delle attività — siano stati effettivamente raggiunti, nonché per individuare eventuali criticità rimaste irrisolte prima della prova d'esame. Trattandosi di un suggerimento, seppur fortemente sostenuto dagli studenti proponenti, resta inteso che l'adozione di tali strumenti avvenga su base volontaria da parte dei singoli docenti, sia in fase iniziale sia al termine dell'erogazione dell'insegnamento.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro A4.b1)?



Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente e puntualmente descritti nella relativa sezione della SUA-CdS 2025, con indicazioni dettagliate, relative alla verifica dei risultati di apprendimento (adeguatamente descritti nel documento) relativi alle conoscenze e alle capacità di comprensione.

I metodi di accertamento sono puntualmente descritti nella SUA-CdS 2024 e trovano riscontro nelle opinioni degli studenti. L'indice sulla coerenza tra insegnamento e scheda di trasparenza è pari a 8,6 per la sede di Palermo e 9,1 per Agrigento. Anche la chiarezza delle modalità d'esame è giudicata molto positivamente: 8,6 a Palermo (12,8% di non rispondenti) e 8,9 ad Agrigento (12,8% di non rispondenti).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono descritte in maniera esaustiva all'interno delle rispettive schede di trasparenza che risultano aggiornate. A ciò si aggiunga che, considerando sia la coerenza percepita con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza sia le modalità con cui è stato svolto l'insegnamento, gli studenti esprimono un giudizio molto positivo: l'indicatore di qualità è pari a 8,62 per la sede di Palermo e 9,1 per la sede di Agrigento.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Anche quest'anno, a seguito della disamina delle schede relative ai diversi insegnamenti è possibile esprimere un giudizio pienamente positivo circa le modalità degli esami e degli altri accertamenti riguardanti il processo di apprendimento. Emerge, infatti, che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite risultano appropriate e pertinenti rispetto alle abilità che sono state previste, nonché ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.

Nello specifico, se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti (RIDO 2023-24), Anche quest'anno l'indicatore relativo alla chiarezza delle modalità di esame raggiunge valori molto soddisfacenti: 8,9 per la sede di Agrigento e 8,6 per la sede di Palermo, con una percentuale di non rispondenti pari al 6,3 per Agrigento e al 12,8% per Palermo.

C.2 – Proposte

Con riferimento a questo punto, anche se non si evidenziano particolare criticità, una quota di studenti propone che prima delle lezioni venga fornito il materiale didattico e che si faccia uno sforzo maggiore volto a fornire competenze di base.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



La Scheda di Monitoraggio Annuale, ratificata in CCS in data 12 novembre 2025, individua un quadro in linea con le criticità segnalate dalla CPDS negli anni precedenti, ma introduce anche alcuni elementi di evoluzione significativa. Per la sede di Agrigento viene confermato che sino al 2024 persisteva un numero molto ridotto di avvii di carriera al primo anno; tale andamento era già stato associato, nelle analisi precedenti, alla presenza del numero programmato locale, alla concorrenza di corsi affini non selettivi e alle note carenze strutturali del polo. La SMA 2025 segnala tuttavia che l'abolizione del numero programmato e le attività di orientamento potenziate hanno prodotto una prima inversione di tendenza nella coorte 2025, con un incremento degli iscritti rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda la dimensione dell'internazionalizzazione, la SMA continua a rilevare l'assenza di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti di Agrigento negli ultimi anni. Tale criticità è confermata anche per Palermo sulla base dei dati presenti nella SUA-CdS, che riportano un valore pari a zero per il 2023 e nessun dato disponibile per il 2024. Tuttavia, gli archivi di Ateneo documentano mobilità effettivamente svolte dagli studenti della sede di Palermo (sei studenti nel 2023 per complessivi 185 CFU, cinque studenti nel 2024 per complessivi 147 CFU), mostrando come i dati della SUA-CdS non rappresentino correttamente la realtà. L'incremento delle immatricolazioni rimane dunque un obiettivo prioritario, soprattutto per la sede di Agrigento, al fine di ampliare la base potenziale di studenti interessati alla mobilità internazionale.

Nei commenti alla SMA si ricorda inoltre che, sino al 2024, le azioni intraprese sul territorio non avevano prodotto risultati significativi per il reclutamento della sede di Agrigento; la ripresa osservata nella coorte 2025, con l'abolizione del numero programmato, conferma l'importanza di proseguire con attività mirate e continuative.

Per la sede di Palermo, come negli anni precedenti, non emergono criticità rilevanti. L'unico elemento di attenzione riguarda il numero degli avvii di carriera al primo anno, storicamente inferiore alla media dell'area geografica a causa del numero programmato locale, poi abolito nel 2025. Per entrambe le sedi, la Relazione 2025 del Nucleo di Valutazione conferma un quadro complessivamente positivo, rilevando — come già nel 2024 — che il Corso di Studio in Servizio sociale rientra tra gli undici CdS dell'Ateneo che presentano almeno cinque indicatori virtuosi.

La Scheda di Monitoraggio Annuale approvata nel 12 novembre 2025 conferma che, per la sede di Palermo, non emergono criticità significative. L'unica area di attenzione riguarda il numero di avvii di carriera al primo anno, che fino al 2024 risultava inferiore alla media dell'area geografica; tale andamento è tuttavia attribuito alla presenza del numero programmato locale, abolito per la coorte 2025. Un ulteriore elemento critico è rappresentato dall'indicatore relativo all'internazionalizzazione, poiché nella SUA-CdS risulta un dato pari a zero per il 2023 e assente per il 2024. Tale informazione risulta però incompleta, poiché dagli archivi di Ateneo emergono mobilità effettivamente svolte da studenti della sede di Palermo sia nel 2023 (6 studenti per complessivi 185 CFU) sia nel 2024 (5 studenti per complessivi 147 CFU).

Per la sede di Agrigento, la SMA conferma come criticità principale la riduzione degli avvii di carriera al primo anno fino al 2024. L'abolizione del numero programmato locale, insieme a un'intensa attività di orientamento, ha tuttavia prodotto una ripresa nella coorte 2025. Anche per questa sede non si registrano CFU conseguiti all'estero negli ultimi anni. Ulteriori elementi critici riguardano la percentuale di CFU conseguiti al primo anno e la quota di studenti che proseguono al secondo anno avendo maturato almeno i due terzi dei CFU previsti: la dimensione molto ridotta delle ultime coorti rende infatti sufficiente la difficoltà di uno o due studenti per influenzare sensibilmente la performance complessiva.

La Relazione CPDS 2024 non segnalava criticità per la sede di Palermo, mentre per la sede di Agrigento evidenziava il numero esiguo di avvii di carriera.



2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi sono adeguati, ma ad oggi risulta auspicabile (come anche ci si propone) incrementare gli sforzi per attività di orientamento, in modo particolare presso la sede di **Agrigento**.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Va ricordato in questa sezione che la Relazione 2025 del Nucleo di Valutazione (NdV) non ha segnalato specifiche criticità, bensì ha riportato, come già nel 2024, che entrambe le sedi del CdS in Servizio sociale rientrano tra gli 11 CdS con almeno 5 indicatori virtuosi. Si sottolinea che se nel 2024 si segnalava un calo drastico del numero di iscritti, in particolar modo presso la sede di Agrigento, le azioni svolte successivamente, accogliendo ciò che era stato suggerito nei commenti alla SMA, sono state abbastanza radicali ed hanno comportato, con la soppressione del numero programmato per il corso L-39, una crescita rilevante nell'anno 2025-26 del numero degli iscritti per la sede di Palermo e un significativo recupero per la sede di Agrigento.

D.2 – Proposte

Non emergono criticità. Anche quest'anno si sottolinea la presenza di un ottimo accordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCCS

Le informazioni nella SUA-CdS risultano complete e aggiornate.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete sul portale, ad eccezione di alcune informazioni relative ai tirocini e alla componente studentesca del CCCS che dunque vanno aggiornate.

E.2 – Proposte

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>



Nel corso dell'ultimo Consiglio di Corso di Studio, 12 novembre 2025, sono stati esaminati diversi aspetti legati alla qualità complessiva del percorso formativo, prendendo atto dei risultati positivi registrati dagli indicatori di qualità. Contestualmente, è stata valutata la necessità di rafforzare ulteriormente le azioni di orientamento, in particolare verso gli istituti scolastici secondari presenti nei territori limitrofi, al fine di consolidare la recente ripresa delle immatricolazioni e sostenere l'attrattività della sede di Agrigento.



L-42 Studi globali. Storia, politiche, culture

Docente: Alessandro Mancuso
Studentessa: Riccardo Bruno

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati aggregati emersi dai questionari di rilevazione dell’opinione degli studenti (RIDO) delineano un quadro di notevole soddisfazione generale su tutti gli aspetti indagati, sia tra gli studenti frequentanti che tra i non frequentanti. Le valutazioni complessive non mostrano scarti significativi rispetto ai *feedback* forniti sui singoli insegnamenti. Questa impressione positiva è inoltre confermata dalle discussioni tra studenti e docenti in seno ai Consigli di Corso di Studio (CdS). Si osserva un incremento nel numero di questionari compilati rispetto alle precedenti rilevazioni, un dato più che in linea con la crescita degli iscritti al corso di laurea. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, si sottolinea come dato positivo una percentuale molto bassa di non risposte alle domande del questionario. Esemplificativi dell’opinione favorevole espressa nelle risposte ai questionari RIDO si riporta:

- Frequentanti: Il valore massimo raggiunto è 9.31 per la domanda D10 (relativa alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni). Il punteggio per la domanda D01 è pari a 8.30.
- Non Frequentanti: Il punteggio più alto si attesta a 8.5 per la domanda D06 (la stessa di D10, ma nella sezione riservata ai non frequentanti). Il punteggio minimo è 8 per la domanda D02
- Per quanto riguarda la somministrazione, si evidenzia che, nonostante sia prevista la possibilità di compilazione prima della prenotazione d'esame, la maggior parte dei questionari RIDO viene ancora compilata al momento della prenotazione stessa. Inoltre, la distinzione tra studente frequentante e non frequentante, cruciale ai fini della compilazione, è basata esclusivamente sull'autodichiarazione dello studente. Relativamente alla pubblicità e all'utilizzo dei risultati, questi sono stati illustrati in alcuni Consigli di Corso di Studio. I questionari RIDO completi sono accessibili e consultabili sulla pagina web ufficiale del Corso di Studi.

È stata implementata con successo la prassi di presentare, in almeno uno dei corsi che iniziano nel primo semestre per il primo anno, il PPT elaborato dalle CPDS dei Dipartimenti Culture e Società e SPPEF. Questa presentazione standardizzata illustra in dettaglio le funzioni e i compiti della CPDS, oltre a specificare la funzione e le modalità di compilazione dei questionari RIDO.

A.2 – Proposte

Consolidare la prassi di presentare, in almeno uno dei corsi che iniziano nel primo semestre per il primo anno, il PPT elaborato dalle CPDS dei Dipartimenti Culture e Società, e SPPEF, estendendola anche agli anni successivi del programma.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

Il quadro generale relativo all'offerta formativa non registra criticità sostanziali. I materiali didattici sono considerati adeguati e sufficienti per lo studio delle materie. Similmente, le strutture e le attrezzature disponibili in aula sono ritenute idonee e funzionali all'espletamento dell'attività didattica. Le valutazioni dei frequentanti confermano questo dato con punteggi elevati: la media per la domanda D03 è di 8.44, per la D05 raggiunge il 9.16 e per la D08 si attesta a 8.78. Anche i non frequentanti esprimono un parere positivo, con la domanda D04 che ottiene una media di 7.9. Le attività integrative realizzate dal Corso di Studio durante l'anno accademico in esame sono risultate utili e benefiche, sia per favorire l'apprendimento delle materie, sia per promuovere un efficace raccordo tra gli insegnamenti, oltre a contribuire allo sviluppo di percorsi di internazionalizzazione. Infine, tenendo conto che il Corso di Studi è stato attivato nell'anno accademico 2021/2022, i primi studenti si sono laureati solo nel luglio 2024. Per tale motivo, il quadro ufficiale SUA B7 (dati AlmaLaurea 2025) è stato compilato solo da 4 laureati che esprimono un giudizio complessivamente positivo sulla loro esperienza universitaria, in particolare pari al 100% riguardo al corso in cui si sono laureati. Tuttavia, in merito all'adeguatezza delle aule, incluse quelle per laboratori e attività pratiche il 75% risponde “raramente adeguate”.

B.2 - Proposte

Proseguire nell'organizzazione di attività didattiche integrative e migliorare ulteriormente le modalità di assistenza nel caso di malfunzionamento delle attrezzature e degli ausili didattici.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

La documentazione relativa alla didattica è completamente disponibile *online*, grazie alla pubblicazione delle schede di trasparenza per tutti gli insegnamenti. In base alle risposte raccolte tramite i questionari RIDO, emerge che i metodi di verifica e accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti, in rapporto ai risultati di apprendimento previsti, sono presentati chiaramente dai docenti. Tali metodi risultano inoltre pienamente coerenti con quanto specificato nelle schede di trasparenza e nel sistema SUA (Scheda Unica Annuale), e sono giudicati soddisfacenti dagli studenti. Le valutazioni confermano l'efficacia di queste prassi:

- I frequentanti attribuiscono un punteggio di 8.75 (Domanda D04).
- I non frequentanti esprimono un giudizio positivo con un punteggio di 8.32 (Domanda D05).

Infine, il calendario degli esami viene reso pubblico *online* con il dovuto preavviso.



C.2 – Proposte

Non vi sono proposte su questo punto.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel 2024 è stato prodotto il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. D'accordo con questo documento e il commento all'ultima SMA, la Commissione AQ ha preso in considerazione le voci in "area di miglioramento", che includono:

dati relativi agli Iscritti (ic00A – avvi di carriera al primo anno. Per quanto il dato resti ancora in area di miglioramento, la tendenza degli iscritti è però crescente (da 36 a 38) rispetto alla SMA precedente. L'incremento, sia pur contenuto, rappresenta il risultato delle iniziative di orientamento già avviate, comprendenti gli incontri informativi e di orientamento nelle scuole secondarie di Palermo (Liceo Garibaldi) e Agrigento (Liceo Empedocle) e le attività realizzate durante la "Welcome Week" e gli "Open day" del Dipartimento Culture e Società. È stato già previsto e pianificato l'ulteriore potenziamento di queste attività per l'autunno del 2025 e il primo semestre del 2026, che coinvolgeranno anche gli stakeholders. Altri indicatori che permangono tra quelli considerati "area di miglioramento" è l'iC02, che evidenzia una criticità nella regolarità dei percorsi formativi, e liC22, sulla percentuale di laureati nei tempi previsti.

Tale situazione può dipendere da ritardi nell'espletamento degli esami, difficoltà nella pianificazione della prova finale e da una gestione non ottimale dei tempi di studio. Per consolidare la regolarità dei percorsi formativi e sui tempi di conseguimento del titolo di laurea il Corso sta investendo sul tutorato individuale e di gruppo e sulla comunicazione tra docenti e studenti, su una maggiore razionalizzazione degli orari delle lezioni e su un maggiore coinvolgimento degli studenti tutor della didattica.

Tra gli indicatori della didattica si sottolinea come, grazie alle misure intraprese nell'a.a. di riferimento, gli indicatori iC13, iC14 e iC16bis hanno registrato un miglioramento tale da determinare l'uscita dall'area di criticità. L'indicatore iC18 si assesta tra i punti di forza del CDS. Tra gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in merito, l'indicatore iC10 registra la ripresa degli studenti che partecipano al bando Erasmus, frutto di una maggiore diffusione delle informazioni attraverso il sito del CDS, la promozione del bando e dell'azione della delegata Erasmus la prof.ssa D. Bonanno. Per ciò che riguarda la promozione delle attività e gli obiettivi di



internazionalizzazione previsti dal CDS, vanno menzionati: 1) lo svolgimento di seminari di tipologia F in inglese; i Tirocini svolti a Città del Messico (22 agosto-22 settembre 2024); la visita didattica a Vienna (24-27 maggio 2025); l'attivazione di un accordo Erasmus KA171 con la Nuova Zelanda e l'inserimento nel Manifesto 2024/2025 di 36 CFU da erogare in lingua inglese.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Per la recente istituzione del Cds su ALMALaurea non sono ancora disponibili i dati sull'occupabilità. Per le Carriere Studenti (quadro C1 della SUA) per il 2024/2025 si segnalano 6 rinunce rispetto alle 7 dell'a.a. precedente. I dati sull'Opinione studenti, registrata attraverso i questionari RIDO, e le annotazioni della CPDS del corso sono adeguatamente recepiti.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Come illustrato nelle risposte a 1. e 2 in entrambi i casi la risposta è positiva.

D.2 – Proposte

Non vi sono criticità da segnalare. Si suggerisce l'utilità di prevedere una giornata di informazione sulle opportunità di partecipazione degli studenti del Cds ai programmi Erasmus.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti, complete e correttamente presenti. Rispetto a quanto segnalato nella relazione della CPDS dell'anno precedente si segnala la positiva risoluzione dell'accessibilità delle SUA del CdS sul sito <https://ava.mur.gov.it/>.

E.2 – Proposte

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Il corso non presenta attualmente criticità e in generale, prevale un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti e una tendenza alla risoluzione degli aspetti riferibili alle aree di miglioramento. Non si avanzano dunque ulteriori proposte.



LM - 2 Archeologia

Docente: Massimo Limoncelli

Studente: Marialuisa Aiello

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) I questionari vengono somministrati agli studenti con le modalità che non sono cambiate rispetto alla rilevazione precedente attraverso il sistema informatico in maniera anonima. Complessivamente sono stati elaborati 271 questionari suddivisi in 194 questionari per gli studenti frequentanti e 77 questionari per gli studenti non frequentanti (solo 6 materie su 27 presenti nelle schede RIDO). Questo primo dato rispecchia l’aumento degli iscritti nell’anno precedente, con un conseguente aumento della percentuale di rilevazione dell’opinione studenti sulla didattica. Si registra un aumento significativo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti che da 147 passano a 194 e di quelli dei non frequentanti che da 54 diventano 77. Dei 194 questionari degli studenti frequentanti si hanno a disposizione i dati di 18 corsi, incrementati di 6 unità rispetto alle 12 dell’anno precedente, mentre per gli studenti non frequentanti si hanno a disposizione i dati per 6 corsi, incrementati di 4 unità rispetto alle 2 dell’anno precedente. I 18 corsi valutati hanno avuto un numero medio di studenti che ha compilato il questionario di 6,8/10, con un numero minimo di 5 questionari e un massimo di 21 questionari per corso. A confronto con i risultati dell’anno precedente, il dato risulta particolarmente sfalsato dato l’elevato aumento iscritti dell’a.a. 24-25. Allo stato attuale si può affermare che per circa il 66,67% dei corsi erogati (18 su 27) si hanno valutazioni da parte degli studenti, con un aumento della percentuale pari a 22,67%. Tale dato segnala un’inversione di rotta positiva, mettendo in luce la frequenza di 6 corsi in più, coniugata ad una rilevazione più efficace della qualità della didattica, grazie al raggiungimento del numero minimo di questionari compilati per attribuire degli indici di qualità ai quesiti posti agli studenti.

ii) I questionari riportano il parametro “Indice di qualità” (espresso in 10/10) e relativa % di “Non rispondo”. L’analisi dei risultati è stata condotta determinando il valore medio delle singole risposte, per tutti i corsi presenti: complessivamente si ottiene un valore pari a 8,6/10 per il parametro “Indice di qualità”, e un valore medio del parametro “Non rispondo” pari a 14,9% per le schede RIDO degli studenti frequentanti, confermando un buon gradimento complessivo e l’alta percentuale di risposte da parte degli studenti. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il parametro “Indice di qualità” ha un valore pari a 8,2/10, il parametro “Non rispondo” è pari al 32,4%.

iii) I risultati della rilevazione degli studenti sono disponibili per la consultazione nel sito del corso di laurea sia in forma aggregata che per singolo corso. Come previsto per tutti i corsi di laurea i risultati



vengono commentati e discussi nei Consigli del CdS, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Inoltre, è stata messa a disposizione degli studenti una presentazione PPT dei CCdS fatta circolare tra i docenti del Corso e a sua volta illustrata durante le lezioni al fine di sollecitare gli studenti alla compilazione dei questionari che alla loro successiva consultazione.

A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione. La CPDS, ha comunque costituito un gruppo di lavoro appositamente pensato per incominciare ad elaborare modelli di questionari integrativi delle schede RIDO che si auspica troveranno presto diffusione presso i CCdS del Dipartimento.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO evidenzia per il punto D.03 un valore complessivo del parametro “Indice di qualità” pari a 8,8/10 con una percentuale complessiva del parametro “Non rispondo” pari al 6,7%, la prima quasi in linea con quanto rilevato lo scorso anno accademico (“Indice di qualità” di 8,9); la percentuale “Non rispondo” è più bassa (lo scorso anno pari al 14,8%). In generale, si può pertanto affermare che i risultati complessivi non mostrano criticità su questo aspetto. Da un'analisi più approfondita si può evincere che per i corsi censiti l'indice di qualità risulta sempre superiore a 7/10.

D.08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'analisi dei risultati condotta sui questionari RIDO per il punto D.08 mostra un valore complessivo del parametro “Indice di qualità” pari a 8,8/10 ma con un valore complessivo della percentuale di “Non rispondo” pari al 17%. Sia l’“Indice di qualità” che la percentuale di “Non rispondo” si possono considerare in linea con i risultati dell'anno precedente (8,6 per l’“Indice di qualità” percentuali di 37,8%). Da una analisi mirata di tale punto dei questionari è possibile evidenziare che percentuale di “Non rispondo” al quesito D.08 è in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, pari. Rispetto all'anno precedente la percentuale massima è di 52,4%, a fronte del 66,7% dell'anno precedente. La percentuale si attesta comunque mediamente più alta rispetto a tutti gli altri quesiti; tale dato potrebbe essere spiegato alla luce di una non pertinenza dello stesso.



2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali utilizzate: risultati della rilevazione dell’opinione dei laureati.

In base ai dati forniti da AlmaLaurea (SUA-CdS 2025, quadro B7), complessivamente la soddisfazione dei laureati nell’anno solare 2024 (12 intervistati su 13 laureati) per il CdS è molto alta (vengono presi in esame i dati del 2024 in quanto gli ultimi aggiornati in forma completa). Il 66,7% risponde “decisamente sì” al grado di soddisfazione complessivo per il corso di laurea, e si dice più che soddisfatto anche del rapporto con i docenti in generale con un 75% di “decisamente sì” e un 25% di “più sì che no”. Tale dato rileva un giudizio sull’esperienza universitaria particolarmente positivo, ulteriormente confermato dal 75% di intervistati che dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell’Ateneo.

- valutazione delle aule: tutti i fruitori intervistati dichiarano di avere utilizzato le aule. Il 16,7% del campione le ritiene “sempre o quasi sempre adeguate”; le voci “spesso adeguate” e “raramente adeguate” risultano pari con il 41,7%.
- valutazione postazioni informatiche: del 75% degli studenti che dichiarano di averne complessivamente usufruito, il 66,7% le considerano “in numero adeguato”, mentre il restante 33,3% le valutano “in numero inadeguato”; il 16,7% del campione intervistato non le ha mai utilizzate, in quanto “non presenti”.
- attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.): rispetto ad una percentuale complessiva di fruitori del 100%, il dato è complessivamente positivo: il 33,3% le ritiene “sempre o quasi sempre adeguate”, il 50% le ritiene “spesso adeguate”, mentre il 16,7% le ritiene “raramente adeguate”.
- servizi di biblioteca (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.): il 91,7% di intervistati dichiara per il 45,5% la propria esperienza con i servizi bibliotecari “decisamente positiva”, il 36,4% “abbastanza positiva”, il 18,2% “abbastanza negativa”.

B.2 – Proposte

Si segnala che per una migliore pianificazione della didattica dovrebbe essere incrementata la dotazione di aule e spazi autonomi del CdS, idonei a tutte le esigenze didattiche. Benché le Biblioteche (come da valutazione dei laureati, riportata nella relazione finale della CPDS, anno 2024) e i Laboratori assicurino un sostegno efficace alle attività del CdS, sarebbe auspicabile un ulteriore potenziamento anche delle Biblioteche sia nelle dotazioni che negli orari di fruizione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1– Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadri A4.b.2)?



I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono descritti con chiarezza. L’analisi delle schede di trasparenza evidenzia un allineamento con i metodi descritti nel quadro apposito.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall’analisi delle schede di trasparenza risulta che i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità e le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti relativi all’apprendimento sono descritti con chiarezza.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall’analisi delle schede di trasparenza risulta che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Dai questionari RIDO, al punto D.09, “Insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza” risulta come valore medio dell’indice di qualità 8.8/10 con 6.7% di “Non rispondo”.

Si evidenzia inoltre che dai dati desunti dai questionari Almalaurea risulta che il 58,3% degli intervistati ha ritenuto “sempre o quasi sempre” soddisfacente l’organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...), il 41,7% per più della metà degli esami. Inoltre, dai questionari RIDO risulta un valore medio dell’“Indice di qualità” relativo al punto D.04 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” pari a 8.8/10 (con una materia al di sotto di 7.0, pari a 6.8) mentre si ha 3,6% di “Non rispondo”.

C.2– Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

L’analisi è stata condotta sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 nella quale sono descritti e commentati in modo dettagliato eventuali problematiche riscontrate.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati Almalaurea e i dati della SMA 2025 risultano correttamente interpretati ed utilizzati. Da questi dati è possibile mettere in evidenza un incremento del numero degli iscritti (dai 17 del 2023 ai 34 del



2024). Il trend delle immatricolazioni per l'a.a. 2025-2026, a seguito di una lieve diminuzione degli iscritti, si ripropone simile al 2023, con un numero di iscritti pari a 15.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Eventuali criticità vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi, dove vengono valutati e discussi i risultati dei questionari di valutazione, e i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sulla problematica del reperimento aule si è continuato a lavorare cercando di ottimizzare al massimo gli spazi fruibili, anche grazie al supporto del personale amministrativo nel 2024.

D.2 – Proposte

Nessuna proposta.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1– Analisi

Tutte le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, raggiungibili all'indirizzo <https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/archeologiasedepa2218> sono correttamente aggiornate e visibili ai visitatori del sito.

Dal sito del corso di laurea

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/archeologiasedepa2218/didattica/calendario-didattico.html> è possibile ricavare le informazioni sul calendario didattico, link offweb, etc.

E.2– Proposte

La CPDS si ripromette di sollecitare il CdS affinché alla prima riunione utile si adoperi al fine di aggiornare e integrare i dati mancanti o incompleti, come suggerito nel soprastante quadro E.1.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Dalle valutazioni fatte non sono emerse criticità da segnalare. Le valutazioni fatte dall’analisi delle SMA e dai dati desumibili dal questionario RIDO, sono per la maggior parte estremamente positive con elevato grado di soddisfazione degli studenti. Al dato dell’incremento delle iscrizioni registrato nell’a.a. 2024/25 (pari a 34), che induce ad affermare che le azioni intraprese nel tempo per aumentare il numero di iscritti al corso di laurea abbiano iniziato a dare qualche risultato positivo, si aggiunge il dato degli iscritti dell’a.a. 25-26 (pari a 15). La diminuzione del numero non è da interpretare necessariamente in chiave negativa, ma da analizzare pacificamente alla luce di un andamento dei trend annuali che, secondo un decorso naturale, presentano aumenti e diminuzioni. Il dato delle iscrizioni dell’a.a. 25-26 si attesta comunque all’incirca pari a quello dell’a.a. 23-24.

Si propone di continuare a mantenere la linea di ripensamento costante del manifesto di piano di studi, insistendo sulla varietà di insegnamenti proposti e che ha contribuito all’aumento del livello di gradimento da parte degli studenti nell’ultimo biennio.



LM – 15 Scienze dell’Antichità

Docente: Antonietta Provenza

Studente: Elena Pizzo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Sul piano delle metodologie e tempistica della rilevazione dei questionari, non si riscontrano nell’anno corrente sostanziali differenze rispetto alla precedente rilevazione. Anche quest’anno, infatti, sono disponibili i dati aggregati per un numero di 15 quesiti (da D.01 a D.15). Il numero dei questionari compilati dai frequentanti è in significativo calo rispetto alla precedente rilevazione (174 questionari su 13 insegnamenti, l’anno scorso erano 268 questionari su 18 insegnamenti); il dato relativo ai questionari compilati da coloro che hanno seguito meno della metà delle lezioni è stabile (7 questionari con dati specifici relativi ad un singolo insegnamento cui si somma per l’anno corrente la disponibilità di 29 questionari come dato aggregato; l’anno scorso si contavano rispettivamente 7 questionari su un singolo insegnamento con 30 questionari di dato aggregato). Si nota una significativa quota di “non rispondo” per i tre quesiti finali che riguardano l’applicazione di metodologie/tecniche didattiche innovative (D.13: 76,3%), lo svolgimento di attività definite “interdisciplinari” (D.14: 60,7%), l’introduzione di prove in itinere (D.15 con il 78%), e ciò verosimilmente perché detti quesiti non sono considerati pertinenti dagli intervistati.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

In generale, si nota rispetto al dato aggregato un livello molto elevato di gradimento con una valutazione media anche quest’anno pari se non superiore a 9.0 punti su 10 con picchi di 9.6 (per quesito D.10) e 9.5 (per quesito D.07) e un minimo di 8.7 per il quesito D.01 (conoscenze preliminari). Anche nell’analisi dei dati per singolo insegnamento, i livelli di soddisfazione sono mediamente elevati (nel caso di alcuni insegnamenti la valutazione si attesta sul livello massimo anche per diversi indicatori), con un solo caso in cui essa si attesta al di sotto della sufficienza, rispetto al livello delle cosiddette conoscenze preliminari (D.01).

Un quadro positivo emerge anche dal confronto dei “suggerimenti” relativi alla didattica da parte degli studenti, le cui osservazioni confermano l’elevato livello di qualità degli insegnamenti del Corso, indicando come prioritaria area di intervento quella relativa alla richiesta di disponibilità di materiale didattico prima della lezione (D.21).



Sul piano del confronto storico si può fare riferimento ai dati disponibili sull'esito dei questionari compilati nei precedenti 3 anni accademici 2023-24, 22-23 e 21-22, consultabili sulla base dell'Allegato statistico prodotto dal NdV nella Relazione OPIS 2025 approvata il 29 aprile 2025 e che è stata integrata nella Relazione annuale 2025 del NdV (consultabile alle pp. 142 ss.), e in particolare della Tabella 3 b Bis (che attesta la media delle valutazioni degli studenti frequentanti del CdS sui 15 quesiti RiDO), da cui emerge un elevato livello di soddisfazione degli studenti nell'assoluta maggioranza degli item, con un andamento crescente su diversi item nel corso dell'ultimo triennio.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e
loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Nell'ambito del CdS è stato portata avanti dalla Paritetica negli ultimi anni in maniera ulteriore e sempre più decisa un'azione di informazione e pubblicità a livello capillare tra gli studenti del ruolo e del significato della compilazione dei questionari RiDO, affidando a docenti all'interno dei singoli insegnamenti, rappresentanza degli studenti in Paritetica e nel Consiglio di CdS, nonché al Coordinatore e ai docenti rappresentanti in Paritetica il compito di far conoscere e diffondere, anche nelle forme dell'apposita presentazione in formato ppt appositamente predisposta da codesta CPDS, la cultura della qualità.

Si fa infine presente che nel periodo considerato non sono pervenute segnalazioni da parte studentesca attraverso il *form* online.

A.2 – Proposte

Dalla discussione con i rappresentanti degli studenti in Paritetica e in Consiglio di Corso di Laurea è emersa, in materia di questionari RiDO, una proposta ulteriore in aggiunta a quelle di cui la rappresentanza della Paritetica del Dipartimento si è fatta latrice, per il tramite del suo Coordinatore, presso il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo. La proposta riguarda l'introduzione di quesiti anche in lingua inglese per la compilazione dei Questionari RiDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

(quesito D.03): Dato aggregato del Corso con indice 9.4/10 di gradimento per gli studenti frequentanti, in ulteriore aumento rispetto all'anno scorso (9.1), con il 9.3% di "non rispondo" (in decisa diminuzione rispetto all'anno scorso), con un indice di gradimento che, al netto di un unico insegnamento, è pari o superiore al 9.0 in tutti gli insegnamenti. Molto alto il livello di gradimento anche nei questionari (quesito D.04) degli studenti n.f. (9.1), anche in questo caso in aumento rispetto all'anno precedente (9.0). Va



altresì ribadito il dato emerso dalle schede relative ai “suggerimenti” degli studenti rispetto alla opportunità di fornire il materiale didattico prima dell’inizio della lezione (D.21) che risultano condivisi da una percentuale relativamente alta di studenti frequentanti, pari mediamente al 40-50% del campione intervistato.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

(quesito D.08 attività didattiche integrative): il grado di soddisfazione è complessivamente molto elevato sia sul dato aggregato (9,4/10) che a livello di singoli insegnamenti, benché vada ancora una volta osservato che un numero elevato di studenti non risponde (anche quest’anno più del 50% degli studenti frequentanti) ad un quesito considerato “non pertinente”, perché si tratta di attività solitamente non previste dall’ordinamento di studi. Il quesito non ha corrispondenza nei questionari degli studenti n.f.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell’opinione dei docenti e dei laureandi.

Dati Alma Laurea (aggiornati al settembre 25): anche la soddisfazione dei laureati nell’anno solare 2024 (su un campione indicativo di 28 intervistati su 28 laureati) per il CdS risulta molto alta (risponde “decisamente sì” il 71,4, in minimo calo rispetto all’anno scorso, quando il dato era al 72,4, e con un 21,4% di “più sì che no”); essi si dicono soddisfatti anche del rapporto con i docenti in generale (in deciso aumento con un 57,1% la percentuale dei “decisamente sì”, l’anno scorso al 48,3%, in calo invece con un 35,7 la rilevazione relativa ai “più sì che no”, contro il 48,3% dell’anno precedente, cui si aggiunge una minima percentuale di “più no che sì” al 3,6%); alta, e in lieve aumento rispetto all’anno precedente, la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell’Ateneo (89,3% contro l’86,2% del 2023) con una percentuale di 7,1 di laureati che sceglierrebbero lo stesso CdS, ma in altro Ateneo. Complessivamente molto buono anche l’esito della rilevazione circa l’adeguatezza del carico didattico degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso: il 60,7% lo ritiene “decisamente” adeguato, il 28,6% “più sì che no”, il restante 7,1 “più no che sì”.

- **valutazione delle aule:** rispetto ad un complessivo 96,4% di laureati che dichiarano di avere utilizzato le aule, il dato è in miglioramento, con solo il 7,4% (contro al 18,5% della precedente rilevazione) del campione che le ritiene “raramente” o “mai adeguate”, il 29,6 “sempre o quasi sempre adeguate”, il 63% “spesso adeguate”;

- **valutazione postazioni informatiche:** rispetto ad un campione del 53,6% di intervistati che dichiarano di averne effettivamente fatto uso, il dato è in deciso miglioramento rispetto all’ultima rilevazione, dal momento che l’86,7% le considera “in numero adeguato”, mentre solo il 13,3% le valuta “in numero inadeguato”; il 10,7% del campione intervistato non le ha mai utilizzate, in quanto “non presenti”;

- **attrezzature** per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.): rispetto ad una percentuale complessiva di fruitori in aumento (al 71,4% contro il 51,7% dell’anno scorso), il dato è in deciso miglioramento: per il 50% sono “sempre o quasi sempre adeguate” (nel 2023 tale opinione era condivisa dal 26,7% degli intervistati), per il 25% “spesso adeguate” (dato del 2023: 53,8%), con il rimanente quarto del campione che le ritiene “raramente adeguate” (2023: 26,7%);

- **servizi di biblioteca** (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.): i dati disponibili confermano la tendenza positiva già osservata nella precedente rilevazione, la valutazione (sul 96,4% degli intervistati che dichiarano di avere effettivamente fruito del servizio) è “decisamente positiva” per il 44,4% del campione (l’anno scorso era del 48,3%), con una percentuale di valutazione “abbastanza positiva” al 40,7



(contro il 41,7% dell'anno scorso), contro un 7,4% (6,9% l'anno scorso) che valuta la propria esperienza come “abbastanza negativa”, e un restante 7,4% che la ritiene “decisamente negativa”. Sul fronte dei servizi amministrativi, va segnalata la percentuale relativamente alta di coloro che esprimono moderata (16%) ovvero totale (28%) insoddisfazione, mentre solo il 16% del campione si ritiene “decisamente” soddisfatto dei servizi offerti.

I dati che riguardano la condizione occupazionale dei laureati in Scienze dell'Antichità per il 2024 (su un campione peraltro parziale: 20 intervistati su 33 laureati) sono in parte positivi, perché se è vero che il tasso di occupazione totale si attesta al 35% (senza che sia specificato in quale arco di tempo), va tenuto in conto che il 50% degli intervistati è impegnato in attività di formazione post-laurea. Molto positivi i dati relativi all'efficacia della laurea e adeguatezza della formazione professionale acquisita durante il corso di studi, rispettivamente al 100 e all'85,7%, con un discreto tasso di soddisfazione per l'impiego attuale che tocca il 6,4 su scala 10.

B.2 – Proposte

La CPDS intende adoperarsi ulteriormente presso il Consiglio di Corso di Studi affinché tutti i docenti mettano a disposizione degli studenti in tempo utile prima dell'inizio delle lezioni il materiale didattico.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Si vedano i quadri A4.c, A5.a-b della SUA-CdS 2025, rispettivamente, per una descrizione puntuale delle modalità di verifica delle competenze, abilità e capacità, nonché delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione della prova finale per i laureati in LM-15.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede, compilate nella loro interezza e tutte nominali tranne una (Laboratorio di Digital Humanities), sono relative a 30 insegnamenti.

A livello generale va osservato che tutte le schede rispettano i criteri di completezza e correttezza rispetto ai cosiddetti descrittori di Dublino, nonché alle richieste pervenute dagli organi di governo dell'Ateneo rispetto a studenti con DSA e in parte anche ai servizi relativi ai cosiddetti studenti “ristretti”. Rimangono, a parte rari refusi e/o ripetizioni, le seguenti criticità, che emergono da un ridotto numero di schede, ma sulle quali pure è necessario non abbassare il livello di attenzione da parte del CdS: a) mancata distinzione tra il peso da attribuire ai fini della valutazione finale complessiva alla prova orale finale (colloquio) e alla prova seminariale in itinere (tesina/caso studio); b) omessa indicazione delle modalità di valutazione previste per eventuali studenti n.f. e/o di studenti Erasmus. Per il resto delle schede, le criticità osservate per la coorte precedente appaiono risolte.



La sostanziale positività del dato è confermata dall'alto livello di gradimento espresso in riferimento al quesito D.04 dei questionari RiDO per l'a.a. 24-25 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro") cui gli studenti frequentanti hanno risposto molto positivamente (il dato complessivo del corso 9.1/10, è in ulteriore aumento rispetto all'anno scorso: 9.0, con valutazioni dei singoli insegnamenti spesso ancora più lusinghiere). Buono anche il dato relativo alla rilevazione degli studenti n.f. (quesito D.05 con esplicito riferimento alle schede di trasparenza: 7.9/10).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Valga il quesito D.09 dei questionari RIDO ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?") rispetto al quale il campione medio dei questionari esprime, anche quest'anno, un apprezzamento pari a 9.1/10 (dato complessivo per il CdS) per gli studenti frequentanti.

C.2 – Proposte

Conformemente a quanto osservato in precedenza, la CPDS esprime l'auspicio che, pur nel quadro di sostanziale e generalizzata completezza e coerenza delle schede degli insegnamenti con i requisiti richiesti dal sistema di AQ di Ateneo, il CdS dedichi una specifica seduta alla discussione di alcune relative criticità emerse in fase di compilazione delle schede di trasparenza.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati della SMA sono aggiornati al 4 ottobre 2025, il commento è stato varato dalla Commissione AQ nella seduta del 23/10/25, il CdS ha approvato la SMA con il relativo commento in data 14/11/2025. Utile per l'analisi dei dati anche l'ultima Relazione su criticità e azioni di miglioramento esitata dalla Commissione AQ nel novembre scorso. Il commento dell'AQ tiene conto altresì degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 21-23 e del Piano Integrato per il periodo 23-25. Il commento alla SMA è molto accurato, preciso e rispondente ai dati disponibili, e tiene ampiamente conto delle osservazioni esitate dalla CPDS, e in particolare in sede di Relazione annuale 2024.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi agli iscritti mostrano un decremento rilevante (indicatore iC00a: 17 iscritti nel 2024 rispetto ai 29 dell'anno precedente) anche se i numeri si mantengono in linea rispetto alla media



dell'area geografica di riferimento. Il trend non sembra comunque preoccupante, in quanto i dati disponibili per il corrente anno accademico mostrano già una rilevante e decisa ripresa, riconducibile alle azioni messe in atto negli ultimi anni dal CdS per rafforzare l'orientamento, la partecipazione ad eventi quali l'open day e il career day, e più recentemente l'avvio di un'azione di coordinamento con la Laurea Triennale in Lettere, afferente ad altro Dipartimento.

Si rileva che il commento alla SMA mette in giusta evidenza punti di forza e criticità esistenti. Rispetto ai punti di forza del CdS, si segnalano ancora una volta gli ottimi risultati (con indicatori in deciso incremento) sul piano dell'internazionalizzazione (vedi indicatori iC10; iC10bis; iC11). Rilevante il dato relativo al grado complessivo di soddisfazione degli studenti rispetto al CdS (indicatore iC18 all' 89,3% in aumento rispetto all'ultima rilevazione dell' 86,2%), nella norma anche se in flessione l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del Corso, adesso al 53,6 rispetto al 64,7% del 2023), al pari dell'indicatore iC02bis (laureati entro un anno oltre la normale durata del Corso, in decremento dall'88,2% del 2023 all'82,1 del 2024). Tradizionalmente ottimi i dati degli indicatori relativi alla qualità dell'offerta didattica (iC19, iC19bis e iC19ter), riguardanti la percentuale delle ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (e a tempo determinato di tipo A/B) sul totale delle ore di docenza erogata, che per l'indicatore iC19ter si attesta al 100%, con una flessione nel caso dei rimanenti due indicatori (iC19 all'88,5, iC19bis al 92,3%). Positivi anche i dati relativi al rapporto numerico tra studenti regolari e numerosità dei docenti, in particolare l'indicatore iC05 (nel 2024 in miglioramento ulteriore, attestandosi su un 2,2, dato nettamente migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento, e che ha certamente risentito della contrazione del numero degli iscritti), come anche il dato relativo all'indice di qualità dei docenti (indicatore iC09), che si mantiene anche per quest'anno ad un valore pari a 1,0, superiore al dato dell'area geografica di riferimento. Ottimi i dati relativi alla percentuale degli studenti che proseguono al II anno la carriera nel sistema universitario (indicatore iC14, che si conferma al 100% anche per il 2024). Relativamente alta, anche se in diminuzione, la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (indicatore iC25, quest'anno al 92,9% rispetto al 100% dell'anno precedente).

Sembrano superate le criticità osservate negli ultimi anni relativamente agli indicatori iC13, iC16 e iC16bis (relativi, rispettivamente, alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire; percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno, e che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) che sono tutti in netta ripresa e comunque ormai superiori alla media dell'area geografica di riferimento.

Le cosiddette aree di miglioramento sono quelle che riguardano il tasso di occupazione dei laureati a 1 anno (indicatori iC26 e iC26bis) e a 3 anni dalla Laurea (iC07, iC07bis e iC07ter), che si collocano anche al di sotto della media dell'area geografica di riferimento, e che sembrano risentire soprattutto degli effetti di rallentamento sul tasso di occupazione dell'attivazione dei Corsi PEF per l'accesso all'insegnamento.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Per contrastare tali criticità, il CdS, su proposta della Commissione AQ e sotto la guida della sua Coordinatrice, ha messo per tempo in atto delle adeguate contromisure in termini di



organizzazione di giornate informative, partecipazione all’open day, al career day e nelle forme di un cosiddetto career guidance, atto tra l’altro a creare una rete di rapporti tra i laureati già inseriti nel mondo del lavoro e i laureandi del CdS. A ciò si aggiunga che, su impulso della Commissione AQ, della Coordinatrice del CdS e per opera di un’apposita Commissione nominata ad hoc, si è avviata nell’anno in corso una sistematica revisione dell’OF del Corso, che sarà operativa a partire dal prossimo a.a., e che è finalizzata all’incremento dell’attrattività del CdS.

D.2 – Proposte

La filiera informativa e di cooperazione tra CdS, Commissione AQ e CPDS si è perfezionata e funziona in maniera efficace e proficua.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Per ciò che riguarda le informazioni desumibili dalla consultazione tramite credenziali della SUA-CdS, si segnala quanto segue:
tutti i quadri risultano completi e corretti.

E.2 – Proposte

La CPDS non presenta ulteriori proposte in quanto le informazioni veicolate dalla sezione pubblica della SUA-CDS risultano complete.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS? Gli insegnamenti del CdS risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l’intero CdS.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti risultano abbastanza coerenti rispetto ai contenuti previsti e al carico individuale di studio richiesto, così come si evince dalla presenza di indice di gradimento rilevato nei questionari RIDO (quesito D.02).



- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro e gli argomenti trattati nei diversi insegnamenti non si ripetono.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati sono coerenti con gli obiettivi di ogni singolo insegnamento, come emerge dall'indice di gradimento parecchio elevato che si attesta negli esiti del quesito D.09.

Le proposte avanzate riguardano inoltre:

-l'esortazione ad inserire una versione in lingua inglese dei questionari RiDO per permettere una facilitata comprensione agli studenti che non fruiscono l'italiano (es. studenti Erasmus+ incoming); di questa la rappresentanza della CPDS di Dipartimento si farà latrice, per il tramite del suo Coordinatore, presso il Presidio di Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo;

-la possibilità di organizzare il Laboratorio (Tipologia F) nelle forme di un Laboratorio di teatro e drammaturgia, anche con l'intervento di esperti del mondo del teatro e degli spettacoli, ovvero di dedicarlo allo svolgimento di Corsi su specifiche tematiche tenuti da docenti esterni specialisti di fama nazionale e internazionale dei settori interessati dalle attività laboratoriali.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Alberto Trobia

Studente: Gabriella Costanza

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Si continuano a sollevare delle perplessità circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative. Queste ultime potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse dagli studenti e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Allo stesso tempo, alcuni rilievi delle precedenti CPDS sono stati accolti e il questionario RIDO ha subito alcune interessanti modifiche.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni. Sono stati compilati complessivamente 827 questionari (in netto aumento rispetto all’anno precedente, in cui erano 670): 549 dai frequentanti (erano 494 nel 23/24), 278 dai non frequentanti (erano 186 nel 23/24). È, dunque, aumentata sia la partecipazione dei frequentanti sia la partecipazione dei non frequentanti.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentati degli studenti. Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l’apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://survey.unipa.it/index.php/869331?lang=it>), il quale è stato rinnovato di recente. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp. Sono state, infine, promosse varie iniziative, in aula, per l’illustrazione degli strumenti di rilevazione della qualità e la conoscenza del sistema di assicurazione della qualità.

Alla commissione NON è pervenuta alcuna segnalazione.

A.2 – Proposte



La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa. A seguito del lavoro di un'apposita sottocommissione della CPDS del Dipartimento di Culture e Società, istituita nella riunione del 10 novembre 2023, sono stati elaborati degli strumenti di rilevazione interni della qualità e della soddisfazione dell'esperienza universitaria degli studenti, che i singoli docenti possono utilizzare, su base volontaria sia all'inizio che alla fine dell'erogazione, relativamente ai propri insegnamenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
Il materiale didattico viene considerato sufficientemente adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore (D.03) è in lieve aumento: 7,8, rispetto al 7,5 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 5 (PROBLEM SPACE). Il valore massimo è pari a 9,6 (LABORATORIO DI SCIENZE SOCIALI COMPUTAZIONALI).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
Alcuni docenti propongono attività didattiche integrative. Altri no. L'indice di qualità registrato è in lieve aumento, in media pari a 7,8 (7,7 lo scorso anno). Valore minimo: 5,7 (SEMIOTICA DEL BRAND). Valore massimo: 9,5 (DESIGN E PACKAGING ALIMENTARE). Le alte percentuali di non risposta (37,9%) lasciano supporre che le attività didattiche integrative non siano molto diffuse. La formulazione della domanda è migliorata rispetto alle precedenti rilevazioni.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, giugno 2025 – Scheda SUA 2025, Quadro B7), i quali ritengono adeguate le aule “sempre” o “spesso” nel 78,6% dei casi; dato in lieve flessione rispetto allo scorso anno (80,4%).

Una domanda del questionario RIDO (D.12) si occupa della soddisfazione complessiva in merito alle lezioni. L'indice di qualità è sufficiente: 7,8 (come lo scorso anno) (valore minimo: 5,3 - PROBLEM SPACE; valore massimo: 9,9 - LABORATORIO DI SCIENZE SOCIALI COMPUTAZIONALI).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 66,7% degli intervistati (62,5% lo scorso anno). Gli utilizzatori effettivi sono il 50% (40,7% lo scorso anno).



Viene espresso un giudizio estremamente positivo per le biblioteche dal 95% dei rispondenti (in aumento, rispetto all'80,4% dello scorso anno). Esse vengono utilizzate dal 66,7% degli intervistati (59,3% lo scorso anno).

NON sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

B.2 – Proposte

I dati suggeriscono che potrebbero essere aumentate e potenziate le postazioni informatiche, soprattutto per i laboratori. Tuttavia, per il nostro corso di laurea, gli studenti hanno suggerito più che altro un potenziamento dei servizi wi-fi e di rete (soprattutto negli edifici 15 e 16).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c. Da rimarcare positivamente il fatto che, a partire dal 2023, la scheda presenta un miglioramento nel livello di fruibilità delle informazioni. Queste ultime sono presentate in modo più sintetico, pur rimanendo pienamente esaustive.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un'articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza.

Le schede di trasparenza, benché siano state caricate per tutti gli insegnamenti e indichino chiaramente i risultati di apprendimento attesi, le modalità di esame e i criteri di attribuzione dei voti, presentano delle criticità dovute a modifiche in corso d'opera. In particolare, durante l'erogazione di alcuni insegnamenti sono stati modificati dei materiali didattici, rispetto a quanto inizialmente previsto. Inoltre, alcuni docenti hanno specificato solo in un secondo momento che sussisteva una differenziazione nel carico di studio tra gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre, è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.



Dalla analisi delle schede di insegnamento, si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.04, D.02 e D.01. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,1 (in leggero aumento rispetto allo scorso anno: 7,8); il giudizio sulla adeguatezza del carico di studio è pari a 7,6 (era 7,1 lo scorso anno); infine, l'indicatore di qualità sulla adeguatezza delle conoscenze preliminari sale a 7,2 (7,1 lo scorso anno). Tutti gli indicatori presentano valori in diminuzione.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto “decisamente” o “più sì che no” adeguato dall’86,7% degli intervistati (era il 91,5% nella precedente rilevazione).

L’organizzazione degli esami è ritenuta “decisamente” o “più sì che no” adeguata dal 76,7% degli intervistati (era l’84,8% nella scorsa rilevazione).

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un’ampia soddisfazione per il corso: 80% (era l’84,8% nella scorsa rilevazione).

Infine, la soddisfazione media per i singoli insegnamenti, risultante dai questionari RIDO, è aumentata a 7,8 (era 7,5 l’anno precedente) (valore minimo: 5,3 - PROBLEM SPACE; valore massimo: 9,9 - LABORATORIO DI SCIENZE SOCIALI COMPUTAZIONALI).

C.2 – Proposte

L’indicatore sulle conoscenze preliminari rimane abbastanza critico, pur avendo discusso nelle riunioni plenarie circa l’ambiguità di questa domanda. Di conseguenza, il Consiglio di Coordinamento di Comunicazione ha messo a bando, a partire dall’a.a. 2025/26, quattro contratti di didattica integrativa da affiancare ad alcuni insegnamenti, per il recupero delle conoscenze preliminari: Filosofia politica, Fondamenti di semiotica, Lettura del testo filosofico, Tecniche quantitative per la ricerca sociale.

Sarebbe importante, inoltre, provvedere alla tempestiva sincronizzazione delle schede di trasparenza modificate.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?



Nella SMA vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati dai dati sulla qualità (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionepubblicadimpresaepubblicita2231/qualita/commissioneAQ.html>). La discussione della scheda di monitoraggio annuale si è svolta nel Consiglio di Corso di Studi del 14/11/2025. Riassumiamo, di seguito, i commenti alla SMA 2024. Nel 2023/24 il Corso di Studio è stato profondamente rinnovato con un'offerta più orientata all'inserimento nel mondo del lavoro, tramite nuovi laboratori, più tirocini e competenze professionalizzanti. L'aumento degli iscritti, superiore al dato geografico, conferma l'efficacia delle azioni adottate. Gli indicatori della didattica risultano complessivamente positivi, con un miglioramento del rapporto studenti/docenti strutturati (iC05).

Per l'internazionalizzazione, l'indicatore iC10 non rappresenta più un punto di forza come nel periodo pandemico. Resta rilevante l'accordo di Doppio Titolo con l'Università "Al Manar" di Tunisi, per il quale sono previste nuove iniziative di promozione e informazione. Si segnala la necessità di una pubblicazione più tempestiva dei bandi di mobilità per favorire la partecipazione degli studenti, insieme a ulteriori azioni di informazione sugli accordi Erasmus.

Gli ulteriori indicatori didattici risultano nella norma, salvo iC17, che riflette soprattutto il precedente percorso formativo e risente dell'aumento della numerosità studentesca; iC18 mostra un miglioramento e rientra nella norma. L'indicatore iC22 registra un lieve peggioramento ma meno marcato rispetto al dato geografico, mentre altri indicatori sono in crescita: iC26 diventa punto di forza, iC27 rientra nella norma e iC28 migliora significativamente grazie all'aumento dei docenti. Tra le azioni migliorative avviate si segnala l'introduzione dei tutor della didattica, apprezzati sia per il sostegno nelle materie più critiche sia per il supporto alla stesura della tesi.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è scesa all'80% degli intervistati Almalaurea (84,8% nella rilevazione precedente). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") è scesa all'83,4% degli intervistati (93,3% nella rilevazione precedente).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, crolla al 38,2% (era al 68,4% l'anno precedente) ed è minore del tasso di occupazione nell'area geografica (60,7%).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, in linea generale appaiono adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Si è dato spazio anche a una discussione sulla performance del corso di laurea sulla base della SMA in relazione ai parametri ai quali il PQA ha chiesto di dare particolare attenzione.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il Consiglio di Coordinamento di Scienze della Comunicazione ha approvato una ristrutturazione del CdS, già a partire dall'a.a. 2023/24. È stata rinnovata l'intera offerta formativa di Scienze della



Comunicazione; per quanto riguarda la LM-59, con l'inserimento di discipline ancora più professionalizzanti e l'inserimento di molte attività laboratoriali.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS. La CPDS ha iniziato una feconda interlocuzione ufficiale con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 9 ottobre 2025.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso, si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Dai dati analizzati non pare che vi siano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sì, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.



LM-64 Religioni e Culture

Docente: Ivana Panzeca

Studente: Federica Castelli

A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
---	---

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La partecipazione degli studenti si conferma elevata e l’indice di qualità si è mantenuto particolarmente alto, sia per gli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni (59 questionari, voto medio 9,52) sia per quelli che ne hanno seguito meno del 50% (51 questionari, voto medio 9,19).

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Le metodologie utilizzate e l’elaborazione dei risultati risultano adeguate. Tra i dati più rilevanti che emergono dagli studenti frequentanti si evidenziano: quelli relativi alle conoscenze previe per la comprensione degli argomenti (8,9), al carico di studio proporzionato ai crediti (8,7), al materiale didattico adeguato (9,0), alla chiarezza delle modalità d’esame (9,1), alla reperibilità e alla disponibilità del docente (9,1), all’interesse suscitato per gli insegnamenti (9,6) e alla soddisfazione generale (9,5).

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Il grado di pubblicità e somministrazione dei questionari risulta ampiamente adeguata. L’istituzione della “RIDO week”, dedicata alla compilazione del questionario sull’opinione degli studenti, ha incrementato la consapevolezza degli studenti e i tassi di risposta.

A.2 – Proposte

//

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

72



- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Nella totalità dei questionari elaborati (59), il materiale didattico risulta adeguato allo studio delle discipline, come attestato da un indice di qualità molto alto, in media 9,4.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità emerso dai questionari RIDO appare molto elevato, in media 9,6.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Gli spazi del Dipartimento si sono rivelati al momento adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e non sono state evidenziate criticità, anche grazie all'utilizzo di aule specifiche esterne al Dipartimento (ed. 16 e ed. 19) e in ragione del numero contenuto dei frequentanti.

B.2 – Proposte

La componente studentesca presenta alcune richieste riguardanti la didattica che verranno prese in considerazione dal Coordinatore e dal Consiglio di CdS:

- recuperare ore di lezioni durante il corso e non a ridosso degli appelli d'esame;
- inserire una prova in itinere dopo la pausa didattica del semestre;
- inserire le attività integrative (ad es. visite presso biblioteche, moschee, archivi, monasteri, ecc...) nel conteggio delle ore di lezione;
- inserire una materia seminariale al secondo anno;
- offrire una bibliografia meno manualistica e basata su articoli di più recente pubblicazione;
- prevedere delle pause durante le lezioni di 2/3 ore;
- nel caso specifico di una materia, diminuire il materiale didattico somministrato e il carico di lavoro (segnalazione di più studenti).

Per l'anno accademico preso in esame non risultano segnalazioni anonime a carico del CdS e dei suoi docenti pervenute alla CPDS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di verifica sono descritti nello specifico per le tre voci indicate nel quadro A4.c: autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono state indicate in modo dettagliato nelle schede di insegnamento, che tengono conto degli indicatori di Dublino.



3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In coerenza con gli obiettivi previsti dalla SUA 24-25, gli insegnamenti prevedono attività mirate allo sviluppo della capacità critica e dell'autonomia di giudizio, nonché modalità di verifica dell'apprendimento adeguate e coerenti con gli stessi. L'opinione degli studenti in merito al carico di studio relativo ai crediti dell'insegnamento, al materiale didattico e alle modalità d'esame risulta elevata.

C.2 – Proposte

//

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La relazione della CPDS, a fronte di diverse buone pratiche riscontrate, non ha individuato nessuna criticità di rilievo specifica, se non di carattere logistico e di più generale applicazione a tutti i CdS del dipartimento, cui ne spetta la competenza (difficoltà di accesso rete internet universitaria; mancato utilizzo LIM; mancanza di spazi comuni; inadeguatezza degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali; aggiornamento pagine web con indicazione riguardanti accordi e convenzioni dipartimentali, modulistica, luoghi, tirocini e internazionalizzazione). La relazione del NdV non evidenzia alcuna criticità specifica per il CdS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Non si ritiene che sia al momento necessario intervenire sulle prospettive occupazionali, con particolare riferimento all'estensione del numero di crediti delle attività di tirocinio o delle altre attività utili all'inserimento del mondo del lavoro. La situazione professionale dei 13 laureati del CdS è infatti la seguente: 1 corso di Dottorato di ricerca con borsa in Studi Religiosi-DREST (Dottorato di Interesse Nazionale) dal 1/11/2025; 6 docenti IRC per i quali la formazione del CdS si è fin qui dimostrata assai utile per il miglioramento delle loro competenze critiche nello studio delle religioni e quindi nella crescita intellettuale dei loro alunni; 2 docenti presso istituti di formazione professionale; 2 pensionati (di cui 1 recentemente defunto); 1 personale TAB dell'Ateneo; 1 senza occupazione, ma con titolo conseguito lo scorso luglio e concrete possibilità di imminente assunzione come mediatrice culturale in un comune della provincia di Palermo).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Tutti i valori sono nella norma rispetto all'area geografica, trattandosi dell'unico CdS della classe, e solo in alcuni casi inferiori al dato nazionale. Gli indicatori apparentemente critici o non soddisfacenti (iC10 e iC10bis sull'internazionalizzazione, e iC19, iC27 e iC28 sul rapporto docenti/studenti) non tengono conto



di alcuni elementi strutturali del CdS riguardanti gli studenti (età elevata rispetto alla media, con conseguenti impegni in attività lavorativa e familiare) e i docenti (non conteggio ai fini del calcolo di quelli affiliati al partner del titolo congiunto).

Il dato sugli abbandoni segnalato nella recente nota del PQA (38,5%), misurato rispetto alle iscrizioni avvenute entro il 15/10/2025, è oggi in netto miglioramento (23,1%), con un ulteriore netto decremento rispetto all'anno precedente (-31,9%).

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La SMA ha tenuto conto della precedente relazione della CPDS e sono state messe in atto alcune azioni di miglioramento per aumentarne l'attrattività, quali Welcome Day dell'Ateneo, giornate di orientamento e FLS (ex PCTO), corsi di aggiornamento per docenti della scuola secondaria e IRC.

Inoltre, durante la RIDO week vengono illustrati da un docente incaricato sia il PP relativo ai questionari da compilare sia il PP di presentazione sulla CPDS.

D.2 – Proposte

Incentivare incontri coi docenti volti a strutturare il piano di studi in vista degli sbocchi professionali.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La pagina web del CdS risulta regolarmente aggiornata con la documentazione necessaria e le news. Anche le sezioni pubbliche della SUA-CdS sono correttamente inserite.

E.2 – Proposte

Nel sito istituzionale del CdS alcune pagine restano da completare: luoghi, modulistica, consiglio di corso di studi, tutorato, internazionalizzazione.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

//



LM 81 – Cooperazione Sviluppo e Migrazioni

Docente: Giulia Sajeva
Studente: Anna Gravina

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La CPDS ha da anni evidenziato come l’impossibilità di fornire agli studenti questionari in lingua inglese incida molto sul numero di questionari compilati in un CdS con grande presenza di studenti internazionali. Dopo numerosi solleciti al PQA ci è stato risposto che i questionari sono ora disponibili in lingua inglese. Dopo un attento controllo di è capito che i questionari RIDO non sono stati resi disponibili in lingua inglese bensì che è ora possibile attivare la traduzione del sito unipa. La traduzione del sito e quindi dei questionari risulta però molto parziale e poco chiara per gli studenti che non parlano l’italiano. La CPDS ribadisce quindi ancora una volta il bisogno di procedere ad un’attenta traduzione dei questionari RIDO e di tutta l’interfaccia studenti al fine di permettere agli studenti stranieri (che siano in mobilità o iscritti puri) di godere a pieno dei servizi informatici di ateneo.

Si sottolinea come poter mettere a disposizione questionari in lingua inglese diventa sempre più importante dato l’aumento di materie erogate in lingua inglese e l’incremento di programmi di scambio internazionale del CdS. Tale assenza non ha ripercussioni solamente sul numero di questionari compilati ma anche sul senso di accoglienza che gli studenti stranieri sentono – sentimento particolarmente importante per gli studenti provenienti da paesi diversi e – in alcuni casi – con complessi background migratori.

In conseguenza all’assenza di RIDO in inglese, nonostante gli avvii di carriera al primo anno negli ultimi anni siano ormai consistenti (22 nel 2020/21, 18 nel 2021/22 e 21 nel 2022/23, 22 nel 2023/2024, 46 2024/2025) dei 18 insegnamenti soggetti a valutazione, solamente 11 (questionari 1) e 3 (questionari 3) ottengono un numero sufficiente di questionari RIDO compilati. Il numero è comunque in aumento rispetto all’anno precedente che ne vedeva solamente 10 (e il precedente 7).

La media delle quote di “non rispondo” (escludendo le domande che suggeriscono di selezionare “non rispondo” nel caso il quesito non sia pertinente) tra i questionari compilati dagli studenti e le studentesse frequentanti è di circa il 14,5% (in diminuzione rispetto al 22% dell’anno precedente).

Si segnala, infine, che la coorte di studenti invitati a compilare i questionari RIDO è differente tra il primo e il secondo semestre a causa della più o meno cospicua presenza degli studenti coinvolti nei doppi titoli.



ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati è quella consueta e non presenta particolari criticità. Il confronto con gli studenti del CdS ne ha permesso un’analisi attenta ai dettagli e alle specificità del corso e degli studenti stessi.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Gli strumenti di rilevazione dell’opinione degli studenti sono stati ampiamente pubblicizzati, anche grazie alla presentazione power point elaborata da una delle Sottocommissione della CPDS che è stata appositamente tradotta in inglese per aumentarne la diffusione all’interno del CdS.

Si sottolinea l’importanza di sensibilizzare gli studenti non soltanto sull’importanza della compilazione dei questionari, ma anche sulla necessità di valutare gli insegnamenti (specialmente in riferimento alla domanda D.08) facendo riferimento alla qualità e alla competenza del docente e non solamente (o principalmente) alle sue capacità di coinvolgimento degli studenti.

Si evidenzia anche l’importanza di informare gli studenti sulla certezza dell’anonimato delle risposte, sul fatto che i docenti hanno accesso ai dati aggregati delle valutazioni non prima di 5/6 mesi la fine dell’insegnamento (e quindi solitamente molto dopo gli esami).

Si rivela però che nei CdS con numeri di iscritti relativamente bassi, gli studenti possono sentirsi a disagio nel fornire valutazioni non positive, per timore di essere riconoscibili. Questa criticità è emersa dal confronto con la componente studentesca nonostante la stessa sottolinei con fermezza il clima di cooperazione tra studenti e docenti all’interno del CdS.

Purtroppo, la partecipazione ai questionari dei numerosi studenti stranieri del CdS non è resa agevole (se non impossibile) dai limiti della versione inglese dei questionari RIDO, mancanza certamente in contrasto con la visione e la spinta all’internazionalizzazione voluta dall’Ateneo.

- Segnalazioni

Si riporta, infine, che per la prima volta nella storia del Corso di Studi, nel luglio 2025, la Commissione PDS ha ricevuto la segnalazione di un* student* del corso. La segnalazione non è stata anonima e l* student* ha precisato di avere esclusivamente il desiderio di informare la Commissione CPDS. La questione è stata affrontata con la collaborazione della docente interessata, di un’altra docente del Corso, dei rappresentati degli studenti, del Presidente della Commissione CPSD e dai rappresentanti in CPDS di docenti e studenti in 15 giorni e si è conclusa con una dettagliata spiegazione delle incomprensioni che hanno fatto sorgere la segnalazione.

A.2 – Proposte

Si sottolinea che la traduzione in inglese dei questionari RIDO per gli studenti non risulta adeguata, trattandosi di una traduzione creata da Google e non specificamente preparata da soggetti competenti ed essendo parziale. La definitiva risoluzione di questo problema permetterebbe di ottenere un maggior numero di questionari compilati, così da poter ascoltare pienamente tutte le componenti studentesche, nonché di migliorare la rilevanza statistica delle risposte. La traduzione farebbe inoltre sentire maggiormente accolti e coinvolti gli studenti stranieri del COSVIM così come di tutti gli altri CdS.

Si segnala inoltre la necessità di inserire nei questionari una o due domande che consentano di capire quanta parte degli studenti UNIPA sia composta da studenti stranieri *incoming* (partecipanti a programmi a Doppio Titolo, Erasmus+ o programmi di Scambi Internazionali) e quanta da studenti “iscritti puri”, nonché di distinguere tra studenti che hanno frequentato le scuole superiori in Italia e quanti in Paesi



stranieri. Tale dato aggregato – specialmente se intersecato con dati relativi alla soddisfazione degli studenti e alle conoscenze pregresse – permetterebbe di interpretare meglio i risultati dei questionari RIDO, di poter indirizzare l’offerta formativa nel modo più appropriato per stimolare l’internazionalizzazione di UNIPA e per rispondere ai bisogni di tutte le diverse componenti studentesche.

Si consiglia infine di rendere evidente e chiaro – al momento della compilazione dei questionari da parte degli studenti – che gli stessi sono totalmente anonimi e che i dati aggregati delle valutazioni non sono visibili per almeno 5/6 mesi dai docenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è valutato complessivamente come eccellente con una media di 8,5 per gli studenti frequentanti e complessivamente molto positivo - 7,8 - per gli studenti non frequentanti (RIDO D.03).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

La valutazione delle attività integrative (RIDO D.08) è molto positiva per gli insegnamenti per i quali la domanda risulta pertinente (si noti che in media il 35,1% non risponde). Il valore medio è pari a 8,5, minimo è pari a 7,3. Il valore massimo è pari a 9,2.

Non si rilevano particolari criticità.

Conoscenze preliminari: il risultato (RIDO D.01) è molto positivo con un valore medio di 8,2 per i frequentanti (e 7,6 per i non frequentanti), con una punta massima di 9,6. Il valore minimo (5,4 per studenti frequentanti) è stato preso in considerazione e verrà affrontato attraverso l’integrazione di materiale aggiuntivo nelle schede di trasparenza. Al fine di sostenere gli studenti si è anche fatta domanda per avere un tutor della didattica nel secondo semestre 2025/2026.

Nel complesso per tutte le materie si sta procedendo con l’inserimento nelle schede di trasparenza di uno o due testi consigliati per colmare eventuali lacune – azione suggerita dalla CPDS.

Il carico di studio per insegnamento è considerato decisamente proporzionato ai crediti assegnati (RIDO D.02), con un valore medio per i frequentanti di 8,2 (un massimo di 9,6 e un minimo di 6) (per i non frequentanti un valore medio di 7,6).



La valutazione sulla soddisfazione complessiva degli insegnamenti (RIDO D.12) è ottima con un valore medio di 8,5 con due punte di 9,7 e 9,8 (per i non frequentanti D08. Risulta con un valore medio di 7,8). Nessun insegnamento valutato attraverso i questionari per frequentanti presenta criticità (il valore minimo è comunque sufficiente: 6).

I valori medi sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso le discipline (D.06: 8,6), sulla chiarezza dell'esposizione (D.07: 8,6), la coerenza con la scheda di trasparenza (D.09: 8,7), la disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (D.10: 8,9) e l'interesse per gli argomenti trattati (D.11 valori medi di 8,5 per i frequentanti e 8,1 per i non frequentanti) mostrano una generale soddisfazione per gli insegnamenti e per il rapporto studenti-docenti.

Analisi delle proposte degli studenti

La percentuale di “non rispondo” tra gli studenti frequentanti è molto diminuita rispetto all'anno precedente (da medie comprese tra il 41 e il 65% a medie comprese tra il 11,1 e 40%) il che indica probabilmente una migliore comprensione da parte degli studenti delle domande dei questionari RIDO (dovuto alla presenza, anche se parziale, di domande in inglese e alla sensibilizzazione verso i questionari RIDO portata avanti grazie all'azione della CPDS e alla collaborazione dei docenti).

Alcune materie indicano il bisogno degli studenti di avere maggiore supporto attraverso tutor della didattica, dispense, e materiale didattico prima della lezione. Tale questione è certamente dovuta alla presenza di studenti con percorsi formativi molto diversi e non omogenei tra loro. Si sta procedendo aumentando il numero di tutor alla didattica, integrando le schede di trasparenza con materiale integrativo e con suggerimenti di materiale propedeutico per la materia (si veda la sezione “B.2 Proposte”).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dalla scheda SUA-CdS 2025 quadro B4 risulta che le aule assegnate alla didattica del CdS si trovano in parte presso il plesso di viale delle Scienze edifici n. 15 presso il Dipartimento Culture e Società e n. 19 Polididattico ed in parte presso l'ex Collegio San Rocco, Dipartimento di Scienze Politiche, Via Maqueda 324. Le aule sono dotate di sistema informatico, collegamento ad internet wi-fi, videoproiettore, microfoni e amplificazione ed attrezzate per la didattica a distanza. Le singole aule sono poi assegnate ai diversi insegnamenti all'inizio di ogni semestre e nel rispetto del calendario didattico.

In questi edifici il CdS ha a disposizione 2 laboratori (Laboratorio Informatico, Edificio 15) e Aula Multimediale (Via Maqueda 324) per i corsi che ne richiedono l'uso.

Si segnala con piacere la creazione di nuovi spazi di studio individuale e di relax in prossimità dell'Edificio 15.

I dati Almalaurea, come indicato nella Scheda SUA-CdS 2025 (quadri B7 e C2) non sono stati elaborati perché il collettivo risulta essere troppo poco numeroso (6 questionari compilati). Si segnala però, grazie a interlocuzioni dirette con gli studenti, il bisogno di maggiori spazi per lo studio individuale e di una migliore connessione wi-fi.



B.2 – Proposte

Le parti B.1.1 e B.1.2 mostrano un buon grado di soddisfazione e non richiedono quindi particolari proposte di miglioramento. In risposta ad alcune delle risposte ai questionari RIDO (analisi delle proposte degli studenti) e in un’ottica di eccellenza e attenzione alla qualità, il CdS ha comunque ritenuto opportuno continuare ad ampliare il servizio di tutorato offerto agli studenti. A partire dall’anno accademico 2024/2025 è stato infatti attivato un servizio di tutorato per la materia modulare di primo anno “Human Rights”. (A partire dall’a.a. 2025/2026 il servizio è stato richiesto anche per la materia “International Economics” ma, nonostante siano stati svolti i colloqui e dichiarati idonei due potenziali tutor, nessuno dei due ha poi accettato l’incarico.) Si prevede quindi un miglioramento delle valutazioni relative al supporto agli studenti. Con lo stesso desiderio di miglioramento, si sta ancora lavorando sull’inserimento nelle schede di trasparenza di uno o due testi per colmare eventuali lacune individuali. La richiesta è stata avanzata e largamente appoggiata dal Collegio dei Docenti e i rappresentanti della CPDS prevedono di lavorare a stretto contatto con i rappresentanti della AQ didattica al fine di assicurare la presenza di testi propedeutici in tutte le schede di trasparenza.

Per quanto riguarda il focus della parte B.2, sono emerse criticità relative agli spazi. Per far fronte a tali questioni, la CPDS si augura il supporto dell’Ateneo al fine di garantire al Dipartimento Culture e Società di avere a disposizione:

- più spazi dedicati allo studio individuale per gli studenti;
- aule più grandi e dotate di una migliore attrezzatura informatica;
- un maggior numero e una maggiore fruibilità di laboratori di informatica utilizzabili direttamente dagli studenti (e non soltanto durante le lezioni);
- una connessione wi-fi disponibile all’interno di tutto l’Edificio 15 e un miglioramento della connessione all’Edificio 2.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La scheda SUA-CdS 2025, quadro A4.c, specifica in modo chiaro i metodi di accertamento delle competenze, delle abilità e delle capacità degli studenti. Nella didattica gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso una metodologia che coniuga lezioni frontali con la partecipazione attiva degli studenti (nella forma di relazioni in aula, report, tesine, stesura di progetti) con l’organizzazione, all’inizio di ciascun semestre, di una settimana di didattica seminariale che coinvolge portatori di interesse ed esperti del settore. Quest’ultima, dal titolo *Crossing Borders* prevede la partecipazione attiva degli studenti come organizzatori e, in alcuni casi, relatori di alcuni seminari. Infine, ma non ultimo, gli obiettivi formativi sono recepiti anche nella organizzazione dei CFU destinati alla tesi di laurea che possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 9 CFU per attività di ricerca sul campo all'estero, e 7 CFU di valutazione dell'esame finale.



Il percorso formativo è caratterizzato da una forte multi e inter-disciplinarietà degli insegnamenti – erogati interamente in lingue inglese – e coniuga conoscenze e strumenti di analisi di area economica, storica, politologica, antropologica, statistico-sociale, sociologica, giuridica, demografica, geografica e di studi di area. A queste si aggiungono: crediti dedicati ai saperi pratici (12 CFU complessivamente di Tirocini e Attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, organizzate in collaborazione con i portatori di interesse presso e con attori del settore, svolte in Italia e all'estero, durante i periodi di mobilità internazionale degli studenti); attività di tirocinio extra-curriculare, anch'esso svolto all'estero in paesi extra-europei; acquisizione di ulteriori competenze linguistiche, dedicate dagli studenti ad allargare il ventaglio delle lingue di lavoro oltre l'inglese (soprattutto arabo, francese, spagnolo e swahili).

Si nota, infine, che la partecipazione stessa degli studenti alle attività didattiche permette e promuove una loro costante interazione con studenti internazionali (partecipanti ai Double Degree Courses nonché cosiddetti iscritti puri; e durante i periodi all'estero permessi da Joint Degrees e accordi Erasmus ed Erasmus+). Tale interazione favorisce la costruzione delle capacità relazionali degli studenti che si ritrovano a interagire con culture, lingue e pratiche di studio molto differenti tra loro. Alla fine del percorso formativo gli studenti avranno quindi avuto la possibilità di toccare con mano l'interculturalità che caratterizza il CdS attraverso attività ed esperienze formali e non.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Tutte le Schede di Trasparenza indicano chiaramente le modalità di esame e i risultati attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino (tutte tranne 1). I questionari RIDO indicano un'alta soddisfazione degli studenti per le informazioni sulle modalità degli esami indicate nelle Schede di Trasparenza e durante le lezioni (con indici di qualità medi di D.04: 8,6 per gli studenti frequentanti e di D.05: 7,2 per gli studenti non frequentanti e un range di valutazione per i singoli insegnamenti che mostra l'assenza di criticità: tra 6,1 e 9,7).

Gli studenti mostrano un particolare apprezzamento per la scelta del CdS (suggerita negli anni passati dalla CPDS) di differenziare le modalità degli esami per gli studenti frequentanti e non frequentanti. Tale scelta permette di coinvolgere gli studenti in attività innovative, come le *flipped classroom*, il *learning by doing*, e la stesura di tesine e relazioni che consentono di accettare non solamente l'apprendimento degli aspetti disciplinari delle conoscenze acquisite ma anche le competenze di scrittura, applicazione dei criteri redazionali, ricerca bibliografica, esposizione in pubblico, confronto e critica sui propri risultati, e conoscenze linguistiche (la maggior parte degli esami è svolto in lingua inglese).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nella scheda SUA-CdS 2025 sono specificate in modo chiaro le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento. Dalla scheda SUA-CdS emergono diverse modalità di accertamento dell'apprendimento in base alla tipologia e ai contenuti dei corsi. In particolare, i risultati di apprendimento relativi alle conoscenze e alle capacità di comprensione e alla capacità di applicare conoscenze e comprensione sono verificati attraverso prove in itinere e forme di didattica partecipata, esami di profitto per ciascun insegnamento, prove pratiche per i crediti F dedicati all'apprendimento delle tecniche di progettazione e delle competenze acquisite durante i tirocini svolti in Italia e all'estero e attraverso l'esame finale di laurea per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi complessivi programmati.



Come sopra evidenziato facendo riferimento alla domanda D.04 dei questionari RIDO, le modalità d'esame indicate nelle Schede di Trasparenza dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Si nota inoltre che le domande D.02 (proporzionalità del carico di studio) e D.03 (adeguatezza del materiale didattico) hanno indici di qualità alti (rispettivamente 8,2 e 8,5 per gli studenti frequentanti – e 7,6 e 7,8 per gli studenti non frequentanti).

La relazione CPDS 2024 non presentava alcuna criticità, ma in un'ottica di costante miglioramento della qualità il CdS ha continuato a incrementare l'attenzione e l'innovazione sulle tecniche di accertamento dell'apprendimento. La varietà di modalità di esami e accertamenti più specifici che ne deriva risulta ad oggi essere un punto di forza del Corso perché riflette la varietà delle competenze – teoriche, pratiche e di capacità critica – che il Corso offre e l'impegno e la dedizione di un corpo docenti che trova costantemente tecniche innovative per relazionarsi agli studenti e valutarne lo sviluppo professionale.

Si precisa infine che le Schede di Trasparenza dell'offerta formativa 2025/2026 presentano tutte le indicazioni relative agli studenti con disabilità e neurodiversità al fine di garantire l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuate dal CeNDIS - Centro di Ateneo per la disabilità e la neurodiversità.

C.2 – Proposte

Come evidenziato, non sono presenti criticità ma vi sono margini di miglioramento delle valutazioni delle Schede RIDO per studenti frequentanti e non frequentanti. A tale fine, la CPDS suggerisce di specificare in tutte le Schede di Trasparenza le modalità di esame per gli studenti frequentanti e non frequentanti ed eventuali altre attività di accertamento dell'apprendimento. Si suggerisce inoltre (come già fatto da alcuni docenti) l'inserimento nelle Schede di Trasparenza di testi preliminari volti a permettere agli studenti – con particolare attenzione agli studenti provenienti da percorsi formativi all'estero – di colmare eventuali lacune. Data la grande interdisciplinarità di alcuni insegnamenti, si suggerisce di inserire i testi all'interno di diversi percorsi di “recupero” al fine di guidare in modo più mirato studenti con background diversi. Si richiede infine l'inserimento degli indicatori di Dublino nell'unica Scheda di Trasparenza nella quale mancano.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) individua i maggiori problemi evidenziati dai dati e ne discute con attenzione il contenuto presentando azioni volte al loro superamento. Non risultavano problemi evidenziati dalla relazione del CPDS dell'anno precedente.

Gli indicatori iC14 e iC16BIS risultano area di miglioramento. La Commissione AQ nota però che il primo è migliorato dal 10,5% al 42,9%. Entrambi sono fortemente influenzati dalla presenza di studenti



doppio titolo iscritti al I° anno per i quali UNIPA non prevede l'aggiornamento delle carriere se non al momento della laurea.

L'indicatore iC19 su ulle ore di docenza erogate da professori a tempo indeterminato mostra una tendenza negativa influenzata dal turnover di alcuni PO e l'ingresso di RD. Il calo non è comunque drastico e resta vicino alla media dell'area geografica. Anche l'indicatore (iC27 e iC28) sul rapporto tra numero di studenti iscritti e numero di docenti risulta critico ma la questione è stata affrontata nella progettazione della nuova offerta formativa, di fatto aumentando il numero di corsi attivati. Proposte di miglioramento per entrambi gli indicatori: revisione e diversificazione dell'offerta formativa.

Indicatore (iC22) sulla percentuale di studenti che conseguono il titolo nei tempi previsti risulta in un'area di miglioramento. La commissione AQ nota che è previsto un numero rilevante di laureati nelle sessioni di marzo/Luglio, con possibili effetti positivi sul valore dell'indicatore. Si nota inoltre che la grande presenza di studenti di doppio titolo che segue tempistiche diverse falsa in parte i dati sui quali si base l'indicatore.

Si sottolinea che alcuni indicatori risultano problematici a causa della gestione amministrativa degli studenti doppio titolo provenienti da Tunisi. Tali studenti vengono iscritti al primo anno all'arrivo a UNIPA ma, al termine del periodo di mobilità, il sistema non li iscrive automaticamente al secondo anno, generando registrazioni come abbandoni. Si sta lavorando alla risoluzione della criticità tramite iniziative congiunte con la governance di ateneo. Il problema resta, in ogni caso, di natura esclusivamente tecnica.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati Almalaurea sono riferiti al 85,7% dei laureati con un totale di 6 questionari compilati su 7 laureati. A causa di un collettivo così esiguo non è possibile procedere ad una adeguata analisi dei dati che risultano disponibili solo per un esiguo numero di domande.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

È necessario evidenziare che il lavoro della Commissione AQ non è da solo sufficiente a superare le questioni legate alle procedure di internazionalizzazione dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda la tempestiva registrazione dei dati relativi agli ingressi e alle carriere degli studenti internazionali.

Per il resto, la Commissione AQ ha negli anni promosso importanti correttivi rispetto alle criticità emerse che hanno portato a risultati positivi.

La Commissione AQ si è riunita al fine di presentare i propri lavori al Consiglio di Corso di Studio convocato per il 21 novembre, il quale ha approvato i commenti alla SMA presentati dalla Commissione AQ.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



I dati analizzati dalla Commissione AQ mostrano gli ottimi risultati del lavoro della Commissione e del CdS negli ultimi anni. Il numero di iscritti si è ormai assestato leggermente sopra i 30 e il passaggio a un CdS completabile interamente in lingua inglese permetterà un aumento ulteriore negli anni successivi.

Il processo di internalizzazione è anch'esso in ottimo stato: il numero di studenti stranieri partecipanti a programmi di doppio titolo o a scambi Erasmus e di studenti cosiddetti “stranieri puri” è aumentato negli anni così come la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (che rappresenta uno dei punti di forza del CdS).

D.2 – Proposte

Non sono emerse criticità nella precedente relazione CPDS se non quelle relative alle questioni tecniche legate agli studenti doppio titolo. Al fine di superare la criticità relativa alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio e alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU e alla percentuale di studenti che si laurea nei tempi previsti, si reitera la richiesta – che verrà avanzata alla governance di Ateneo:

- di rivedere e correggere la metodologia di raccolta dei dati per garantire un quadro più accurato;
- di trovare soluzioni in merito al tempestivo caricamento del CFU conseguiti all'estero per gli studenti che partecipano ai programmi di doppio titolo.

Al fine di promuovere il conseguimento del titolo di laurea magistrale entro la durata normale del corso:

- promuovere attività di supporto agli studenti come il tutoraggio per gli insegnamenti nei quali presentano maggiori difficoltà;
- continuare, come negli anni precedenti, a tenere il dato sotto controllo monitorandolo costantemente.
- continuare a condurre missioni di monitoraggio con i partner dei programmi di doppio titolo negli anni a venire.

Al fine di ottenere una più alta percentuale di compilazione dei questionari Almalaurea:

- sensibilizzare i laureandi sull'importanza della compilazione dei questionari attraverso i direttori di tesi dei laureandi.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La scheda SUA-CdS, che può essere consultata tramite altri canali, e fornisce tutte le informazioni necessarie.

La pagina del corso di laurea in italiano richiede:

- l'aggiornamento di alcune su parti: “Come Iscriversi”; “Programmi Internazionali”; “Erasmus”; Tirocini;



- il completamento delle sezioni: “Modulistica”; “Delibere”; Docenti; “Consiglio di Corso di Studi”; “Tutorato”; “Commissione di gestione AQ del Corso di Studio”; “Stakeholders”.

La versione in inglese della pagina istituzionale del corso contiene invece solo le informazioni fondamentali. È al momento in fase di revisione e il Consiglio del CdS sta lavorando al fine di renderla maggiormente rispondente alla sua funzione.

E.2 – Proposte

Per migliorare il supporto agli studenti internazionali, si consiglia di arricchire il sito del corso di laurea con contenuti aggiuntivi in italiano e in inglese. In particolare, considerando l'espansione internazionale del Corso di Laurea, la Commissione ha evidenziato la necessità di ampliare le informazioni utili per gli studenti provenienti dall'estero, rimandando ai portali ufficiali dell'Ateneo che offrono dettagli riguardo all'organizzazione della didattica, alla disponibilità di tutor, alle modalità di prenotazione degli appuntamenti con i docenti, e alle procedure relative ai tirocini.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La CPDS – in accordo con il coordinatore del CdS – intende iniziare un'interlocuzione diretta con la governance di Ateneo, al fine di affrontare le seguenti criticità.

Si rivela – come ampiamente sottolineato nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti – la impellente necessità, al fine di garantire un funzionale passaggio all'internazionalizzazione del CdS e di permettere l'allineamento delle procedure valutazione (SMA e RIDO) di semplificare le procedure amministrative relative agli studenti stranieri e alle esperienze all'estero. È ormai imprescindibile rimuovere i numerosi ostacoli burocratico/amministrativi che rallentano

- la procedura di riconoscimento/caricamento dei crediti acquisiti all'estero attraverso programmi di mobilità internazionale;
- le procedure per il rilascio del Doppio Titolo di Laurea per gli studenti stranieri;
- le procedure di immatricolazione per gli studenti stranieri per garantire un caricamento tempestivo dei dati.



Inoltre, al fine di monitorare la soddisfazione degli studenti stranieri coinvolti nei programmi a doppio titolo, è indispensabile fornire una versione del questionario RIDO in lingua inglese completa ed elaborare almeno i dati medi aggregati del corso di studio in modo distintivo per studenti italiani e stranieri.

Si sottolinea infine l'urgenza di un'azione di supporto al livello di Ateneo per l'ottenimento dei visti di studio per gli studenti stranieri. La sempre maggiore internazionalizzazione del CdS (ormai completamente in inglese) ha messo in evidenza la complessità dell'ottenimento di visiti per studenti provenienti da alcuni Paesi extra Europei che sta impedendo, di fatto, a molti studenti selezionati durante procedure di iscrizione di completare l'iscrizione e/o di iniziare il loro percorso di studi ad UNIPA.



LM-84 Studi storici, antropologici e geografici

Docente: Maria Antonietta Russo

Studente: Maria Teresa Mignano

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La partecipazione degli studenti si mantiene elevata, con un totale di 430 questionari [286 degli studenti frequentanti (di cui 81 per la LM 2042 +205 per la LM 2325 +144 degli studenti non frequentanti (di cui 57 per la LM 2042 + 87 per la LM 2325)] e il valore medio risultante (8,65 per gli studenti frequentanti) conferma l’alto indice di qualità.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

L’elaborazione e l’analisi dei risultati appaiono adeguati. I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni. I valori medi dell’indice di qualità del corso relativi ai 15 quesiti proposti nelle schede RIDO sono elevati, tutti superiori a 8.0 e in leggero aumento rispetto all’all’anno precedente. Appare significativo che il valore relativamente più basso, pari a 8.2, sia quello del quesito D.01 sull’adeguatezza delle conoscenze possedute all’inizio dell’insegnamento, in rialzo rispetto al valore dell’anno precedente e comunque non attribuibile alla qualità della didattica e alla disponibilità dei docenti, valutati molto positivamente, come rilevato, per esempio, dal quesito D.05 relativo alla puntualità nello svolgimento delle lezioni (9.3), dal quesito D.10 sulla reperibilità del docente per chiarimenti (9.2) e dal D.12 sul grado di soddisfazione complessiva (8.65).

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti appare adeguato e in miglioramento rispetto all’anno precedente. Complessivamente sono stati compilati 430 questionari (286 dai frequentanti, 144 dai non frequentanti) con un leggero incremento rispetto all’anno passato.

Non sono pervenute da parte degli studenti segnalazioni di particolari criticità.

Il ruolo della CPDS, i compiti e le funzioni, le modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni, l’utilità dei questionari RIDO per valutare la qualità della didattica e migliorare l’OF e le modalità e tempistiche di compilazione sono stati illustrati in un PowerPoint predisposto da una sottocommissione della CPDS, composta da rappresentanti della componente docente e studente e coordinata dalla prof.ssa M. A. Russo. Il PowerPoint è stato presentato agli studenti durante il I e II semestre per chiarire, in



particular modo alle matricole, il rilievo dei questionari RIDO nel processo di assicurazione della qualità. I dati rilevati sembrano confermare una ricaduta positiva nella compilazione delle schede.

Non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

A.2 – Proposte

Non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia, come dimostra l'alto indice di qualità riportato nei questionari RIDO (8,75 per gli studenti frequentanti, 8,25 per quelli non frequentanti) che appare in miglioramento rispetto all'anno precedente (8,4). I valori per singolo insegnamento appaiono elevati e variano da 9,9 a 7,1.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità rilevato dai questionari RIDO continua a mantenersi a livelli elevati e stabili rispetto all'anno precedente con una media di 8,8, data da valori che oscillano dal massimo di 9,75 al minimo di 7,6 (entrambi in aumento rispetto al 2024).

Non si rilevano particolari criticità.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

L'opinione dei laureati, ricavabile dai dati AlmaLaurea, registra una flessione nella percentuale di chi ritiene "sempre o quasi sempre adeguate" le aule (il 29,4% rispetto al 44% dell'anno precedente), ma un notevole incremento in quella di chi le considera "spesso adeguate", il 58,8% rispetto al 40% del 2024. In generale, la valutazione non appare negativa, in quanto solo il 5,9% ha risposto "raramente adeguate", con una percentuale dimezzata rispetto all'anno precedente, e sempre il 5,9% "mai adeguate" rispetto al 4% del 2024.



La percentuale di chi considera spesso adeguate le aule (58,8%), aumentata rispetto all'anno accademico precedente, si attesta superiore al 50% con un dato che esprime gli sforzi compiuti per trovare una soluzione ad una criticità strutturale non imputabile al CdS.

Relativamente alle attrezzature per le altre attività didattiche, il 75,1% le ha ritenute “sempre o spesso adeguate”, con una percentuale costante rispetto all’anno precedente, ma in aumento se si considera che, rispetto al 44,4 % degli studenti che dichiarava nel 2024 di avere usufruito delle attrezzature, nel 2025 la percentuale è salita al 76,2%.

Il giudizio sui servizi di biblioteca appare in netto miglioramento se si considera che su una percentuale totale di 85,7% (rispetto al 88,9% del 2024) che dichiara di aver utilizzato i servizi di biblioteca, il 50% dà una valutazione “decisamente positiva” e l’altro 50% “abbastanza positiva”, con assenza di valutazioni negative, dato che richiama quello del 2023 in cui non erano presenti valutazioni negative. Nel 2024, invece, il 4,2% aveva dato una valutazione “abbastanza negativa” e un altro 4,2% “decisamente negativa”.

B.2 – Proposte

Si auspica, come già proposto nelle precedenti relazioni,

- l’ulteriore estensione degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali;
- l’ottimizzazione della rete in tutti i locali utilizzati per la didattica e lo studio;
- il monitoraggio costante del problema aule per garantire adeguati e più consoni spazi per la didattica, lo studio e la vita universitaria.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nel quadro A4c della SUA-CdS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono state indicate in modo dettagliato nelle schede dei singoli insegnamenti, tenendo conto degli indicatori di Dublino. Tutte le schede indicano chiaramente sia i risultati di apprendimento attesi, sia le modalità di accertamento e valutazione.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?



Le modalità degli esami sono adeguate e coerenti con gli obiettivi previsti dai singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi risultano correttamente connessi con gli indicatori di Dublino.

Il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è reso evidente, in particolar modo, dalle risposte alle domande D.02, D.03 e D.04 dei questionari RIDO. Nella D.02, in cui si chiede se il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati, il valore medio per il corso è di 8,8; nella D.03, in cui viene valutata l'adeguatezza del materiale didattico, il valore medio è di 8,75, come nella D.04, sulla chiarezza della definizione delle modalità d'esame. Nel D.09, in cui si valuta la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato nella scheda di trasparenza, il valore medio risulta piuttosto elevato con 9,1. Tutti i valori permangono, dunque, molto positivi.

La valutazione dell'organizzazione degli esami risulta positiva anche nei questionari AlmaLaurea relativi all'opinione dei laureati con una percentuale del 61,9% che ritiene l'organizzazione “sempre o quasi sempre” soddisfacente, in aumento rispetto al 55,6% dello scorso anno, e il 38,1% che la ritiene soddisfacente “per più della metà degli esami”, in crescita rispetto al 33,3% dell'anno precedente.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale vengono chiaramente presentate le poche criticità rilevate dalla CPDS e dal NdV e le azioni di miglioramento messe in atto per superarle. Il Consiglio di CdS, nella seduta del 19 novembre 2025, ha discusso e approvato all'unanimità la SMA 2024-2025.

In particolar modo, relativamente alla didattica, vengono presi in esame i dati relativi alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e quelli relativi alla percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) ritenuti nella norma e in miglioramento. Ciò grazie alle azioni intraprese dal CdS, in particolar modo le attività di tutorato in ingresso e in itinere. La percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo avere acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), presenta, invece, un valore di criticità (0,76) per il 2024 di poco al di sotto della soglia (0,8).

Relativamente all'internazionalizzazione le azioni intraprese dal CdS hanno portato ad una ricaduta positiva, evidente nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10).

I dati relativi alle iscrizioni al primo anno (iC00a) rilevano un incremento del numero di immatricolati che già nel 2023 e 2024 appariva superiore agli indicatori di area geografica, fino a



diventare un punto di forza del CdS. Il risultato è frutto delle azioni intraprese tese, in particolar modo, all'orientamento in ingresso.

Le azioni correttive intraprese hanno risposto alle criticità rilevate dalla CPDS limitatamente a ciò che è stato ritenuto di pertinenza del CdS, in quanto la relativa mancanza di aule e di postazioni informatiche, come la richiesta di estensione degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali, appaiono riconducibili a responsabilità dell'Ateneo e del Dipartimento. Il NdV non aveva evidenziato criticità.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere, sull'opinione degli studenti e quelli relativi all'occupabilità (AlmaLaurea) sono stati correttamente interpretati ed utilizzati.

Relativamente alla regolarità delle carriere, si evidenzia il valore di criticità del 2024 per l'indicatore iC16bis (2/3 CFU conseguiti al primo anno) pari a 0,76, di poco sottosoglia (0,8), ma l'indicatore iC13 (CFU conseguiti al primo anno) è nella norma. Relativamente all'indicatore iC22 si rileva che il 43% di laureati dichiara di aver svolto attività lavorativa durante il ciclo di studi e si propone l'attivazione di strategie che aiutino gli studenti a conciliare studio e lavoro.

In miglioramento appaiono gli indicatori iC27 (rapporto iscritti/docenti complessivo per ore docenza) e iC28 (rapporto iscritti primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno per ore docenza), con una sensibile riduzione della soglia di criticità del passato a dimostrazione della validità delle azioni intraprese dal CdS.

I dati AlmaLaurea, aggiornati al giugno 2025, manifestano un aumento dei tempi di attesa per l'inserimento nel mondo del lavoro (medie in mesi per il “reperimento del primo lavoro”: 6,3 “dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro”; 7,1 “dalla laurea al reperimento del primo lavoro”), presumibilmente legato all'attivazione dei percorsi 60 CFU.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CdS si confermano adeguati rispetto alle criticità osservate, come evidenziato dalla riduzione degli indicatori critici. In particolar modo, rispetto a questi ultimi, la formulazione di una nuova OF sembra mostrare una ricaduta positiva.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si conferma il miglioramento degli indicatori sopra commentati che ribadisce l'adeguatezza delle strategie intraprese dal CdS.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità nel percorso AQ, pertanto, non si formulano proposte.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>



E.1 – Analisi

La SUA del CdS si conferma strumento di supporto adeguato per disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni. Il sito web del CdS risulta aggiornato con regolarità e si è provveduto a migliorare la comunicazione pubblicizzando in tempi sempre più ridotti le attività svolte, in particolare le iniziative del CdS, e il calendario degli esami.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

L'offerta didattica del CdS risulta ampiamente coerente con gli obiettivi dichiarati nella SUA.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti agli insegnamenti risultano adeguati al carico didattico delle discipline, con indici di qualità alti.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti risultano correttamente coordinati tra loro e non emergono segnalazioni di ripetizioni di programmi, come rilevato dall'alto indice di qualità della didattica.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

I risultati di apprendimento risultano, secondo la percezione degli studenti, decisamente coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti. L'indice di qualità medio in risposta alla domanda D.09 dei questionari RIDO relativo alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza è positivo con un valore di 9.1, come quello della domanda D.11 sull'interesse agli argomenti trattati con una media di 8.45.



LM-87 Servizio Sociale, Disuguaglianze e Vulnerabilità sociale

Docente: Gaetano Gucciardo

Studente: Giada Marinello

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti del CdS in “Servizio Sociale, Disuguaglianze e vulnerabilità sociale” nell’a.a. 2024/25 si ritiene di sottolineare quanto segue:

Rispetto alle metodologie della somministrazione dei questionari, e al livello di partecipazione degli studenti, non si evincono particolari criticità. La Commissione paritetica aveva sottolineato l’opportunità di sottoporre agli studenti anche strumenti di rilevazione di tipo qualitativo. Ma non sembra che la proposta sia stata recepita.

Sulla tempistica di compilazione, essa è rimasta inalterata.

Nulla da eccepire sulle metodologie di elaborazione e di adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati.

A.2 – Proposte

Si ribadisce l’opportunità di dare seguito all’impegno a informare, sensibilizzare e dare adeguato risalto alla rilevazione della opinione degli studenti e delle studentesse in particolare a conclusione del semestre di lezione. Riteniamo di dover ribadire l’opportunità di un ricorso sistematico ed istituzionale a strumenti qualitativi di rilevazione dell’opinione degli studenti. Potrebbero offrire indicazioni di merito più circostanziate per interventi meglio mirati.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. Per quanto concerne i risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state in particolare esaminate le risposte alle seguenti domande facendo riferimento al questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
Il materiale didattico viene generalmente considerato molto adeguato.



Per il corso, il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è pari ad 8,7. Per la valutazione di questo dato si consideri che si registra un 10,4% di non rispondenti.

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Pur considerando un elevato tasso di non risposta (28,5 non rispondenti), anche quest'anno gli studenti manifestano piena soddisfazione con riferimento a questo indicatore. Si consideri, infatti, che il valore medio dell'indice di qualità è pari, al riguardo, ad 8,9.

2. Strutture: dai dati Almalaurea sulla opinione dei laureati (SUA 2025 sezione B, Quadro B7 Opinione dei laureati) abbiano valutato, nell'80,0% dei casi, come "sempre o quasi sempre" e "spesso adeguate" le aule, "spesso adeguate". Il giudizio è negativo ("raramente o mai adeguate") nel 20% dei casi. Giudizio complessivamente simile emerge per le attrezzature previste per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche...), valutate nel 63,7% dei casi come "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate". Il giudizio è negativo ("raramente o mai adeguate") nel 36,4%. Riguardo alle postazioni informatiche gli studenti il giudizio è articolato perché il 45% "non le ha utilizzate nonostante fossero presenti", il 20% "in quanto non presenti". Il 71,4% le giudicate adeguate.

B.2 – Proposte

La componente studentesca, pur rimarcando l'elevato grado di soddisfazione concernente le attività di carattere laboratoriale e seminariale del Corso, evidenzia l'esigenza di potenziarne ulteriormente la portata, nella consapevolezza che tali esperienze favoriscono una più profonda acquisizione dei concetti oggetto dei diversi insegnamenti. Permane l'esigenza di ampliare il numero di laboratori e di incontri con professionisti dell'ambito sociale, affinché possano condividere le proprie esperienze e testimonianze. Alla luce dei risultati conseguiti, si propone, anche per l'anno in corso, di proseguire lungo questa direttrice, così da preservare, e auspicabilmente accrescere, il livello di soddisfazione sinora raggiunto.

Si suggerisce, pertanto, di intensificare, laddove possibile, le attività pratico-applicative e seminariali, mantenendo tuttavia vigile l'attenzione alla coerenza tra i CFU attribuiti, i contenuti programmati e il carico di studio individuale richiesto.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2024 (quadro A4.c)?



I metodi di accertamento, per ciò che riguarda i diversi ambiti disciplinari del CdS, sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2025, così come dettagliatamente indicati risultano essere gli obiettivi formativi ed i risultati attesi.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, così come i programmi e i testi di riferimento – indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sono descritte in modo chiaro e dettagliato.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2024.

Nello specifico, se consideriamo i dati del questionario RIDO che paiono utili a riassumere il grado di gradimento degli studenti (RIDO 2024-25), l'indicatore riguardante la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame raggiunge un valore più che soddisfacente: il valore medio dell'indice di qualità per questo indicatore è pari ad 8,9 con un valore di non rispondenti pari a 9,7. Il valore nei vari specifici insegnamenti non scende mai sotto 1'8,4, con ben sette insegnamenti al di sopra del valore 8,5. Il gradimento è rilevabile anche attraverso il giudizio di coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza. Il punteggio medio è 9,1 e, su 144 questionari elaborati, solo il 10,4% non ha risposto, mostrando un generale riconoscimento da parte degli studenti del buon livello delle schede di insegnamento predisposte dal corpo docente del CdS.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emerse particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite. Dal confronto con la componente studentesca emerge con chiarezza che le schede di trasparenza sono redatte in modo rigoroso, risultando sempre limpide e facilmente accessibili attraverso il portale istituzionale. Allo stesso modo, le modalità di erogazione della didattica si distinguono per la loro costante chiarezza.

Si rileva, inoltre, la piena disponibilità del corpo docente nel fornire chiarimenti e dissipare eventuali dubbi, contribuendo a un ambiente formativo improntato alla trasparenza e alla collaborazione.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>



D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA 2024, approvata dal Consiglio di CdS il 12/11/2025, vengono chiaramente descritti i seguenti punti critici: modesta attrattività del corso, e insufficiente regolarità delle carriere.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Si, i dati sono stati utilizzati correttamente.

Nello specifico, dai dati Almalaurea contenuti nella SUA si evince un indice generale di gradimento del CdS Magistrale positivo (il 15% è decisamente soddisfatto del Corso mentre il 65% è mediamente soddisfatto). Rispetto all'anno scorso c'è stato un incremento dei soddisfatti ma con una redistribuzione interna per cui sono aumentati i mediamente soddisfatti e diminuiti i decisamente soddisfatti. Le studentesse e gli studenti complessivamente insoddisfatte sono passate da una su quattro a una su cinque.

Altresì, i dati mostrano un ritardo medio nel completamento del percorso di studi non particolarmente accentuato ma sicuramente presente (in media la durata del corso è di 3,6 anni – in aumento rispetto alla SUA 2023 in luogo dei 2 previsti).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ, nel commento alla SMA, insiste sui fattori che possono spiegare la debole attrattività e i ritardi nell'avanzamento accademico con la numerosità delle studentesse e degli studenti che sono impegnati professionalmente e che comunque lavorano. I commenti, mettendo in evidenza il miglioramento su certi indicatori (iscritti e laureati in tempi canonici), sembrano confidare nell'effetto a lungo termine dei correttivi introdotti negli anni passati sull'offerta formativa aumentando i cfu dedicati ad insegnamenti legati al servizio sociale e redistribuendo i crediti in modo da lasciare al secondo anno lo svolgimento del tirocinio e delle materie opzionali.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Si registra un incremento nel numero degli iscritti e un incremento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi.

D.2 – Proposte

La CPDS valuta positivamente le azioni intraprese, soprattutto quelle inerenti alla maggiore attenzione del corso alle discipline legate al servizio sociale. Si consiglia di insistere su questo percorso.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Dalle verifiche effettuate sulle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili sui siti istituzionali, è emersa una corretta, ampia e completa disponibilità delle informazioni, a partire dal calendario didattico fino ai link a offweb e alle altre risorse necessarie. Inoltre, le modalità di accertamento delle conoscenze previste per i singoli insegnamenti, così come riportate nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle diverse strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS, ecc.), risultano in sede d'esame adeguatamente illustrate e dettagliate.

E.2 – Proposte

Nessuna in particolare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In occasione del CCdS sono stati anche discussi i diversi aspetti connessi alla qualità del corso, e sono state discusse alcune azioni che possono essere attuate al fine di migliorare la performance del CdS. In tal senso, facendo seguito alla decisione del consiglio di dar luogo ad una commissione per individuare gli insegnamenti che possono essere seguiti all'estero nell'ambito degli accordi Erasmus e favorire la mobilità studentesca in ingresso, la CPDS auspica che si proceda in questa direzione e che nel prossimo futuro tali iniziative siano sempre più diffuse.

Facendo seguito a quanto osservato nell'anno precedente, si rileva che anche per l'anno in corso gli indicatori relativi al Corso di Studio di Palermo mostrano una sostanziale stabilità, confermando un andamento complessivamente positivo.

Tuttavia, al fine di consolidare e potenziare ulteriormente la visibilità del CdS, si ritiene opportuno rafforzare le iniziative di promozione rivolte ai potenziali studenti. A tal proposito, appare particolarmente strategico un utilizzo più sistematico e strutturato delle giornate di open day e welcome week, che rappresentano un'importante occasione per illustrare in modo chiaro ed efficace le caratteristiche qualificanti del percorso formativo, le attività offerte e le opportunità professionali ad esso collegate. Una più concreta attività di divulgazione e orientamento potrebbe infatti contribuire ad ampliare la platea di interessati, migliorare la conoscenza del Corso di Studio sul territorio e favorire un più consapevole processo di scelta da parte dei futuri studenti.



LM-89 Storia dell'Arte

Docente: Cristina Costanzo

Studente: Marco Di Fina

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La metodologia, la tempistica della somministrazione dei questionari e il grado di partecipazione degli studenti risultano soddisfacenti.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Ai fini dell’analisi dei livelli di soddisfazione risultano rilevanti la soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,7 e 8,5 su base 10; la soddisfazione sulla capacità del docente di stimolare l’interesse verso la disciplina in media pari a 9 su base 10; la soddisfazione sulla disponibilità e reperibilità del docente in media pari a 9,36 e 9,1 su base 10; la soddisfazione sulla chiarezza delle modalità d’esame in media pari a 9 e 9 su base 10; la soddisfazione coerenza rispetto alla scheda di trasparenza in media pari a 10 su base 10.

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti è soddisfacente ed accessibile attraverso le pagine dei singoli docenti.

Gli studenti sono stati invitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l’apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni_cpds.html).

I rappresentanti degli studenti, inoltre, hanno presentato il *form* anche in altri gruppi, tra cui WhatsApp.

È stata, inoltre, istituita la sottocommissione b al fine di avviare una riflessione su alcuni aspetti inerenti alla struttura e all’efficacia del questionario per il rilevamento dell’opinione degli studenti così come formulato allo stato attuale.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dall'analisi delle risposte dei questionari compilati dagli studenti frequentanti circa l'adeguatezza del materiale didattico (item D.03) risulta un ampio soddisfacimento. L'indice di qualità che emerge è pari ad una media del 8,54 su base 10 per i frequentanti e 8,64 per i non frequentanti (D04).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative risultano essere utili come indica l'indice di qualità pari a 8,8 su base 10.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Secondo quanto espresso dai laureandi le aule sono state giudicate positivamente: dal 31,7% sempre adeguate; dal 46,3% spesso adeguate, raramente adeguate 22%. Secondo quanto espresso dai laureandi le attrezzature sono state giudicate positivamente: dal 27,3% sempre o quasi sempre adeguate; dal 40,9% spesso adeguate; raramente adeguate 31,8%. Per quanto concerne il giudizio espresso sulle biblioteche il 42,1% è decisamente positivo mentre per il 50% è abbastanza positivo; 7,9% abbastanza negativo.

B.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>



C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023 (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento sono descritti come può riscontrarsi nel quadro A4.c oltre a specifici rimandi alle schede di trasparenza di ciascun insegnamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì. Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di svolgimento degli esami e le metodologie valutative sono indicate in modo dettagliato e più che soddisfacente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì. Tutte le schede riportano informazioni utili e facilmente comprensibili.

C.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. Nella Scheda di monitoraggio si riscontra evidenza delle segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS. Come si evince dal commento SMA A.A. 2024/2025 i dati sono per la maggior parte largamente positivi.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. Nel riesame i dati sono correttamente interpretati e utilizzati. La percentuale dei laureandi soddisfatti del CdS (iC25) è di 82,6%, dato inferiore alla media regionale (-8,3%) e anche a quella nazionale (-8,4%). La percentuale di occupati (iC26) nel 2024/2025 è in crescita e si attesta al 48,4%, un dato che ottimamente supera la media regionale (47,2%) anche se inferiore a quella nazionale (61,2%). Anche gli altri dati iC26 bis e ter sono superiori alla media regionale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate



Sì. Dall'analisi dei verbali sia della Commissione AQ che del CCdS si nota che gli interventi correttivi sono stati oggetto di discussione

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il dato relativo all'indice di qualità in merito alla domanda D.01 del questionario sulle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame è positivo ed è 8,09 per i frequentanti; 7,72 per i non frequentanti.

D.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Non ci sono proposte o suggerimenti da formulare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli insegnamenti risultano essere adeguati agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. Sono infatti contemplate le principali discipline necessarie per la formazione di uno storico dell'arte.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti e ciò si rileva anche dai questionari compilati dagli studenti. Alla domanda sulla didattica l'indice di qualità è pari all'8,62 (su base 10) per i frequentanti e 8,36 (su base 10) per i non frequentanti.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Su tale argomento si è ampiamente discusso, come emerge dai verbali del CdS e sul coordinamento tra i vari insegnamenti sono state proposte, nell'anno accademico in corso, lezioni condivise tra varie discipline che, a detta della componente studentesca presente in questa Commissione, risultano ben coordinate e gradite. Non si rilevano, inoltre, ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.



- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. Ciò emerge in particolare dagli alti indici di qualità riportati nei questionari studenti, in particolare nei quadri D.11 e D.12 in cui viene riportato il dato di soddisfazione sulle singole materie in media pari a 8,78 e 8,7 su base 10.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Chiara Lo Biondo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell’opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni. L’analisi rivela una complessiva soddisfazione degli studenti frequentanti nei confronti dell’offerta formativa erogata nelle forme e nei metodi attuati, con indici di qualità complessivi quasi sempre superiori all’8. Alla domanda “D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E’ STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO” il corso di studi ottiene un indice di qualità complessivo di 7.7, con la gran parte degli insegnamenti che oscilla fra 7 e 9 (3 insegnamenti su 12 si attestano sopra il 9 fino a un massimo di 9.3) con qualche eccezione (intorno al 5). Si segnala che fra i parametri che complessivamente ottengono un riconoscimento più alto risultano quelli relativi al rispetto degli orari nell’erogazione delle attività di docenza (8.6) e quelli relativi alla disponibilità e reperibilità dei docenti per ulteriori spiegazioni (8.6). Ottiene un positivo riscontro (7.9) anche la valutazione della capacità dei docenti del CdS di stimolare interesse verso la disciplina da essi insegnata.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l’apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>).



Sono pervenute tre segnalazioni tramite il form da parte degli studenti, una delle quali presa in considerazione e ritenuta palesemente infondata. Le altre due sono state prese in considerazione e proficuamente risolte dalla mediazione della presente Commissione.

A.2 – Proposte

Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso. Per quanto riguarda i questionari RIDO una apposita Sottocommissione coordinata dal prof. Alberto Trobia ha elaborato nell’anno accademico 2023/2024 un documento di riflessione ed elaborazione di strumenti di valutazione essenzialmente qualitativi a integrazione dei RIDO tradizionali predisposti che invitiamo a prendere in considerazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio è in discesa attestandosi a un indice di qualità pari a 7,8.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

La percentuale di “non rispondo” risulta ancora in deciso aumento rispetto a quella dell’anno precedente (dal 42,9%, si passa al 45,2), un valore decisamente rilevante che rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento

I laureati ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 63,7% dei casi. Si registra un sostanziale aumento della soddisfazione rispetto all’utilizzo e all’adeguatezza delle postazioni informatiche, frutto secondo chi scrive dell’importante potenziamento delle attività laboratoriali dei Corsi di Comunicazione. Il numero degli studenti che afferma di avere utilizzato le aule e le infrastrutture informatiche aumenta visibilmente, passando dal 36,4% registrato lo scorso anno all’attuale 58,3%.



B.2 – Proposte

La pianificazione della distribuzione delle aule e delle attrezzature ha visto nell’anno accademico 2023-2024 una generale riprogettazione. A due anni accademici dalla riprogettazione si registrano importantissimi miglioramenti in tal senso.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dai questionari di AlmaLaurea (laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto “decisamente” o “più sì che no” adeguato dal 91,7%.

Nei questionari RIDO rivolti agli studenti frequentanti, nel contesto di una generale soddisfazione, l’indicatore di qualità sull’adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a attestandosi al 7,0 (meno 0,4 rispetto allo scorso anno). Si tratta di un dato non eccellente. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Ciò porta i docenti o a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari – o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l’insegnamento su un livello da laurea triennale.

C.2 – Proposte

Si propone di potenziare, proseguendo negli sforzi già messi in campo, le attività di comunicazione agli studenti della possibilità di usufruire di attività di tutorato per colmare le proprie eventuali lacune e far proficuamente fronte a ogni difficoltà.



Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un numero avvii di carriera e immatricolazioni stabile rispetto allo scorso anno accademico (21 immatricolati). La percentuale di laureati in corso subisce un drastico calo passando dal 75% dello scorso anno accademico al 18,8%.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita a un anno dal titolo è del 71,4%.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli indicatori presi in considerazione rimangono sostanzialmente stabili.

D.2 – Proposte

In un quadro di collaborazione già in atto, si auspica un sempre maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli per la redazione della SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>



E.1 – Analisi

Le informazioni disponibili nelle parti pubblici della scheda SUA–Cds sono corrette e accessibili sul sito.

Link presi in considerazione:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam;jsessionid=Ja0BBXiLHCEyimnO+YdkEPF.undefined?oidCurriculum=22628>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/comunicazionedelpatrimonioculturale2215>

E.2 – Proposte

Al momento tutte le informazioni pubblicate sono correttamente aggiornate, ragion per cui non si rileva nessuna carenza di carattere informativo.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Visto l'alto potenziale lavorativo dei Comunicatori del Patrimonio culturale formati dal CdS si indica come prospettiva di miglioramento un più efficace coordinamento con gli enti che si occupano di gestire materialmente il patrimonio culturale del territorio, in una doppia ottica, quella di promuovere forme di collaborazione in grado di arricchire di studi di caso l'offerta didattica e, in seconda battuta, quello di promuovere occasioni di tirocinio adeguate e di alto profilo per gli studenti iscritti.

Il corso storicamente si attesta a un livello di iscritti basso, per questo il Coordinamento dei Corsi di Comunicazione ha modificato il piano di studi e l'organizzazione generale del Corso, individuando due curricula (Arti e Culture e Turismo) che possano indirizzare più proficuamente gli studenti verso una professionalizzazione del loro curriculum e, d'altra parte, permettere alle imprese di poter valutare correttamente il loro profilo lavorativo. Chi scrive esprime viva soddisfazione per gli interventi intrapresi.



LM 92 – Comunicazione per l’Enogastronomia

Docente: Francesca Scalisi

Studente: Gaia Maria Pitarresi

Premessa

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Comunicazione per l’Enogastronomia è l’unico corso nel panorama italiano ed europeo che coniuga le competenze e le finalità di due diverse classi di laurea, intrecciando gli studi sulle Teorie della comunicazione (e dunque l’impianto della classe LM-92) con quelli riguardanti le Scienze gastronomiche (che conferiscono nella classe LM/GASTR), focalizzandosi sugli aspetti comunicativi che caratterizzano l’enogastronomia. Pertanto, sono presenti i risultati di due questionari RIDO, uno per la Classe LM-92 e uno per la classe LM/GASTR.

È necessario precisare che il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Comunicazione per l’Enogastronomia è stato attivato nell’A.A. 2023-2024) e, pertanto, non si dispone di dati relativi ad alcuni indicatori utili alle valutazioni previste.

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

- Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Le tempistiche e le modalità di somministrazione dei questionari risultano adeguate. Sono stati elaborati n. 60 questionari (erano n. 59 l’anno precedente) da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, e 17 questionari da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni per il Corso **LM-GASTR**, quasi il doppio rispetto all’anno precedente (n. 9 questionari).

Per il Corso **LM-92** sono stati elaborati 87 questionari da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, e 26 questionari da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni. L’incremento è stato notevole rispetto all’anno precedente, quando i questionari elaborati sono stati rispettivamente n. 46 e n. 9.

Data la recente attivazione del Corso di Laurea, si sottolinea che dai dati emerge che l’interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è cresciuta dal 7,5 dell’anno precedente al 8,4 di quest’anno per il Corso **LM-GASTR**; il Corso **LM-92** presenta una leggera flessione dal 9 all’8,4, anche se ci si attesta su percentuali comunque molto buone. La complessiva soddisfazione di come sono stati svolti gli insegnamenti è passata dal 6,4 dell’anno precedente al 7,9 per **LM-GASTR** e dall’8,1 al 7,6 per LM-92.

- metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.



iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati dei questionari RIDO sono resi pubblici tramite la pagina di ciascun docente (previo suo consenso) e resi accessibili anche alla pagina web del CdS. Vi è, inoltre, la disponibilità di una presentazione ppt elaborata da un’apposita sottocommissione della Commissione Paritetica per i CCdS.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente dalle segnalazioni inviate dagli studenti utilizzando il modulo online al seguente indirizzo <https://survey.unipa.it/index.php/869331?lang=it>

A.2 Proposte

Sensibilizzare gli studenti riguardo all’importanza della compilazione del questionario e, soprattutto, riguardo all’attenzione da porre nella sua compilazione.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzi, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state esaminate le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 _ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?

Per il Corso **LM-GASTR**, il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato, con un valore medio dell’indice di qualità pari al 7,5 rispetto al 6,1 dell’anno precedente e con una percentuale del 20% di non rispondo (dati relativi ai questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni), mentre l’indice di qualità risulta del 7,3 con una percentuale di 15,4% di non rispondo nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni. L’aumento dei ‘non rispondo’ riguarda sia gli studenti frequentanti, dal 6,8% dell’anno precedente al 20% attuale, sia gli studenti non frequentanti, dall’11,1% dell’anno precedente al 15,4% attuale.

Per il Corso **LM-92**, il valore medio dell’indice di qualità di questo indicatore è del 7,5, in leggero calo rispetto all’anno precedente (7,9) con una percentuale del 20,3 di non rispondo (dati relativi ai questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni), in aumento rispetto all’8,7% dell’anno precedente; nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni l’indice di qualità è pari al 7,3, in calo rispetto al 9 dell’anno precedente, con una percentuale di non rispondo in netto calo al 15,4% rispetto al 33,3% dell’anno precedente. Si segnala, inoltre, l’assenza della dicitura per gli studenti Erasmus in alcuni insegnamenti.

D.08 _ Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?

Per il Corso **LM-GASTR**, l’indice di qualità si attesta al 7,8 rispetto al 6,4 dell’anno precedente nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle lezioni, con un 50% di non rispondo rispetto al 37,3% dell’anno precedente.



Per il Corso **LM-92**, l'indice di qualità si attesta al 7,3 rispetto all'8,4 dell'anno precedente nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle lezioni, con un 36,5% di non rispondo.

Preme sottolineare l'alta percentuale di ‘non rispondo’, il 50% del Corso **LM-GASTR** rispetto al 37,3% dell'anno precedente. Ciò è forse dovuto al quesito troppo eterogeneo rispetto ad attività che non sono previste in molti insegnamenti.

2. Strutture

Non ci sono dati utili al proposito, non essendo ancora disponibili i dati di AlmaLaurea, essendo il Corso di Laurea al suo secondo anno di attivazione, e in assenza ormai di una rilevazione dei dati dei docenti.

B.2 Proposte

Sarebbe opportuno riformulare il quesito D.08 sulle attività integrative, troppo eterogeneo e poco chiaro.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

Si, i metodi di accertamento sono ampiamente descritti nella SUA-CdS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e di altri accertamenti sono descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti; solo in un caso la scheda non è visibile. Inoltre, per il Corso **LM-GASTR**, l'indice di qualità relativo alla chiara definizione delle modalità d'esame è di 6,8, pressocché stabile rispetto al 6,67 dell'anno precedente, con una percentuale di non rispondo in forte aumento, il 22% rispetto al 6,68% dell'anno precedente, per i questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni; mentre l'indice di qualità è del 7,2 rispetto al 6,1 dell'anno precedente nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni, con una percentuale di non rispondo in calo, si è passati dal 22,2% dell'anno precedente al 15,4% attuale.

Per il Corso **LM-92** l'indice di qualità è del 7,8 (dal 7,9 precedente) con un 16,2% di non rispondo dal 4,4 precedente per i questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni, e del 6,6 rispetto all'8,2 precedente nei questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di aver seguito meno del 50% delle lezioni, con un 35% di non rispondo rispetto al 33,3% dell'anno precedente.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si, risultano coerenti con gli obiettivi previsti. Per il Corso **LM-GASTR**, l'indice di qualità relativo alla coerenza di quanto previsto nella scheda di trasparenza rispetto a come gli insegnamenti sono stati svolti è



del 7,9 rispetto al 6,8 dell'anno precedente, con un 22% di non rispondo in aumento rispetto al 15,3% passato per i questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni.

Inoltre, il carico di studio presenta un indice di qualità del 7,7 con un 22% di non rispondo per questionari elaborati da studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50 % delle lezioni e un indice del 7 con un 30% di non rispondo per gli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50 % delle lezioni

Per il Corso **LM-92** l'indice di qualità è di 7,9 con un 23% di non rispondo (l'anno precedente era dell'8,2 con un 8,7% di non rispondo). Per quanto riguarda il carico di studio l'indice di qualità è di 7,5 con un 43% di non rispondo.

-Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

In riferimento alla necessità di accelerare l'avvio dei tirocini, si sono rafforzati i già esistenti legami con i portatori di interesse, anche grazie alla realizzazione di un evento specifico di incontro con gli stakeholder in cui gli studenti possono prendere contatto e presentare il proprio curriculum.

C.2 Proposte

Non ci sono proposte relative a questo punto

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si, sono stati analizzati in modo adeguato i punti critici, tenendo conto delle segnalazioni della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Non sono disponibili dati utili alla compilazione di questo punto, in quanto il Corso di Laurea Magistrale è stato attivato nell'anno accademico 2023/24.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Si, sono adeguati rispetto alle criticità osservate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le azioni intraprese presentano risultati positivi.

D.2 Proposte:

Non sono presenti proposte relative a questo punto.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 Analisi

Le informazioni presenti nella SUA-CdS sono corrette e sono consultabili sui siti istituzionali dei Corsi di Laurea Magistrale LM-GASTR ed LM-92

E.2 Proposte

Non ci sono proposte relative a questo punto

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi presenti nella SUA-CdS, così come gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

È emerso dall'analisi dei questionari RIDO un notevole aumento di ‘non rispondo’, anche in presenza di un incremento dell’indice di qualità. Ciò deve forse portare a ripensare la formulazione di diversi quesiti. Si segnala, dall’interlocuzione con la componente studentesca, l’inadeguatezza di alcune aule, soprattutto per le attività di Laboratorio. Esattamente come l’anno precedente, risulta soddisfacente l’organizzazione di seminari e di incontri con gli stakeholders, ritenuti pertinenti e di grande interesse.



LM-2/LM-89 Educazione al patrimonio archeologico e artistico

Docente: Sara Manali

Studente: Flavia Crapanzano

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La Commissione, con riferimento alla rilevazione dell’opinione degli studenti, analizza le metodologie e la tempistica di somministrazione dei questionari, nonché il grado di partecipazione degli studenti, tenendo conto della recente istituzione del Corso di Studio (attivo a partire dall’a.a. 2023/2024).

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari risultano conformi a quanto previsto dal sistema di Ateneo. I dati sono disponibili in forma aggregata per un totale di 15 quesiti (da D.01 a D.15).

Il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti frequentanti è pari a 50 (32 riferiti al corso LM-2, 2313, e 18 al corso LM-89, 2314), a fronte di soli 5 questionari compilati da studenti che hanno frequentato meno della metà delle lezioni. Tale dato evidenzia una buona partecipazione della componente studentesca frequentante alla rilevazione, pur in assenza di dati comparabili relativi ad anni precedenti, trattandosi di nuova attivazione.

Un elemento di attenzione riguarda l’elevata percentuale di “non rispondo” riscontrata in alcuni quesiti (D.08, D.13, D.14 e D.15), con valori superiori al 40% e un picco pari al 71,9% in corrispondenza del quesito D.15. Tale andamento appare riconducibile alla formulazione particolarmente generale di tali quesiti, che accorpano ambiti eterogenei e risultano pertanto di difficile interpretazione per gli studenti, soprattutto in presenza di insegnamenti che non prevedono tutte le tipologie di attività oggetto di valutazione.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

La Commissione rileva che i dati RiDO sono forniti già in forma aggregata dall’Ateneo e non necessitano di ulteriori elaborazioni da parte del CdS.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

In merito alla pubblicità e all’utilizzo dei risultati della rilevazione, gli esiti dei questionari sono resi disponibili sul sito del Corso di Studio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/educazionealpatrimonioarcheologicoartistico2313/?pagina=valutazione>), sia in forma aggregata sia con riferimento ai singoli insegnamenti, e vengono



discussi in sede di CCdS alla presenza delle rappresentanti degli studenti. Gli esiti sono inoltre diffusi alla componente studentesca tramite comunicazioni curate dalle rappresentanti.

Permane tuttavia come area di attenzione una pubblicizzazione non ancora sistematica della compilazione dei questionari, che risulta avvenire in modo sporadico attraverso comunicazioni interne o la condivisione di materiali informativi (presentazioni PowerPoint).

A.2 – Proposte

Si suggerisce di promuovere, in raccordo con le altre strutture dipartimentali e di Ateneo, una maggiore chiarezza nella formulazione dei quesiti D.08, D.13, D.14 e D.15, che attualmente presentano accorpamenti di categorie potenzialmente ambigui per gli studenti.

Il CdS, in linea con quanto già avviato a livello dipartimentale, intende contribuire alle proposte di miglioramento volte alla razionalizzazione e dunque miglioramento dei questionari RiDO, al fine di favorire una compilazione più consapevole e ridurre la percentuale di risposte non espresse.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico risulta complessivamente adeguato al carico didattico e al grado di complessità di ciascun insegnamento e questo dato si mantiene positivo per entrambe le scelte degli studenti, come è esplicitato dal valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore (D.03 per gli studenti frequentanti) che è pari a 8,1 per LM-89 (2314) e 9,3 per LM-2 (2313).

Il valore medio aggregato di CdS si attesta su un livello elevato, confermando un giudizio favorevole sull'adeguatezza dei materiali didattici rispetto agli obiettivi formativi e al carico di studio richiesto.

Relativamente agli studenti non frequentanti, l'indicatore D.04 rileva un 7,7 per LM-89 (2314) e 9 per LM-2 (2313).

Dall'analisi dei Suggerimenti proposti dagli studenti emerge, inoltre, con una frequenza significativa, l'indicazione relativa alla tempestività della messa a disposizione del materiale didattico (indicatore D.21), segnalata come migliorabile. Tale osservazione non incide sulla valutazione della qualità dei materiali, ma richiama l'attenzione sull'organizzazione temporale della loro diffusione.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

In riferimento al quesito D.08, esiste un dato di sostanziale positività equivalente a 9,6 per LM-89 (2314) e 9,7 per LM-2 (2313). Tali valori sono tuttavia accompagnati da una elevata percentuale di risposte "non rispondo", rispettivamente pari a 55,6% e 40,6%.



La percentuale aggregata di CdS supera pertanto il 40%, configurandosi come un elemento di attenzione. Tale dato appare coerente con la struttura dell'offerta didattica, nella quale le attività integrative non sono previste in modo uniforme per tutti gli insegnamenti; la scelta del “non rispondo” sembra quindi riflettere, più che una valutazione negativa, la non pertinenza del quesito per la parte di studenti che non si ritrovano a svolgere didattiche integrative.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento.

Per quanto riguarda la valutazione delle aule, delle attrezzature e dei servizi di supporto alla didattica, l'analisi dei dati risulta limitata dalla recente istituzione del CdS, che non ha ancora prodotto laureati e per il quale non sono pertanto disponibili dati AlmaLaurea.

Le informazioni attualmente disponibili derivano dalla Scheda SUA-CdS (quadro B.4), che attesta la presenza delle strutture e dei servizi presso le sedi di svolgimento della didattica, senza tuttavia fornire indicatori di tipo valutativo.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano pervenute segnalazioni formali da parte degli studenti relative a criticità specifiche. In assenza di evidenze quantitative o qualitative, non emergono elementi che consentano di individuare criticità strutturali direttamente attribuibili al CdS.

B.2 – Proposte

Si rimanda ai punti B.1.1 e B.1.2.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Dall'analisi della SUA-CdS 2025, in particolare dei quadri relativi ai risultati di apprendimento attesi e ai metodi di verifica (A4.b1, A4.b2, A4.c), emerge che le modalità di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono descritte in modo coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

La verifica della corretta pubblicizzazione di tali informazioni è stata condotta anche attraverso l'analisi delle schede di trasparenza degli insegnamenti, nelle quali risultano generalmente indicati: tipologia della prova; criteri di valutazione; modalità di svolgimento degli esami.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Con riferimento al quesito D.04, i dati RiDO relativi agli studenti frequentanti restituiscono un quadro complessivamente positivo. Nel dettaglio, per la LM-2 (2313) il valore medio è 9,1; per la LM-89 (2314) il valore medio 8,4. Il valore aggregato di CdS conferma un giudizio ampiamente favorevole sulla chiarezza delle modalità di esame, pur evidenziando una differenza di percezione tra i due percorsi, con una valutazione leggermente inferiore per il percorso LM-89.



Dalla verifica puntuale delle schede di trasparenza pubblicate per gli insegnamenti del CdS, nella quasi totalità dei casi le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami risultano descritte in modo esplicito nella sezione “Valutazione dell’apprendimento” (tipologia di prova, eventuale elaborato, criteri e/o fasce valutative). Tale informazione è coerente con quanto dichiarato nella SUA-CdS 2025 e consente agli studenti di conoscere in anticipo le modalità di verifica dell’apprendimento, in linea con i requisiti di trasparenza e qualità attesi.

Non sono state riscontrate omissioni significative nel corpo delle schede disponibili alla consultazione pubblica.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Facendo fuoco al quesito D.09 dei questionari RiDO compilati dagli studenti frequentanti, si rileva una soddisfazione rimarchevole e diffusa con valori che si assestano su 9,2 per LM-2 (2313) e 9,1 per LM-89 (2314). Al contrario, si segnala un sensibile iato tra i valori dei due indirizzi relativi al quesito D.05 per i non frequentanti, che è positivo per la LM-2 2313, 9,5, e, seppur positivo, distante quello della LM-89 (2314) che raggiunge il 7,3.

C.2 – Proposte

Nessuna.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dalla SMA 2024 del CdS (disaggregato per LM-2 e LM-89) emergono, come principali elementi di attenzione, indicatori di numerosità/attrattività in ingresso nettamente inferiori ai benchmark dell’Area Geografica e agli Atenei non telematici:

iC00a, Avvii di carriera al primo anno (2024)

LM-2: 6 (Area: 19,1; Atenei non telematici: 23,5)

LM-89: 4 (Area: 27,4; Atenei non telematici: 43,6)

iC00c, Iscritti per la prima volta a LM (2024)

LM-2: 5 (Area: 16,9; Atenei non telematici: 19,9)

LM-89: 3 (Area: 23,5; Atenei non telematici: 37,4)

iC00d, Iscritti (2024)

LM-2: 6 (Area: 50,1; Atenei non telematici: 67,7)

LM-89: 4 (Area: 71,8; Atenei non telematici: 118,1)



Questi scostamenti sono coerenti con la fase di avvio del CdS (secondo anno di vita) e con la logica di lettura adottata dal NdV, che identifica CdS “nuovi” come casi in cui molti indicatori possono risultare non rilevabili e quindi esclusi dalle classificazioni di criticità basate su numeri minimi di indicatori osservabili.

In parallelo, la SMA segnala alcuni punti di solidità:

iC08, % docenti di ruolo su SSD di base e caratterizzanti (docenti di riferimento): 100,0% (superiore ai benchmark)

iC04, % iscritti al I anno laureati in altro Ateneo (attrattività inter-ateneo)

LM-2: 16,7% (Atenei non telematici: 35,3%)

LM-89: 25,0% (Atenei non telematici: 38,6%)

La Commissione ha analizzato il commento alla SMA e la relazione sulle criticità predisposti dal CdS. Dal commento alla SMA emerge una prima cognizione degli elementi di attenzione relativi alla fase di avvio del CdS, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e alla progressiva strutturazione dell’offerta didattica. La relazione sulle criticità individua alcune aree di monitoraggio coerenti con la condizione di CdS di recente istituzione, senza segnalare criticità strutturali consolidate.

Si fa presente che non si è potuto tenere conto di alcuna relazione della CPDS in quanto i rappresentanti del CDS si sono insediati nel corso del corrente anno.

Nessuna criticità specifica emerge dalla relazione del NdV la quale chiarisce appunto che per i CdS di nuova istituzione, molti indicatori risultano fisiologicamente bassi o non disponibili e che la loro lettura deve avvenire in chiave contestualizzata.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Per il CdS risultano non disponibili in SMA 2024 gli indicatori tipicamente centrali sulle carriere e sugli esiti (es. iC01, iC02 e altri), in modo coerente con l’assenza di una coorte completa e di laureati.

Gli indicatori di occupabilità a tre anni (iC07, iC07bis, iC07ter) risultano non disponibili per entrambe le classi, coerentemente con l’assenza di laureati.

La valutazione dell’opinione studenti è trattata negli specifici Quadri A-C della presente relazione.

Per il CdS risultano pertanto non disponibili in SMA 2024 tutti gli indicatori relativi a:

- regolarità delle carriere (iC01);
- laureati entro la durata normale (iC02, iC02bis);
- occupabilità a tre anni (iC07, iC07bis, iC07ter).

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Con riferimento alle criticità effettivamente osservabili in SMA 2024, la principale area di attenzione è la numerosità/attrattività (iC00a, iC00c, iC00d e indicatori collegati).

Il NdV 2025 evidenzia, in termini generali, l’importanza di piani di azione e monitoraggio coerenti con le criticità evidenziate dagli indicatori e con una definizione chiara (ove pertinente) di attori, target e tempi.

Il Commento alla SMA individua in modo esplicito le stesse aree segnalate dalla SMA, in particolare:

- bassa numerosità in ingresso (iC00a);
- limitata attrattività extra-provinciale;
- effetti amplificati della divisione per classi.



Le azioni proposte risultano coerenti con i dati:

- potenziamento delle attività di orientamento e Terza Missione;
- utilizzo dei social media;
- valutazione di modalità di didattica mista o sperimentale.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Per il CdS, la SMA 2024 presenta un'elevata quota di indicatori non disponibili relativi a laureati e progressione, rendendo non valutabile l'efficacia di interventi su esiti e carriere nel breve periodo. In questa fase, l'unico piano valutabile con indicatori disponibili riguarda soprattutto ingresso/attrattività e alcuni aspetti strutturali della docenza (iC08).

D.2 – Proposte

In considerazione della ridotta numerosità delle coorti, la Commissione propone di accompagnare sistematicamente i dati percentuali con una lettura critica esplicita, al fine di evitare interpretazioni distorsive degli indicatori, in particolare quelli relativi ad abbandoni e attrattività.

In relazione all'attrattività del CdS, si propone di consolidare le azioni di orientamento e comunicazione già avviate, monitorandone annualmente gli effetti sugli indicatori di ingresso (iC00a, iC00c, iC00d).

Si suggerisce inoltre di valorizzare nei documenti di monitoraggio i punti di forza strutturali del CdS, in particolare la qualificazione della docenza di riferimento (iC08) e l'attrattività inter-ateneo (iC04).

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La Commissione ha verificato l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS del CdS, con particolare riferimento alle sezioni consultabili tramite il sito istituzionale.

Dall'analisi emerge che le informazioni relative a:

- denominazione del Corso di Studio,
- classe di laurea e articolazione interclasse,
- obiettivi formativi qualificanti,
- sbocchi professionali,
- organizzazione della didattica e piano di studi,
- schede di trasparenza degli insegnamenti

risultano complessivamente disponibili, accessibili e coerenti con quanto dichiarato nei documenti ufficiali del CdS.

Tuttavia, la Commissione rileva che la pagina del CdS in lingua italiana non riporta ancora, in forma pubblica e strutturata, alcune tipologie di informazioni e documenti di interesse per studenti e stakeholder, in particolare:

- modulistica;
- delibere e verbali del CCdS;



- informazioni dedicate al tutorato;
- sezioni specifiche sugli stakeholder;
- locandine e materiali informativi relativi a eventi organizzati dai componenti del CdS;
- informazioni operative sulle modalità di iscrizione.

Per quanto riguarda la versione in lingua inglese della pagina istituzionale, essa risulta al momento limitata alle informazioni essenziali contenute nella sezione Information > Presentation, senza ulteriori approfondimenti sulle altre componenti dell'offerta formativa e dell'organizzazione del CdS.

Le suddette carenze informative risultano in parte riconducibili alla recente istituzione del CdS e alla fase di progressiva implementazione delle pagine web, ma rappresentano comunque un elemento di attenzione in relazione alla completezza e alla trasparenza delle informazioni pubbliche.

E.2 – Proposte

Integrare le parti pubbliche della SUA-CdS e del sito web del CdS con informazioni e documenti amministrativo-organizzativi essenziali, assicurandone l'aggiornamento.

Rafforzare le informazioni operative per gli studenti, con particolare riferimento alle modalità di iscrizione e ai servizi di supporto.

Ampliare le informazioni destinate agli studenti internazionali, anche tramite rimandi alle pagine ufficiali di Ateneo e Dipartimento (didattica, tutorato, ricevimento docenti, tirocini).

Aggiornare e completare la versione in lingua inglese della pagina del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La CPDS segnala alcune criticità di contesto legate al Polo di Agrigento che incidono negativamente sulla qualità dell'esperienza formativa degli studenti del CdS. In particolare, si rilevano orari di apertura limitati della Biblioteca e una ridotta disponibilità di aule, anche in relazione all'incremento delle iscrizioni in altri CdS afferenti al medesimo Polo.

Si evidenzia inoltre una limitata integrazione del CdS nel tessuto delle attività culturali e degli eventi rivolti agli studenti, con una conseguente ridotta visibilità delle opportunità formative ed extrascolastiche offerte dal territorio e dall'Ateneo.

Un ulteriore elemento da segnalare riguarda l'elevato numero di materie richieste in integrazione ai fini dell'iscrizione, applicato a quasi tutti i corsi di laurea di provenienza, ad eccezione di Beni Culturali. Tale condizione viene percepita dagli studenti potenziali come un ostacolo all'accesso al CdS e contribuisce a configurare il Corso come scelta a volte secondaria, in particolare per studenti provenienti da altri Atenei o già inseriti nel mondo del lavoro.

Infine, considerata la natura del CdS, concepito anche per studenti già impegnati in attività lavorative, si rileva dalla componente studentesca una limitata flessibilità delle modalità di erogazione della didattica, con particolare riferimento alla possibilità di recupero delle lezioni.

Alla luce delle criticità evidenziate, la Commissione propone di:

- segnalare agli organi competenti le criticità relative agli spazi e ai servizi del Polo (aula e biblioteca), al fine di individuare possibili soluzioni organizzative;
- favorire una maggiore connessione del CdS con eventi, iniziative culturali e opportunità rivolte agli studenti, anche attraverso un miglior utilizzo dei canali di comunicazione del Corso;



- avviare una valutazione dei criteri di attribuzione delle integrazioni curriculare, con particolare attenzione alla coerenza tra gli insegnamenti richiesti in integrazione e quelli previsti dal percorso formativo del CdS;
- valutare, in un'ottica esplorativa, la possibilità di monitorare l'efficacia di eventuali strumenti di supporto alla didattica in presenza (quali didattica a distanza e materiali integrativi o registrazioni selettive), al fine di favorire il recupero delle attività didattiche da parte degli studenti lavoratori, nel rispetto delle scelte didattiche del CdS.